



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 22 giugno 2021**



Prime Pagine

22/06/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 22/06/2021	6
22/06/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 22/06/2021	7
22/06/2021	Il Foglio Prima pagina del 22/06/2021	8
22/06/2021	Il Giornale Prima pagina del 22/06/2021	9
22/06/2021	Il Giorno Prima pagina del 22/06/2021	10
22/06/2021	Il Manifesto Prima pagina del 22/06/2021	11
22/06/2021	Il Mattino Prima pagina del 22/06/2021	12
22/06/2021	Il Messaggero Prima pagina del 22/06/2021	13
22/06/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 22/06/2021	14
22/06/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 22/06/2021	15
22/06/2021	Il Tempo Prima pagina del 22/06/2021	16
22/06/2021	Italia Oggi Prima pagina del 22/06/2021	17
22/06/2021	La Nazione Prima pagina del 22/06/2021	18
22/06/2021	La Repubblica Prima pagina del 22/06/2021	19
22/06/2021	La Stampa Prima pagina del 22/06/2021	20
22/06/2021	MF Prima pagina del 22/06/2021	21

Primo Piano

21/06/2021	Shipping Italy Giampieri (Assoporti): 'Traghetti nel Tirreno avvantaggiati. Nei porti urge semplificazione'	22
------------	---	----

Venezia

21/06/2021	Ansa L' Unesco: "Stop subito alle Grandi Navi o Venezia nella Black List"	24
------------	---	----

Savona, Vado

21/06/2021	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	26
<hr/>			
21/06/2021	Savona News		27
<hr/>			

Genova, Voltri

21/06/2021	PrimoCanale.it		29
<hr/>			
21/06/2021	Shipping Italy		30
<hr/>			

La Spezia

21/06/2021	Ansa		31
<hr/>			
21/06/2021	Citta della Spezia		32
<hr/>			
21/06/2021	Citta della Spezia	<i>Redazione</i>	34
<hr/>			

Livorno

21/06/2021	Messaggero Marittimo		36
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

21/06/2021	Ansa		37
<hr/>			
21/06/2021	Ancona Today		38
<hr/>			
21/06/2021	Cronache Ancona		39
<hr/>			
21/06/2021	cronachemaceratesi.it	<i>Marco Cencioni</i>	40
<hr/>			
21/06/2021	Gomarche		41
<hr/>			
21/06/2021	Cronache Ancona		42
<hr/>			
21/06/2021	Ancona Today		44
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/06/2021	CivOnline		45
<hr/>			

21/06/2021	FerPress		46
<hr/>			
21/06/2021	Informare		47
<hr/>			
21/06/2021	Informazioni Marittime		48
<hr/>			
21/06/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	49
<hr/>			
21/06/2021	Sea Reporter	<i>Redazione</i>	50
<hr/>			
21/06/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	51
<hr/>			
21/06/2021	Shipping Italy		52
<hr/>			
22/06/2021	La Provincia di Civitavecchia		53
<hr/>			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

21/06/2021	FerPress		54
<hr/>			
21/06/2021	Il Nautilus	<i>Abele Carruezzo</i>	56
<hr/>			
21/06/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	57
<hr/>			
21/06/2021	Reggio Tv		58
<hr/>			
21/06/2021	TempoStretto	<i>Redazione</i>	59
<hr/>			
21/06/2021	Transportonline		60
<hr/>			

Cagliari

21/06/2021	Ansa		61
<hr/>			
21/06/2021	AskaneWS		62
<hr/>			
21/06/2021	AskaneWS		63
<hr/>			
21/06/2021	AskaneWS		64
<hr/>			
21/06/2021	AskaneWS		65
<hr/>			
21/06/2021	Informare		66
<hr/>			
21/06/2021	Informare		67
<hr/>			
21/06/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	68
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/06/2021 **TempoStretto** *Redazione* 69
Zes Messina. D' Uva: "Mega deve essere membro del comitato di indirizzo"

Palermo, Termini Imerese

21/06/2021 **Ansa** 70
Inquinata acqua della Cala a Palermo, liquami e cattivo odore

21/06/2021 **Ansa** 71
Porti: a Palermo primo approdo maxi crociere al molo Sannuzzo

21/06/2021 **LiveSicilia** *redazione* 72
Porto, ok il primo approdo di maxi crociere al molo Sannuzzo

21/06/2021 **Shipping Italy** 73
Palermo inaugura i fondali a -12 metri con l' attracco della Costa Deliziosa

Focus

21/06/2021 **Shipping Italy** 74
Fortuna (Bbc Chartering Genoa): "Il mercato dei noli resterà alto per i prossimi 2-3 anni"

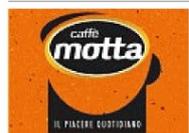
21/06/2021 **Notiziario Assoport** 75
Focus atti parlamentari

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Il 26 a Wembley
Gli azzurri agli ottavi troveranno l'Austria
servizi, pagelle e commenti da pagina 46 a pagina 51



L'indagine
Le vendite dei libri crescono del 47%
di **Ida Bozzi** a pagina 40



Cultura politica

PAROLE (TROPPO) FAZIOSE

di **Angelo Panebianco**

Che cosa c'è nella cultura politica italiana che spinge tanti protagonisti della vita pubblica a distorcere continuamente il senso delle parole, a usare lo stesso termine per indicare cose diversissime, spesso anche assai lontane dal significato originario? In queste settimane si è letto che Conte va a caccia degli elettori di centro e che il Pd sarebbe preoccupato di questo nuovo posizionamento del gStelle. Di tanto in tanto arriva qualcuno che colloca i Fratelli Musulmani nell'area dell'Islam moderato. Oppure qualcuno che chiama ultras liberisti quegli economisti che, semplicemente, sostengono l'evidenza, ossia che il mercato sia normalmente in grado di generare più crescita dello Stato. Per non parlare di quelli che accusano il governo Draghi di essere «liberista». Pragmatico, intelligente, competente, certo. Ma il liberismo che c'entra? È un altro esempio di un uso troppo disinvolto delle parole.

Non si tratta di una malattia recente. Alla metà degli anni Novanta, quando, sotto la spinta di Umberto Bossi, nella politica italiana impazziva la moda «federalista», venne organizzato a Roma dalla associazione dei prefetti un convegno sul federalismo. Non si sentirono, come ci si sarebbe potuto aspettare, vigorose contestazioni del progetto federale. Eppure si trattava dell'istituzione anti-federalista per eccellenza quella che incarna il centralismo statale.

continua a pagina 30

GIANNELLI



Via le mascherine all'aperto dal 28 giugno Draghi solleva il caso della finale a Londra

di **Fiorenza Sarzanini** e **Paolo Valentino**

L'obbligo di mascherine da indossare anche all'aperto decadrà già dal 28 giugno. Il Cts ha dato parere favorevole. Il premier Mario Draghi solleva il caso sulla sede della finale agli Europei di calcio, in programma a Londra: «No alla finale in un Paese dove i contagi stanno crescendo rapidamente».

da pagina 4 a pagina 13

IL VISO SCOPERTO E LA SOLIDARIETÀ Resteremo fratelli?

di **Antonio Polito**

Saremo più liberi, appena potremo togliere la mascherina all'aperto dopo 14 mesi. Ma anche più nudi. Come in un film di cappa e spada, sarà il momento del «giù la maschera», in cui riveleremo chi siamo davvero, e che cosa siamo diventati mentre eravamo velati.

continua a pagina 6

IL DOSSIER / VACCINI E MORTALITÀ Come un'influenza

di **Simona Ravizza**

La letalità del Covid, oggi, è quasi sovrapponibile a quella dell'influenza. Grazie ai vaccini che procedono veloci, e grazie alle precauzioni (indispensabili per limitare le varianti), l'obiettivo tanto atteso è pressoché raggiunto.

alle pagine 8 e 9

La mossa di monsignor Gallagher, «ministro degli Esteri» del Papa, sul disegno contro l'omofobia

Legge Zan, Vaticano all'attacco

Consegnata una nota ufficiale al governo: quelle norme violano il Concordato

di **Giovanni Viafora**

Il Vaticano ha chiesto formalmente al governo italiano di modificare il «ddl Zan», il disegno di legge contro l'omofobia. Secondo la Segreteria di Stato violerebbe l'«accordo di revisione del Concordato». La nota di monsignor Gallagher.

alle pagine 2 e 3 **Tebano**

La storia La donna era stata accoltellata dall'ex compagno



Paola Piras, 51 anni, è uscita dal coma e ha chiesto del figlio Mirko, 19 anni, morto per difenderla dalle coltellate dell'ex compagno

Si risveglia dal coma e chiede del figlio morto per salvarla

di **Alberto Pinna**

Ha aperto gli occhi qualche istante e le prime parole sono state per il figlio che le ha salvato la vita: «Mirko... Mirko...». Con un filo di voce Paola Piras, ancora molto grave, dopo 40 giorni di coma, il corpo flagellato dalle 18 coltellate inferte dall'ex, ha più volte chiesto: «Dov'è?». Forse immaginava. Il coma non le ha cancellato l'immagine del ragazzo crollato cercando di difenderla, colpito alla gola e al petto.

a pagina 23

VIA LIBERA DI BRUXELLES

Piano Recovery, i voti dell'Europa: all'Italia tutti 10 (tranne uno)

di **Francesca Basso**

Recovery, l'Europa promuove l'Italia. La pagella del Piano di ripresa e resilienza, che aiuterà la ricostruzione economica post Covid e dovrà, con le riforme, eliminare quelle strozzature che da decenni bloccano la crescita italiana, è composta da tutte A, il massimo voto, e una B alla voce «costi». Dopo i piani di Portogallo e Spagna, cui sono seguiti quelli di Grecia, Danimarca, Lussemburgo, Austria e Slovacchia ecco il via libera all'Italia. E proprio oggi Ursula von der Leyen sarà a Roma.

a pagina 12

IL GENERALE BARBERA

«Mafie e affari, le fermeremo»

di **Virginia Piccolillo**

«Un network con esperti economico-finanziari e ufficiali all'estero per fermare gli interessi delle mafie». Così il generale dello Scio, Barbera.

a pagina 25

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Enrico stai sereno

Chi ha paura di invecchiare male segue con interesse, ma anche con una certa apprensione, la parabola umana dell'attore Enrico Montesano. Lo spirito arguto che si incarnò in maschere indimenticabili, dal conte Tacchia a Er Pomata, si è trasformato in un anziano inattivato e sospettoso, lanciato con accanimento nell'impresa di cancellare le impronte affettuose del suo passato. Montesano ha affidato a Facebook una soffiata sensazionale: il sangue donato dai vaccinati coagula e dunque sarebbe inservibile. «N'Apocalisse» avrebbe detto il suo Felice Allegria. Montesano l'ha attribuita nientemeno che a una gola profonda dell'Avis. E quando l'Avis ha smentito la bufala, si è difeso dicendo di averla messa in circolo proprio perché qualcun

altro la verificasse. «Ma che vor' di?» avrebbe commentato sempre Felice Allegria. Intanto però qualche donatore si sarà fatto prendere dai dubbi e dai sensi di colpa. I quali, una volta attivati, rimangono in circolo per un po', di solito ben oltre la durata effimera della sciocchezza che li ha provocati.

Osservando le impennate all'arrabbiata della sua ultima interpretazione, il MontesanoNovax, ci si domanda se l'invidiabile privilegio della vecchiaia — poter finalmente dire e fare quel che ti va, senza essere più costretto a rispettare le convenienze — non si trasformi talvolta in un sopruso inaccettabile: infischiarne degli effetti che la tua presunta affermazione di libertà può avere su quella degli altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISPI

for G20

Global Policy Forum

People, Planet & Prosperity (June 22 - 23)

KEYNOTES: John Allen, President, The Brookings Institution; Inger Ashing, CEO, Save the Children; Alicia Barcena, Executive Secretary, CEPAL; Carl Bildt, former Prime Minister of Sweden; Youssef Chahed, Prime Minister of Tunisia (2016-2020); Sigmar Gabriel, Vice-Chancellor of Germany (2013-2018); Gao Huihong, Director, Research Center for International Finance, CASS; Agnes Kalibata, Special Envoy UNSG for the 2021 Food System Summit; Luigi Mattiolo, G20 Sherpa of Italy; Kevin Rudd, former Prime Minister of Australia; Lawrence H. Summers, former US Secretary of the Treasury

Programme&Partners: www.ispionline.it

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 CD Milano
 10622
 9 7711 20 498069





La Commissione Ue approva il Recovery italiano: voti massimi per quasi tutte le voci, preparate al 95% dal governo Conte. Forse non era poi così "incapace"



Martedì 22 giugno 2021 - Anno 13 - n° 170
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "I segreti del Conticidio"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

I POTERI DEL GARANTE
 Statuto 5S, Grillo ferma Conte e fa slittare l'"evento"
 DE CAROLIS A PAG. 3

IGNORATA LA CONSULTA
 Liti temerarie: alt da destra&Renzi alla nuova norma
 PRIETTI E SALVINI A PAG. 13

I TRIONFI DEI MIGLIORI
 Il Mef e le Entrate non si parlano: ristori non versati
 BRUSINI A PAG. 6

STRAGE FERROVIARIA
 Pioltello, imputati due commissari alle grandi opere
 A PAG. 10

"GOD SAVE 'THE QUEEN'"
 La rappresentazione della Ue contro le serie tv inglesi
 Anna Maria Pasetti

Scrivere "minaccia alla diversità culturale europea", si legge "chi è causa del suo male, pianga la sua Brexit". O, per dirla col ministro del Mef Dario Franceschini, "se il Regno Unito non è più in Europa ci sono anche le conseguenze di questa scelta". Così accade che il mondo dell'audiovisivo europeo legato all'on demand, stia alzando le barricate contro i sudditi di Sua Maestà.
 A PAG. 18



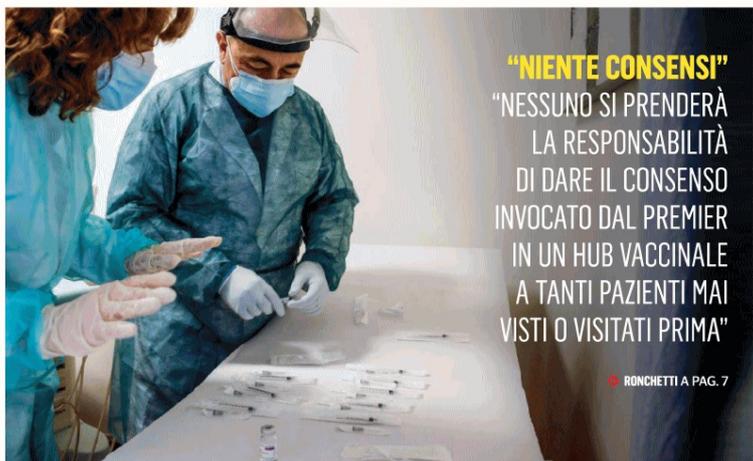
BILANCIO Favori ai "padroni", male su scuola, vaccini e giustizia
Il governo di larghe imprese: 4 mesi a destra e diversi flop
 La transizione ecologica a misura di aziende, le infrastrutture modello Tav, licenziamenti il-berri, nulla sull'istruzione e riforme nel pantano
 DELLA SALA, DI FOGGIA, GIARELLI, MASCALI A PAG. 4-5



La Carta à la carte

» Marco Travaglio
 Nell'ultimo soffietto del prof. Cassese al governo Draghi, si legge che è "tornata la normalità costituzionale" perché "non sono state le forze politiche a indicare al presidente della Repubblica il capo del governo", ma viceversa. Tesi singolare, visto che per la Costituzione "la sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti previsti", cioè attraverso il Parlamento, dove il popolo è rappresentato dagli eletti nelle famigerate forze politiche. Cassese invece trova geniale che sia "stato il presidente della Repubblica a indicare alle forze politiche, dopo averle consultate, il capo del governo" (il che fra l'altro è falso, perché Mattarella chiamò Draghi senza consultare i partiti). Segue un *Magnificat* al "Consiglio dei ministri rivitalizzato" (purtroppo tutti, tranne lui, sanno che i Cdm sono brevi messe cantate che del "consiglio" - cioè della collegialità prevista dalla Carta - non hanno nulla: qualche ministro dice qualcosa, poi Draghi riunisce i 3 o 4 tecnici e Giorgetti decide); e ai "frequenti pre-consigli" (purtroppo tutti, tranne lui, sanno che i pre-consigli sono rarissimi e inutili: i ministri non vedono quasi mai il testo completo dei provvedimenti che devono votare al buio). E via delirando.
 Ma ormai non è più il premier ad adeguarsi alla Costituzione: sono i costituzionalisti alla Cassese che adeguano la Carta a Draghi. Vedi anche il trattamento riservato al ministro Speranza e al Cts, scelti da Draghi e dunque per definizione "competenti e capaci" (per Cassese, Egli "sceglie le persone in base a competenze ed esperienze"): quelli decidono, con l'Aifa, che i vaccinati con AstraZeneca devono fare il richiamo omologo sopra i 60 anni e l'eterologo sotto. Poi però Draghi decide di farsi l'eterologo anche se ne ha 79. E quelli allora adeguano la scienza al suo capriccio: eterologo libero per gli over 60, omologo libero per gli under 60. E il povero Sergio Abrignani, immunologo del Cts, rilascia alla *Stampa* un'intervista che nemmeno Fantozzi: "Draghi non è un cittadino qualsiasi, è il premier e ha il dovere di essere seguito clinicamente meglio di tutti noi". Ah sì? Quindi tutti gli over 60 con prima dose AZ devono andare dal medico a misurarsi gli anticorpi? "No, perché tutti non sono Draghi. Non ha senso che tutti facciano il test sierologico, specie dopo la prima dose. Magari dopo 15-20 giorni dopo la seconda". Ma, si sa, i nostri sono anticorpucci *gné-gné*, mentre quelli di SuperMario sono SuperAnticorpi modello Bee col master a Goldman Sachs che, appena li misuri, recitano il *Whatever it takes*. Lo spot di una caramella diceva: "Il buco con la menta intorno". Così sono la Costituzione e la Scienza nell'Anno Domini 2021: due buchi con il Draghi intorno.

RICHIAMI UNDER 60 CONTRO L'ULTIMA GIRAVOLTA DI DRAGHI
I medici di famiglia: "Non firmiamo Az"



"NIENTE CONSENSI"
 "NESSUNO SI PRENDERÀ LA RESPONSABILITÀ DI DARE IL CONSENSO INVOCATO DAL PREMIER IN UN HUB VACCINALE A TANTI PAZIENTI MAI VISTI O VISITATI PRIMA"

RONCHETTI A PAG. 7

PARLA DMITRY GUDKOV
 "Quelle di Biden contro Putin sono sanzioni inefficaci"
 IACCARINO A PAG. 14



- LE NOSTRE FIRME**
- Padellaro Enfattite da telecronisti a pag. 16
 - Fini Forza Belgio (e abbasso Italia) a pag. 16
 - Lerner La7, la sfida bella e giusta a pag. 11
 - Viroli Illegalità e degrado a Firenze a pag. 9
 - Ferri 194 Operazione Barbarossa a pag. 17
 - Beccantini Aspettando l'Austria a pag. 19

EUROPEI DI CALCIO
 Contagi: Draghi vuole scappare la finale a Londra
 VENEMIALE A PAG. 7



La cattiveria
 Roma, incendio al casello di Fiano Romano. Questa storia dei "babbi" sta un po' sfuggendo di mano
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3503/2003 (Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, L. 130/2005)



Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 11 - 20121 Milano. Tel. 02 86869011



ANNO XXVI NUMERO 146

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 22 GIUGNO 2021 - € 1,80

Gli Europei come finestra sulle opportunità post pandemiche. Due passi all'Olimpico tra lavori, monopattini e alternative alla frittata di cipolle

Raccattare il calcio con la chiave "metafora della vita" è una provocazione retorica dalle quali è saggio tenersi distanti. Ma provare a raccontare una partita di calcio come se questa fosse una finestra sulla nostra nuova vita può essere invece un'operazione interessante.

un appuntamento con molti spettatori è destinato a rendere non una provvisoria ma permanente una serie di professionalità, dalla diffusione capillare, simili a quelle incontrate all'Olimpico di Roma (hosts, steward, assistenti, addetti al guardaroba, addetti ai controlli, addetti al monitoraggio delle mascherine, addetti al controllo delle file, addetti all'assistenza dei lavoratori).

che agli Europei, prima grande vetrina del post pandemia, investono, oltre a colossi tradizionali come l'americana Coca-Cola, l'olandese Heineken, la tedesca Volkswagen, piattaforme di pagamento online come Alipay (cinese), società di produzione di apparecchiature elettriche come Hisense (cinese), società di trasporto come FedEx (americana) e di intrattenimento via social come TikTok (cinese), società di telefonia come Vint (cinese), società di consegna a casa del cibo come Just Eat (inglese), società di organizzazione viaggi come Booking (americana), compagnie aeree come la Qatar Airways (in Qatar si terranno i prossimi Mondiali).

fuori dallo stadio. Dove, grazie ad altri problemi, i tifosi di calcio per la prima volta non hanno avuto problemi, a Roma, a tornare nelle loro case dopo la partita e a non ritrovarsi intrappolati in un tradizionale bus flambé. Lo hanno potuto fare non grazie ad alcuni servizi messi a disposizione dal trasporto pubblico ma grazie a tre compagnie americane (Bird, Lime, Lime) e una olandese (Dott) che hanno utilizzato i verde della pandemia per mandare di monopattini i principali città italiane. Non sarà certo la metafora della vita ma il calcio della nuova stagione nell'attesa che Draghi faccia il miracolo di portare la finale a Roma è una finestra utile per comprendere perché nel mondo che verrà i lavori di nuovo futuro saranno quelli capaci di attivare un meccanismo simile a quello osservato da chi è andato allo stadio domenica: trasformare l'efficienza nel business del nostro nuovo presente. Non sarà facile, ma il futuro, se volete, passa anche da qui.

Il premier a Berlino
Macron e Merkel con Draghi: un primo accordo sui migranti

Italia, Francia e Germania pronte a ripartizioni paritarie dei salvati in mare. Le intese con Tunisia e Libia

Il piano della cancelliera

Roma. Che si tratti davvero di una svolta epocale, sono in pochi ad avere l'ardire di sostenere. Anche a Palazzo Chigi, dove del resto sono consapevoli che, al di là della solita cantata tedesca sul tema dell'immigrazione, stavolta anche il fattore tempo gioca contro l'Italia. Perché Mario Draghi sa che deve ottenere subito, un cambio di rotta sulla gestione dei flussi, proprio per fronteggiare il consueto esodo estivo, ma a ridosso delle elezioni di settembre, con la Cdu braccata a destra da AfD, il leader disparte e le concessioni sulla tenuta dei confini, a Berlino, non se ne trovano molti. E però, se ai suoi collaboratori il premier ieri ha confidato che l'incontro con Angela Merkel è andato "un po' meglio del previsto", è perché almeno due aspetti è convinto di aver incassato dalla cancelliera il sostegno che sperava in vista del Consiglio europeo di giovedì.



Conte contro Grillo

L'ex premier e lo statuto bloccato dal Garante: "Se Beppe non crede al progetto, salta tutto"

Roma. Beppe Grillo è risoluto. E non ha voglia di scherzare, per una volta. "Tengo il posto, costi quel che costi", ripete il Garante del M5s che lo vuole continuare a essere. Perché non ci sta a vedere Giuseppe Conte trasformato "nel lider maximo della mia creatura". La tensione fra l'ex premier e l'ex comico è stata anticipata dal Foglio la settimana scorsa e continua a non produrre schiarite. Al punto che l'evento organizzato questa settimana - una sorta di Ted a cui sta lavorando Rocco Casalino - è slittato. La faccenda è nelle mani degli avvocati: da una parte il nipote dell'Elevato, Enrico detto Chicco, Grillo; dall'altra il tandem legale contiano Cardarelli-Colucci. Che cosa reclama il vecchio capo? Semplice.

Il Pd? Eppure si muove

"Chi non sta nel nuovo Ulivo sta con la destra. E Conte sarà leale con Draghi". Parla Boccia (Pd)

Roma. Francesco Boccia è il delegato di Enrico Letta, e dunque del Pd, agli Enti locali. Ossia alle amministrative. L'ex ministro del Conte II è il grande sponsor dell'alleanza tra dem e M5s. In questa intervista a Foglio risponde a tutte le domande eccetto che a una. Questa: chi tra Pd e M5s a Roma non dovesse arrivare al ballottaggio dovrà appoggiare l'altro alleato? Insomma, Raggi per Gualtieri o viceversa? "Non rispondo. Non vedo l'ora che si voti". Boccia, a Roma Gualtieri ha vinto le primarie: ma l'affluenza è stata gonfiata. "Sono temi da bolla, da gossip. Bastava uscire dalla redazione e girare per Roma per respirare la voglia di partecipazione e di mobilitazione. La verità è che la politica a Roma è tornata in strada e tra la gente".

Magistrati minacciati

Dai vaccini ai referendum, ormai l'Ann si difende usando toni intimidatori. E non va bene

Roma. "Credo che spetti all'Ann una ferma reazione a questo tipo di metodo". Oltre a detto il presidente dell'Associazione nazionale magistrati Giuseppe Santalucia riguardo ai referendum sulla giustizia promossi dal Partito Radicale e dalla Lega. Il tono minaccioso, un po' sopra le righe, ha ricordato la recente uscita dell'Ann sul tema dei vaccini. Allora l'obiettivo delle toghe era il neo insediato governo Draghi che si era permesso di imporre come prioritaria la vaccinazione degli anziani e dei fragili, invece delle varie corvinate che erano state inflitte nella prima fase della campagna vaccinale: per l'Ann era una decisione che destava "disagio e sconcerto" e pertanto invito gli uffici giudiziari "con la sollecitudine che la gravità del momento richiede" a "rallenare immediatamente tutte le attività dei rispettivi uffici", qualora non fosse arrivato il vanto. La minaccia del rallentamento dell'attività giudiziaria - qualcuno si chiese se fosse materialmente possibile e se quantomeno una minaccia popolare essere ritenuta credibile - come difesa del privilegio saltaturo fu talmente squilibrata e imbarazzante rispetto al contesto di anziani che motivava una centinaia e migliaia che l'Ann fece una marcia indietro.

Il tema è diverso, ma la scomposta reazione dell'Ann quando si toccano gli interessi corporativi è la stessa. E nel caso dei vaccini si condannano unanimemente, anche dagli stessi magistrati, per la sensibilità del tema, stavolta la reazione non è stata dello stesso tipo (parte, ovviamente, i promotori del referendum). E forse, per un più grande. Perché dal punto di vista istituzionale l'associazione che rappresenta i magistrati minaccia una non meglio specificata "ferma reazione" a un progetto di partecipazione democratica previsto dalla Costituzione, come la raccolta firme per proporre un referendum abrogativo. E' un diritto politico del referendum. I magistrati non devono reagire a nulla mentre i cittadini e i partiti esercitano un proprio diritto. Se i quesiti saranno ritenuti inammissibili dalla Consulta non si vota. Se si voterà, i magistrati potranno partecipare al dibattito politico e al voto come tutti i cittadini. Ma in cosa consisterebbe ora la "forte reazione" di Santalucia? Viste le parole sul vaccini non sorprende che l'Ann sia capace di certe uscite, cioè che sorprende è l'assenza di reazioni (né forti né deboli) delle istituzioni rispetto alle entrate a gamba tesa nel dibattito politico da parte di chi rappresenta il potere giudiziario. (Luciano Capone)

Andrea's Version

Maternità, paternità, data di nascita, foto di fronte, di profilo, impronte, indirizzo abilitato, nome degli amici, relativi indirizzi, scuole frequentate, cicatrici nascoste, dove passano le vacanze, se espatiano spesso, dove, con chi, abitudini sessuali, preferenze, parenti famosi, comizi, se iscritti a qualche circolo e perché, se fumano, quali marche, se bevono, quali marche, se leggono, cosa leggono, perché, se da sinistra a destra o viceversa, cos'hanno capito di quel libro, se praticano messe nere, o fanno sacrifici con animali vivi, quanto volte si masturbano, se preferibilmente la mattina o subito dopo pranzo, se si dilettano con gli origami, o cacciano, o pescano, se pesano di più o di meno, se sparano alle rondini, se mettono il casco in moto, in che fila di banchi sedevano in classe, se rubano mai nei supermercati e poi, volendo, ma proprio in fondo, ma soltanto in passato, a chi si lamentano di avere delle foto che si lavorano a Report.

L'ILLOGICITÀ DI AMAZON

La logistica è un settore cruciale e l'azienda americana è diventata un modello per le consegne veloci. Ma la gestione di massa dei suoi lavoratori con la tecnologia ha grossi problemi, conviene studiarli

Roma. Ieri e oggi sono gli Amazon Prime Day, una ricorrenza speciale per l'azienda americana, che decide un paio di volte all'anno di offrire molte delle merci che tratta a prezzo ridotto. Un sindacato tedesco ha chiesto ai lavoratori di Amazon di organizzare scioperi proprio adesso, per sfruttare il momento di visibilità per loro e di vulnerabilità per l'azienda. Sono giorni speciali anche perché il New York Times ha appena pubblicato un'inchiesta durata molti mesi (frutto di duecento interviste con dipendenti ed ex dipendenti) che rivela come l'azienda americana abbia tentato di gestire "la massa" dei suoi lavoratori con la tecnologia e l'intelligenza artificiale. L'esperienza a cui si guarda, ci sono stati problemi e fallimenti. E la cosa ci riguarda anche qui, perché in Italia ci sono tantissimi clienti Amazon, ma anche perché l'azienda americana è un modello dell'organizzazione del lavoro nel campo della logistica a cui si guarda in molti. E' un precursore. Ma in questi giorni ci sono stati episodi gravissimi proprio nel settore logistico italiano: un gruppo di lavoratori è stato picchiato a Tavazzano, vicino Lodi, mentre protestava per le condizioni e un sindacalista è stato ucciso dal Biraatrol, nel novembre, mentre partecipava a un'altra protesta. Amazon è sulla rotta per diventare il più grande datore di lavoro privato negli Stati Uniti, quello che fa e quello che sbaglia



oppure non una ragione valida per non essere al posto di lavoro (per esempio: notifica per errore al lavoratore di presentarsi al lavoro, anche se il sistema sa che è ricevuto per colpa del Covid-19). Paul Strop, un manager che ha contribuito a creare il sistema di lavoro che fa funzionare Amazon, dice che quando è passato dal reparto logistica al reparto risorse umane "sembrava di stare in un'azienda diversa". (Rasneri segue nell'inserito TV)

Khan e il suo martello bipartisan

La leader dell'Antitrust e i libri di due senatori anti Big Tech

La Khan ha in mano un martello e Lattona a sé vuole scotolare chiodi ed è per questo che molti temono la nuova guida dell'Antitrust scelta dall'Amministrazione americana di Joe Biden. Trentadue anni, nata a Londra da genitori pachistani e arrivata a New York a undici anni, la Khan combatte contro lo strapotere delle grandi aziende da sempre, e i chiodi sono dappertutto. La sua prima battaglia, quando era al liceo, fu contro Starbucks di fronte alla scuola che impediva a molti ragazzi di sedersi ai suoi tavolini perché erano troppo rumorosi: la Khan, ha raccontato il Financial Times, organizzò manifestazioni, denunciò la cosa in un articolo sul giornale del liceo che fu ripreso dal New York Times. Nel 2013, quando aveva 24 anni, si ritrovò dentro a un supermercato a rimirare davanti agli scaffali delle caramelle: era Halloween, e la Khan si accorse che il fatto i profitti sul mercato erano tanti ma di pochissime aziende: ne scrisse sul Time: "Se vogliamo un mercato più in salute e più diversificato, a metà del secolo nei nostri cestini di Halloween, dobbiamo dare nuova vita alle leggi contro l'antitrust". Da allora, quest'avvocato dal curriculum stellare è una prima tesi

su Hannah Arendt, non si è occupata d'altro e nel 2017 ha scritto sulla rivista della scuola di legge di Yale l'articolo che l'ha resa molto famosa: "Amazon's Antitrust Paradox", in cui sosteneva che il potere di Amazon non si basava sui bassi prezzi per i consumatori ma sulla capacità di vedere gli altri importanti e devastanti effetti collaterali delle concentrazioni di mercato. Molti la criticarono (compresi parecchi clintoniani e obamiani), tanti la incensarono: oggi Biden l'ha scelta come presidente della Federal Trade Commission, l'autorità che si occupa di antitrust e di protezione dei consumatori, e la decisione ha fatto scalpore nel mondo del business e del Big Tech. La Khan è una radicale, si prospettano tempi complicati. In realtà, la Khan rappresenta la sintesi di un pensiero sempre più prevalente in America, sia a destra sia a sinistra. Anzi, c'è chi dice che la regolamentazione di Big Tech, la necessità di ridimensionare il suo potere e la sua influenza che tocca gli strumenti della democrazia democratica, sia uno dei pochi temi su cui la polarizzazione scompaia. A dimostrazione di questa tesi è la follia degli strumenti del diritto applicato opposto, hanno scritto due saggi che propongono la stessa cosa: contenere Big Tech. (Pediuzzi segue nell'inserito TV)

Il pozzo infernale

Non si impastano fiction nel reality con la disperazione che paralizzò l'Italia per Alfredoino

La fiction, nostro pane quotidiano, non ha paura di guerra, crisi, pandemia, e gli sceneggiatori cercano riferimenti nella cronaca, nella storia, per dare radici e senso al racconto. Il reality show è emerso come l'altra faccia chiacchierata o pseudoavventurosa della fiction, con le radici in bella vista e un racconto perfettamente senza senso. Con la serie dedicata ad Alfredoino Rampi, un mix di fiction e di reality, la caccia a un vasto pubblico del dolore fa un salto pericoloso nell'intimità. Credo che si guarderà bene dal consumare la serie che ha avuto come assente dalla diretta, strangolato dall'ansia, le immagini di Vermicino e delle ultime diciotto ore in diretta Rai del tentativo di salvarsi di un bambino di sei anni caduto in un pozzo artesiano, concluso con la certificazione della sua morte a sessanta metri di profondità all'alba del 13 giugno del 1981.

Con tutto il rispetto per gli sceneggiatori, per i produttori e distributori, quella storia che per moltissimi è un sistema di realtà, i meno giovani che restarono una notte incollati a fremere di paura, di terrore, per quanto accadeva in una contrada dell'Italia unita e rupestre, è un incedente. Il sistema che li deve consegnare e che si arriverà nel primo pomeriggio, è un incedente. Il sistema che li deve consegnare e che si arriverà nel primo pomeriggio, è un incedente. Il sistema che li deve consegnare e che si arriverà nel primo pomeriggio, è un incedente.

Le due Oxford

C'è chi guarda al futuro e crea vaccini anti Covid e chi guarda al passato e abbatte le statue

Molti anni dopo in televisione rievocai la tragedia sceneggiando in un'inchiesta di seconda serata, perché lo share of voice ha la sua perfezione e l'interesse pubblico a sapere è a tanta distanza di tempo, con il caldo, e me ne sono inquietato e pentito, ne tirai fuori per me e per il pubblico un'angoscia che non pensavo si potesse riprodurre ancora, a tanta distanza di tempo, con le tecniche della serialità. L'informazione è un intrattenimento ha fatto nel frattempo la sua strada, ha preso il potere, è diventata intrattenimento come informazione. A la destra dal Goltga, per mutare la formula cinica e sarcastica di Gore Vidal, è progredita e si applica a tutto il dolore del passato per non dire di quello presente. Ma senza stare a fare del moralismo meschino, trovo più ancora assurdo che ripugnante lo sceneggiato intorno al pozzo, la riproposizione dell'incubo con il suo casting, le tecniche emozionali, la suspense, verso l'approdo disperato di un tentativo vano e senza remissione. La storia fu a suo modo esemplare come tutte le storie in certa misura lo sono, con la follia, i curiosi, i bibitari, i congiunti, il presidente della Repubblica e l'invasione presenza della curiosità del mondo, degli strumenti del diritto in tu accanto all'onore eroico dei volontari e nel marmassa ovvio delle istituzioni di protezione. Il corpo del piccolo Ralphi fu riesumato dalla bocca dell'inferno a oltre un mese dalla sua morte. Quarant'anni dopo, non voglio sognare di nuovo quell'incubo, non voglio vederlo.

Doniamo AstraZeneca

Se l'Europa ha deciso di non usarli più, dovrebbe regalare i vaccini di AZ al resto del mondo

Roma. Con il miglioramento del quadro epidemiologico l'Italia, come tanti altri paesi europei, ha deciso di sospendere l'uso del vaccino AstraZeneca agli under 60. Considerando che resta circa un 15 per cento di anziani da raggiungere con la prima dose (2,8 milioni di over 80) e che molti vengono vaccinati con Pfizer, Moderna e Johnson & Johnson, vuol dire che in pratica l'Italia ha deciso di non usare più AstraZeneca. Già nell'ultima settimana è stato un crollo, quasi un azzeramento, del suo utilizzo. A oggi, sui 9,6 milioni di dosi consegnate ne abbiamo usate 6,4 milioni: una situazione che non è buona ragione di orgoglio. In questa direzione, dato che c'è e ci sarà disponibilità di altri vaccini. Anche molti altri paesi europei si sono mossi in questa direzione e, nel medio termine, la Commissione europea ha deciso con i suoi acquisti di puntare sui vaccini a mRNA non rinnovando il contratto con la casa farmaceutica anglo-svedese.

Al momento, secondo i dati dell'European Centre for Disease prevention and Control (Ecdc), nei paesi dell'Unione europea sono state consegnate 65 milioni di dosi del vaccino di AstraZeneca e ne sono state somministrate 49 milioni, il 74 per cento. E questo rapporto è, ovviamente, destinato a scendere via della riduzione dell'utilizzo e dell'aumento delle consegne previste: la casa farmaceutica, da contratto, deve consegnare altre 230 milioni di dosi. (Cespiere segue a pagina quattro)



Roma. "Gli inglesi salvarono il mondo", scriveva un anno fa l'economista americano Tyler Cowen, mentre uscivano i primi dati sul vaccino di Oxford, AstraZeneca. "La divisione accademica della Gran Bretagna, problem-solving contro problem-wallowing", titola l'Economist di questa settimana. Il 12 giugno un numero impressionante di scienziati di Oxford è stato premiato dalla regina per il loro ruolo nella lotta alla pandemia. C'erano Sarah Gilbert e Adrian Hill, che sono state premiate per lo sviluppo del vaccino AstraZeneca; e Peter Horthy e Martin Landray, che hanno diretto i grandi test di trattamento del Covid. Giorni prima, 150 professori di Oxford avevano pubblicato una lettera aperta che annunciava il boicottaggio dell'Oriel College di Oxford. Si rifiutano di insegnare agli studenti, di frequentare i suoi seminari o di aiutare i suoi candidati, in segno di protesta contro la decisione di non rimuovere una statua di Cecil Rhodes che si affaccia su High Street. Fra i firmatari, Dan Hicks, uno dei principali attivisti per il ritorno dei bronzi del Benin in Nigeria. Sostiene che i musei occidentali "ospitano violenza senza fiere, traumi incommensi, crimini coloniali commessi ogni giorno e che le taci accendono". Il contrasto tra i premiati di Oxford e i boicottatori, spiega l'Economist, "indica l'esistenza di due culture nell'universo moderno e in generale nel mondo occidentale moderno: una di problem-solving ottimista e un'altra di problem-wallowing pessimista". (Motti segue a pagina quattro)



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
MARTEDÌ 22 GIUGNO 2021 DIRETTORE DAUGUSTO MINZOLINI Anno XLVIII - Numero 146 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-8830 | Giornale (ed. nazionale)

VERTICE ITALIA-GERMANIA

DRAGHI SI PRENDE IL PALLONE (E IL TIMONE DELL'EUROPA)

Affondo sulla finale degli Europei: «A Londra troppi contagi». No della Uefa
Passaggio di consegne con la Merkel, ma sui migranti non c'è accordo

**LEADER È CHI INCARNA
LO SPIRITO DEL TEMPO**

di **Augusto Minzolini**

Su Angela Merkel si possono dire mille cose: buone, meno buone o decisamente cattive. Eppure, anche se in alcuni momenti della storia dell'ultimo ventennio è stata per l'Italia, e non solo, una sorta di bestia nera come guardiana del rigore, alla fine ha rappresentato un'epoca al di là del ruolo della Germania. Il fenomeno Draghi, un premier italiano lodato a livello internazionale, segue le stesse dinamiche. L'ex-presidente della Bce è l'uomo giusto al momento giusto, quello che assicura naturalmente al ruolo di guida per il semplice motivo che interpreta meglio di altri lo spirito del tempo.

Se la Merkel è stata la personalità che ha guidato la Germania attraverso due drammatiche congiunture economiche, anche sbagliando scelte, preoccupandosi più dei conti che dello sviluppo, riuscendo a conquistare la fiducia a livello internazionale solo perché ha avuto il coraggio di assumersi la responsabilità di indicare una rotta ad un continente disorientato, Draghi sta seguendo le sue orme nel compito improbo di tirare fuori l'Italia da una crisi paragonabile, in termini economici, ad una guerra.

Anche lui, al di là dei suoi meriti, vista la carenza di leader a livello globale, è diventato per molti una bussola: traccia una strada con sicurezza, senza complessi di inferiorità verso gli altri Paesi (ha chiesto per Roma anche la finale degli Europei), e già solo la capacità di esporsi infonde fiducia. È il tratto principale delle leadership. In un momento in cui il Covid ha spazzato via ideologie vecchie e nuove, luoghi comuni d'antan e populismi di ogni natura, Draghi si è affidato al buonsenso per disegnare il futuro. Ha interpretato quel desiderio di libertà e la voglia di risorgere di un Paese ferito. E ciò senza porsi il problema di essere più vicino alla sinistra o alla destra, a Letta o a Salvini. Se il baricentro dell'azione del governo piega più verso il centrodestra è solo perché non puoi aumentare le tasse quando invece devi dare; è perché, se vuoi risorgere, non puoi affidarti ai navigatori o ad un'economia assistenziale; è perché, con tutte le prudenze del caso, anche nelle misure contro il virus devi avere il coraggio di voltar pagina; è perché, nelle condizioni post-Covid, l'Italia non può farsi carico da sola del problema immigrazione.

È, appunto, lo spirito del tempo che, dopo un anno e mezzo di lockdown, restrizioni, oppressioni più o meno giustificate, non può che essere liberale. È uno stato d'animo condiviso, che respiri a Roma come a Madrid, Parigi e Berlino. Così chi ha le doti per interpretarlo si trasforma automaticamente in un leader di caratura internazionale. Al punto di diventare una risorsa, ma anche un ingombro, perché i partiti, loro malgrado, potrebbero scoprire di non poterne fare a meno neppure in futuro. Se poi come premier, come inquinato del Quirinale o, ancora, come presidente della Commissione Europea, sarà una cosa tutta da vedere.

**Fausto Biloslavo
e Adalberto Signore**

■ Sintonia tra Draghi e Merkel al vertice Italia-Germania, ma sull'immigrazione non si scioglie il nodo dei ricollocamenti. Il premier sulla finale degli Euro-

pei di calcio: «Mi adopererò perché non si giochi a Londra, ci sono troppi contagi». Ma l'Uefa: «Non è previsto nessuno spostamento».

con **Guzzanti e Sorbi**
alle pagine 2-3

CURA BERLUSCONI PER I COMUNI: MENO TASSE

La grande fuga dai 5 Stelle: dopo Dettori si licenzia Grillo

Domenico Di Sanzo

■ Qualche giorno fa a Pietro Dettori è arrivato l'aut-aut definitivo. «Doveva scegliere se stare o di qua o di là ed è chiaro che ha scelto di stare nel Movimento, che doveva fare con Casaleggio?», dice a *Giornale* una fonte grillina che conosce Dettori e lo ha sentito nelle ultime ore. L'ex ghostwriter di Beppe Grillo infatti annuncia con un post su Facebook l'addio all'Associazione Rousseau, di cui era socio dal febbraio 2018. Ma anche il Garante è lontanissimo dalle posizioni del capo politico Conte.

con **Cotrone, De Feo, Malpica e Napolitano**
alle pagine 8-9 e 11

L'EX PROCURATORE NORDIO

«Dalle toghe un ricatto pericoloso»

Stefano Zurlo

■ L'ex procuratore Nordio non ha dubbi: «Siamo arrivati al punto più basso nella storia della magistratura».

a pagina 12

L'ANNUNCIO DI SPERANZA

Arriva il via libera dei tecnici «Da lunedì basta mascherina»

Francesca Angeli

a pagina 5



ALL'APERTO Dal 28/6 la mascherina non sarà più obbligatoria

a pagina 6

LO SPETTRO DELL'AUTUNNO CALDO

Così il governo vuole evitare la bomba lavoro e salari

Vittorio Macioce

■ Per il governo è arrivato il momento delle scelte. La più immediata è su quando sbloccare i licenziamenti. Il blocco è stato utile per arginare i danni della pandemia. L'idea è tornare alla normalità a fine luglio, anche perché siamo tra gli ultimi a farlo, ma c'è chi spinge per arrivare fino a ottobre. Il vero problema è preparare il paracadute per chi perderà il posto. È qui che servono misure di welfare mirate, vanno premiate le imprese che non licenziano o che assumono. Incombe il pericolo autunno caldo.

QUEL CHE LANDINI NON DICE

Dal reddito ai clandestini: la Cgil sul lavoro ha le sue colpe

di **Marco Zucchetti**

In un'intervista a *Repubblica*, il segretario della Cgil Maurizio Landini - partendo dai recenti casi della funivia senza freni del Mottarone, dell'orditoio manomesso che ha ucciso Luana e del camionista che ha investito un sindacalista a un picchetto - giunge alla conclusione che «in Italia domina lo sfruttamento del lavoro e un modello di sviluppo basato sugli interessi del profitto» e che questa condizione «mette a rischio la tenuta della democrazia». Landini fa il suo (...)

segue a pagina 6

CONTRO LA «PROPAGANDA POST BREXIT»

Ultima follia Ue: boicotta le serie tv inglesi

di **Tony Damascelli**

A Bruxelles non perdono tempo. Hanno paura che gli inglesi, usciti dall'Europa, continuino a dominarla. Con che cosa? Elementare, con i film, la cui produzione e vendita internazionale gonfia le casse di un Paese che ha deciso di abbandonare il vecchio continente, pur rimanendo in sala da pranzo. Il *Guardian* riporta l'esclusiva di una lettera inviata agli Stati membri che dice, fra le altre cose: «L'elevata disponibilità di contenuti britannici (...)

segue a pagina 15

LA SCOMPARSA

Addio Ermolli «diplomatico» tra impresa e palazzo

Paolo Stefanato

a pagina 13

IL PIANETA A TAVOLA

Ora salvateci dal cibo politicamente corretto

di Camillo Langone

a pagina 23

-IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) NON SI PUÒ ENTRARE IN UNO DEI PAESI CHE NON HANNO IL COVID-19. IL COVID-19 È UN VIRUS CHE SI TRASMETTE PER CONTATTO DIRETTO.



IL GIORNO

MARTEDÌ 22 giugno 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, troppo bassa una pena di tre anni e mezzo

Pioltello, dieci a processo per il treno deragliato
Il giudice: non si patteggia

Consani in Lombardia



Stresa, il piccolo sopravvissuto

Tanta solidarietà Pavia si mobilita per il suo Eitan

A.Gianni e Marziani in Lombardia



L'Italia respira: mascherine via dal 28

Speranza raccoglie subito l'indicazione del Cts. Cade l'obbligo di portarle all'aperto, se non in caso di assembramenti. Erano il simbolo di una pandemia che ha cancellato anche i volti. Offensiva dell'ordine dei medici: sospeso chi non si è vaccinato

Farruggia e Rondoni a p. 4 e 5

Il risentimento dei giovani

Il virus accende il conflitto tra generazioni

Marco Buticchi

Contrordine, italiani! Il ciclone Covid non ci ha reso più buoni e tolleranti. Ha accentuato i divari generazionali. A sentenziarlo uno studio di Tendercapital-Censis dal titolo emblematico: La silver generation nell'anno più nero. Tra i dati presi in esame nel difficile momento pandemico, balzano all'occhio alcune proiezioni statistiche: il 69,3 per cento degli anziani non ha sofferto la chiusura, mentre solo il 23 per cento dei giovani dice di non aver patito le conseguenze del lockdown. La forbice (risentimento generazionale, tecnicamente chiamato) assume valori di tutto riguardo, quando le statistiche diventano comparative.

Continua a pagina 2

DRAGHI E MERKEL A GAMBA TESA SULLA FINALE DEGLI EUROPEI
«WEMBLEY O ROMA? NON IN UN PAESE DOVE CRESCONO I CONTAGI»



Giardina e Franci a pagina 3

Il premier Mario Draghi, 73 anni, ieri a Berlino con la cancelliera Angela Merkel, 66 anni

CONTROPIEDE

DALLE CITTÀ

Milano

Spedizione punitiva sulla 67: prima le botte e poi la fuga

Palma nelle Cronache

Milano

Addio a Ermolli il supermanager da Fininvest alla Scala

Servizio nelle Cronache

Crema

Due diciannovenni morti annegati nel canale Vacchelli

Ruggeri nelle Cronache



Il mito del cinema

Delon brinda alla vita
Nuova fidanzata a 85 anni

Serafini a pagina 14



Il mito della canzone

Morandi canta L'Allegria
«Lassù qualcuno mi ama»

Spinelli a pagina 15

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Giovedì l'ExtraTerrestre

CAMMINI Una guida nel Belpaese non turistico. Mancuso: il mio incontro con Hemingway e la natura Pistoletto racconta il Terzo Paradiso



Culture

ACROPOLI DI ATENE Lo sfregio del cemento. Parlano gli archeologi greci Koutsoumba e Theocharis Valentina Porcheddu pagina 10



Visioni

ENRICO CASAROSA Pixar alla genovese Incontro con il regista di «Luca», prodotto dagli studios americani Luca Celada pagina 12

il manifesto quotidiano comunista MARTEDÌ 22 GIUGNO 2021 - ANNO LI - N° 146 www.ilmanifesto.it euro 1,50

CHI DIFENDE IL LAVORO NEL GOVERNO

NORMA RANGERI

Il tono trionfalistico con cui il segretario del Pd ha commentato l'esito delle primarie non fa presagire nulla di buono, semmai indica la distanza che lo separa dalla realtà del paese. Come dimostra il fatto che i tre sindacati, Cgil, Cisl e Uil, siano costretti adesso a scendere in piazza per manifestare contro un governo nel quale il primo azionista (politico) è il Pd. Sembra un paradosso, in realtà non lo è, perché se nasce una coalizione formata da Pd, 5S, Art.1, Italia Viva, Lega e Forza Italia, si fatica persino a sperare che lo sguardo sia rivolto verso chi vive solo del proprio lavoro. Gli interessi preminenti e dominanti sono invece altri.

Molti considerano Mario Draghi una specie di taumaturgo capace di traghettarci fuori dal disastro economico-sociale aggravato dalla tragedia della pandemia. Di sicuro si tratta di una persona preparata, capace di scelte economiche espansive e drastiche (come ha dimostrato nel corso degli ultimi anni in cui ha guidato la Bce). Tuttavia la sua è una storia tutta interna al capitalismo e certamente il lavoro non è la sua barra perché a indicargli la rotta sono gli investimenti, gli interessi, il Pil, il rating nazionale, le aziende (che infatti gli esprimono un alto gradimento, inversamente proporzionale all'opposizione riservata al governo Conte).

Non si può chiedere a chi ha nel suo Dna una formazione, un'esperienza, una credibilità apprezzata dalle banche e nel concerto internazionale, di stravolgere la propria immagine, indossando la tuta da lavoro. Semmai questa ipotetica tuta dovrebbe indossarla il Partito democratico, che, viceversa, appare sempre più coinvolto nelle logiche di potere che stravolgono chi è abituato a stare da troppo tempo nelle stanze dei bottoni, dove conta soltanto la capacità di decidere, influenzare. E di vincere (sempre meno) la battaglia del potere.

Il lavoro è, dovrebbe essere, comunque la chiave di volta politica, sociale, economica, perfino culturale di un partito che dice di difendere questo mondo. Però così non è. — segue a pagina 4 —



INTERVISTA AL SEGRETARIO UIL Bombardieri: «Sui licenziamenti Draghi troppo vicino a Confindustria»

Sabato tornano in piazza Cgil, Cisl e Uil con tre manifestazioni a Torino, Firenze e Bari dove terrà il comizio il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri. «Sui licenziamenti continuiamo a chiedere la proroga di alcuni mesi del blocco per attaccarla alla ri-

forma degli ammortizzatori e alla ripresa. La mediazione di Draghi era troppo vicina a Confindustria. Finora col governo non abbiamo mai discusso su testi. Su ammortizzatori e riforme si è limitato agli esami orali. Noi invece vogliamo fatti». FRANCHI A PAGINA 4

EUROPEI: FINALE A ROMA? NO DELLA UEFA Finalmente anche in Italia parte l'indagine sulle varianti Covid

L'Is annuncia (di nuovo) il varo di una rete di laboratori per il sequenziamento delle varianti. Stavolta si fa sul serio, ci sono anche le risorse. Nel frattempo ci si arrugia con le "indagini rapide" mensili: la prossima inizia oggi, risultati attesi per i primi di luglio. Spaventa la variante

delta diffusa nel Regno Unito, ma l'Uefa gela Draghi: la finale degli Europei resta a Londra.

Il Cts dà il via libera per togliere le mascherine, due le date possibili: il 28 giugno o il 5 luglio quando tutta Italia sarà in zona bianca. Ma la decisione spetta al governo. CAPOCCI A PAGINA 6

Angela Merkel e Mario Draghi a Berlino foto Filippo Attili/Palazzo Chigi/LaPresse



«Si a un nuovo accordo con la Turchia». A Berlino per un vertice con la cancelliera Merkel in vista del consiglio europeo, Draghi ripropone il patto con Erdogan per fermare i migranti. E da Bruxelles sono pronti 8 miliardi di euro. Ma sui ricollocamenti l'Italia resta sola a pagina 5

PRIMARIE ITALIA Letta esulta: «Bologna laboratorio nazionale»



Il leader Pd tira un robusto sospiro di sollievo dopo le vittorie di Matteo Lepore e Roberto Gualtieri alle primarie di domenica a Bologna e Roma. In Emilia era un test sulla coalizione per le politiche con M5S e sinistra. «Un laboratorio per le alleanze e per le nostre Agorà», spiega Letta. CARUGATI A PAGINA 2

PRIMARIE USA Una sindaca nera per New York City



Potrebbe essere Maya Wiley la nuova sindaca di New York. Afroamericana, avvocatessa per i diritti civili, consulente di De Blasio per le tematiche razziali, è in testa ai sondaggi per le primarie di oggi del Partito democratico. Intanto uno studio dimostra l'aumento delle disparità razziali dopo il Covid. CATUCCI A PAGINA 9

Dopo la pandemia Al centro torna la povertà operosa

Marco Bascetta PAGINA 14

Gazebo addomesticati Il cattivo esempio di Torino

Gian Giacomo Migone PAGINA 15

Economia-Italia Problemi e soluzioni per il mega-debito

Pino Ippolito Armino PAGINA 15

Lele Corvi



16622 9 77023 133000 Poste Italiane SpA - p. d. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. @gsm/CRM/2021/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 170 ITALIA
 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 22 Giugno 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 120

La guerra dei film
Effetto Brexit sulla tv
La scure della Ue
sulle serie inglesi

Gabriele Rosana a pag. 12



Il nuovo disco
Morandi, una canzone
per guarire: «Jovanotti
mi ha ridato l'Allegria»

Federico Vacalebre a pag. 14



Le idee

FINE VITA
CHE SCONFITTA
LA DELEGA
AI GIUDICI

Giuseppe Tesaurò

L'attenzione sull'eutanasia è ritornata di nuovo nelle aule giudiziarie, di giudici comuni, non molto tempo dopo un doppio passaggio alla Corte costituzionale, che sembrava aver risolto almeno una parte del problema. Alla Corte era stata posta la questione di legittimità costituzionale della norma (580 cod. pen.) laddove prevedeva la punibilità sia per l'istigazione che per l'aiuto al suicidio, questa seconda certo più complessa e con variabili diverse rispetto alla volontà del potenziale suicida.

In questa parte, la norma fu dichiarata illegittima in quanto non escludeva la punibilità di chi agevola il proposito di suicidio liberamente informato, di una persona tenuta in vita da trattamenti di sostegno vitale e affetta da una patologia irreversibile, ma pienamente capace di prendere decisioni consapevoli e libere. L'imputato di violazione di agevolazione al suicidio aveva accettato nella specie di accompagnare il paziente in Svizzera presso un centro medico legalmente attrezzato a provvedere ad esaurire il proposito di suicidio, senza che il paziente avesse contribuito alla maturazione di tale proposito.

La sentenza era stata preceduta da una significativa ordinanza di rinvio, non nuova nella prassi della Corte: «Va dunque conclusivamente rilevato che, laddove, come nella specie, la soluzione del quesito di legittimità costituzionale coinvolge l'incrocio di valori di primario rilievo (...)

Continua a pag. 35

Recovery, Italia promossa

► Progetti ammessi a pieni voti, via libera al maxi-finanziamento Ue. Oggi la von der Leyen a Roma, tra luglio e agosto i primi 25 miliardi

Le infrastrutture

Tav Napoli-Bari, ok all'ultima gara
il tunnel appenninico entro il 2027

Marco Esposito

Da Napoli in direzione Bari il treno avrà come ultima stazione campana Hirpinia, non lontano da Grottaferrata. Poi i binari si tufferanno sotto l'appennino per quasi 27 chilometri, per riemergere in Puglia e arrivare ad Orsaia. I treni toccheranno, in galleria, i 250 chilometri orari. È lo scenario programmato al 30 giugno 2027, dopo l'aggiudicazione, annunciata ieri da Rfi, dell'ultimo lotto della Napoli-Bari. A pag. 3

«I nostri controlli saranno severi, ma non andranno ad incidere sulla velocità dei lavori». Parla il generale della Guardia di Finanza Giuseppe Arbore, a capo delle operazioni di controllo e verifica. Bassi a pag. 3

Arbore (Gdf)

«Controlli severi
sul Piano, ma senza
bloccare i lavori»

«I nostri controlli saranno severi, ma non andranno ad incidere sulla velocità dei lavori». Parla il generale della Guardia di Finanza Giuseppe Arbore, a capo delle operazioni di controllo e verifica. Bassi a pag. 3

Telenovela M5s

Braccio di ferro
Grillo-Conte
lo statuto torna
nel cassetto

Valentina Petrucci

Alta tensione in casa M5s, tra Conte e Grillo, sulla questione dello Statuto. Al centro sempre la regola del secondo mandato: i veterani vorrebbero saltasse, i nuovi eletti la vedono come occasione per fare spazio alla loro ascesa. Di fatto, la regola dei due mandati, sarà affrontata in un documento diverso dallo statuto, il codice etico. È questa la scelta di Conte: rimandare ancora la questione. A pag. 9

I divieti il 28 giugno via le mascherine, il Cts: solo all'aperto



Le tavolate by-night
dell'estate in "bianco"

Alberto Gentili e Antonio Menna alle pagg. 4 e 6

Draghi va all'attacco di Londra: «A Roma la finale degli Europei»

► Il premier: non si giochi dove il contagio risale Downing Street e l'Uefa: nessuno spostamento

Alessandro Catapano e Gabriele Rosana a pag. 5

Tra torneo e mercato
Austria agli ottavi
ora tutti i club
vogliono gli italiani

Bruno Majorano

Ora tutti i più grandi club europei vogliono gli azzurri d'Italia. E se nel mirino finisce anche Insigne? A pag. 17

Il gioco della Nazionale
STILE MANCIO
L'ULTIMO GUIZZO
DEL "SARRISMO"

Marco Ciriello

Per il più divertente dei paradossi, il gioco di Roberto Mancini è l'ultimo rivolo del sarrismo (...). A pag. 34

Campania Lotta allo stress da isolamento

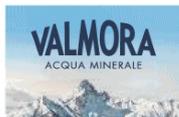
In classe con lo psicologo «Aiuteremo prof e studenti»

Mariagiòvanna Capone

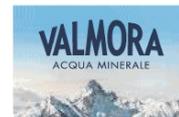
Se c'è una lezione che il Covid-19 ci ha insegnato, è quella di stare sempre al fianco delle persone più fragili. Il mondo della scuola ha colto immediatamente questo monito e a febbraio l'Ufficio Scolastico regionale e l'Ordine degli Psicologi della Campania hanno iniziato a lavorare insieme per supportare docenti e studenti, e ha visto partecipare il 75% delle scuole, con la Campania prima in Italia per numero di adesioni. Quello che è emerso è un disagio

radicato derivante dalla pandemia, con sintomatologie come «ansia e depressione» che hanno amplificato il loro raggio d'azione e potrebbero mostrare i loro effetti sul lungo termine. Continuare a lavorare nelle scuole è quindi imperativo categorico cui l'Opc non si è sottratto e ha quindi lanciato una proposta di legge per l'istituzione del Servizio di Psicologia scolastica. Insomma, in aula con il supporto dello psicologo per superare le difficoltà di prof e studenti. A pag. 7





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 170
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 con. L.46/2004 art.1 c.1 DOB RM

NAZIONALE



Martedì 22 Giugno 2021 • S. Paolino da Nola

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **423.114**

Dosi somministrate in totale: **46.034.436**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+0,3%**

Rispetto al giorno precedente: **-19,1%**



Monda: il red carpet si fa
Una Festa del Cinema con i talenti irregolari di Hollywood: Tarantino e Tim Burton a Roma

Satta a pag. 21



La hit dopo l'infortunio
Morandi con Jovanotti
«Sono un ragazzo fortunato, guarirò grazie alla sua canzone»

Marzi a pag. 21



La sfida tecnologica
I produttori di futuro e l'Europa tra gli esclusi

Francesco Grillo

Sono passati solo vent'anni e - senza quasi accorgersene - all'Europa sembra essere scappato di mano il futuro. Nel 2001 il capitalismo americano si stava leccando le ferite che aveva lasciato il crollo della prima grande ondata di imprese internet (le "dot.com"). I mercati finanziari avevano bruciato 5.000 miliardi di dollari e una azienda appena quotata in borsa, Amazon, era arrivata vicina al fallimento. Lo scandalo Enron proiettava un'ombra sinistra sulla stessa affidabilità dei bilanci delle società quotate negli Stati Uniti, mentre un gruppo di terroristi misteriosi si allenava, in quegli stessi mesi, all'idea di colpire il "centro del commercio mondiale" a New York. L'Europa che aveva da poco adottato l'euro sembrava sul punto di poter superare l'America grazie ad una maggiore solidità. Vent'anni dopo, Amazon vale da sola tre volte di più di tutte le aziende quotate in Italia messe insieme e tra le prime 50 imprese del mondo (per valore di mercato) ce ne sono solo tre europee; tra le prime venti a fare concorrenza agli americani sono rimasti solo le multinazionali di un Paese - la Cina - nel quale vent'anni fa meno del 5% della popolazione aveva un conto corrente.

Qualcuno sostiene che non necessariamente sia un problema la scomparsa dell'Europa dallo scontro tra i giganti che dominano la globalizzazione.

Continua a pag. 20

Recovery, sì al piano Italia

► Pnrr, pagella a pieni voti: oggi von der Leyen nella Capitale per sbloccare i primi 25 miliardi
Amendola: spendere i soldi entro il 2026. Arbore (Gdf): «Controlli, ma senza stop ai lavori»

Nuovo ingresso e proiezioni nell'Aula Ottagona



Il cielo sopra la Domus Aurea

L'Atlante Farnese nella Domus Aurea (Foto FRACASSI/AG. TOIATI)

Larcan a pag. 17

ROMA Arriva la via libera della Commissione europea al Recovery Plan italiano con un giudizio più che positivo, mentre Ursula von der Leyen è in viaggio verso Roma dove oggi consegnerà la pagella di Bruxelles nelle mani del premier Mario Draghi. Strada spianata all'anticipo di 25 miliardi: le risorse arriveranno tra luglio e agosto. Il sottosegretario agli Affari Europei Vincenzo Amendola: «I fondi vanno investiti entro il 2026».

Bassi, Bisozzi e Rosana alle pag. 2 e 3

Migranti, ok di Merkel a palazzo Chigi

L'impegno del premier per le donne
«Per la parità investiamo 7 miliardi»

Claudia Guasco

«Il nostro obiettivo in Italia è quello di investire, entro il 2026, almeno 7 miliardi di euro per la promozione dell'uguaglianza di genere». Così



il premier Mario Draghi al "Women political leaders Summit 2021". Il sì di Merkel a Draghi: «Impegno Ue sui migranti: in Libia come in Turchia».

A pag. 7
Conti a pag. 7

Via la mascherina dal 28 giugno

► Cts favorevole: «Ci sono le condizioni giuste, però solo all'aperto»
Resta l'obbligo in locali e mezzi pubblici. Discoteche, altro rinvio

Alberto Gentili

L'atteso via libera è arrivato. «Ci sono le condizioni per togliere la mascherina all'aperto. Spetterà alla politica decidere quando», ha fatto sapere ieri sera il Comitato tecnico scientifico. Il ministro della Salute Roberto Speranza ha annunciato la data: da lunedì 28 giugno. Resta obbligatorio portarla con sé in caso di assembramenti. Nuovo rinvio sulle discoteche.

A pag. 4
Evangelisti e Pirone alle pag. 4 e 5

Euro 2020, azzurri con l'Austria agli ottavi

Il no inglese al green pass scatenata la Ue
Draghi: «La finale si giochi in sicurezza»

ROMA Green pass, Londra dice no. Non riconosce il passaporto europeo per i vaccinati. E Draghi va all'attacco su Euro 2020: «Partite da trasferire nei Paesi con meno contagi». Quindi no a Londra.



L'idea è di offrire la disponibilità di Roma per la finale degli Europei. La sfida post Brexit tra Unione europea e Regno Unito si allarga anche al calcio.

Catapano a pag. 5
e nello Sport

Morti due fidanzati
Tragedia sul Garda
«I tedeschi accusati sono scomparsi»

MILANO La tragedia del lago di Garda. «I due tedeschi? Spariti». Le indagini per la morte dei due fidanzati vittime dello speronamento di un motoscafo alla loro barca. Decisivo il test alcolemico sugli accusati, due tedeschi. Alcuni testimoni: «Dopo l'incidente erano al bar». Nessun fermo, il pm: gli abbiamo detto di restare. Ma ora non si trovano.

A pag. 11

tu acquisti, noi doniamo!
senza spendere di più

MD ha scelto **Goodify** per sostenere **Banco Alimentare**

come?

- FAI ALMENO 30 EURO DI SPESA
- APRI L'APP MD NELLA SEZIONE GOODIFY
- SCANSIONA IL QR CODE BENEFICO CHE TROVI ALLA FINE DELLO SCORTRINDO DELLA TUA SPESA
- PER OGNI SPESA MD DONERÀ 1 € AL BANCO ALIMENTARE
- SE LO DESIDERI, PUOI SELEZIONARE LA REGIONE A CUI DESTINARE LA DONAZIONE

La Buona Spesa non solo a parole
BANCHE - SCOPERTE - INFERNO

MAGGIORI DETTAGLI SU MIDSPA.IT

LE OROSCOPPI BRANCO

PESCI, GIORNI DI CONQUISTE

Buonigiorno, Pesci! Il primo mese d'estate è sempre un periodo particolare per voi, il Sole infatti illumina la vostra casa zodiacale della fortuna, dei figli, dell'amore. La partenza risente degli intoppi rimasti dalla primavera, ma inizia uno degli aspetti astrologici più belli in assoluto, ovvero Giove in Pesci. Sole in Cancro insieme con Venere. Momento eccezionale per ricercare il successo e la notorietà, grazie anche ad amici potenti. Conquistate amorose definitive. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. * Le grandi battaglie di Roma antica - vol. 4* € 7,80 (SOLO LAZIO).



il Resto del Carlino

MARTEDÌ 22 giugno 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Abbiamo provato il nuovo percorso turistico

Fra chiese, rocche e girasoli: pedalando sulla Via Romagna

de Franchis nel Fascicolo Regionale



Sanità Emilia Romagna

Pioggia di soldi per hospice e cure primarie

Principini nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

L'Italia respira: mascherine via dal 28

Speranza raccoglie subito l'indicazione del Cts. Cade l'obbligo di portarle all'aperto, se non in caso di assembramenti. Erano il simbolo di una pandemia che ha cancellato anche i volti. Offensiva dell'ordine dei medici: sospeso chi non si è vaccinato

Farruggia e Rondoni a p. 4 e 5

Il risentimento dei giovani

Il virus accende il conflitto tra generazioni

Marco Buticchi

Contrordine, italiani! Il ciclone Covid non ci ha reso più buoni e tolleranti. Ha accentuato i divari generazionali. A sentenziarlo uno studio di Tendercapital-Censis dal titolo emblematico: La silver generation nell'anno più nero. Tra i dati presi in esame nel difficile momento pandemico, balzano all'occhio alcune proiezioni statistiche: il 69,3 per cento degli anziani non ha sofferto la chiusura, mentre solo il 23 per cento dei giovani dice di non aver patito le conseguenze del lockdown. La forbice (risentimento generazionale, tecnicamente chiamato) assume valori di tutto riguardo, quando le statistiche diventano comparative.

Continua a pagina 2

DRAGHI E MERKEL A GAMBA TESA SULLA FINALE DEGLI EUROPEI «WEMBLEY O ROMA? NON IN UN PAESE DOVE CRESCONO I CONTAGI»



Giardina e Franchi a pagina 3

Il premier Mario Draghi, 73 anni, ieri a Berlino con la cancelliera Angela Merkel, 66 anni

CONTROPIEDE

DALLE CITTÀ

Bologna, dopo primarie

Lepore lancia il nuovo Ulivo La Conti leale: «Ma niente lista»

Rosato in Cronaca

Bologna, la nuova Alma Mater

Oggi e domani si vota per il rettore Cinque in corsa

Orlandi in Cronaca

Bologna, asse ministero-Regione

Da Speranza 55 milioni di euro agli ospedali

Servizio a pagina 8



Il mito del cinema

Delon brinda alla vita Nuova fidanzata a 85 anni

Serafini a pagina 14



Il mito della canzone

Morandi canta L'Allegria «Lassù qualcuno mi ama»

Spinelli a pagina 15

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI INFERI
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



L'iniziativa del Sole
Speciale Telefisco
domani online dalle 9:
focus su bonus 110%,
sostegni alle imprese
e dichiarazioni

Domani dalle 9 alle 13 Speciale Telefisco. Con focus sui temi del momento e varie possibilità di fruizione. Info: ilssole24ore.com/telefisco-giugno



FTSE MIB 25397,72 +0,71% | SPREAD BUND 10Y 104,88 -2,54 | €/S 1,1891 -0,06% | ORO FIXING 1775,05 +0,11% | **Indici & Numeri** → p. 45-49

Più fondi al reddito di cittadinanza

Le misure allo studio

Verso il rifinanziamento di 2 miliardi per la misura in chiave anti povertà

Nella maggioranza cresce la spinta per l'ampliamento della platea, Salvini frena

Nel 2029 il finanziamento del sussidio alle famiglie supererà i 40 miliardi

È scattata la corsa a nuovi fondi per il reddito di cittadinanza. A innescarla è l'impennata degli italiani in povertà assoluta: 5,6 milioni, secondo l'Istat. Numeri che per una fetta cospicua della maggioranza giustificherebbero un rafforzamento, anche plurienale, seppure in una versione riveduta e corretta del RdC, in attesa di capire la sorte del reddito d'emergenza. Anche il ministro del Lavoro, Orlando, evidenzia che con il Covid il bacino dei potenziali beneficiari è aumentato del 30%. Percentuale destinata a salire per effetto dell'ormai prossima fine del blocco dei licenziamenti. Anche per questo una parte consistente della maggioranza spinge per rifinanziare il RdC con la legge di bilancio autunnale 2022 di almeno altri 1-2 miliardi.

Rogari e Tucci — a pag. 3

L'ANALISI

DUE ERRORI AMPLIFICATI DAL COVID

di **Alberto Orioli**

In un certo senso il reddito di cittadinanza ha fallito due volte: inutile e velleitaria come misura per il lavoro a partire dalla scelta del navigatore; insufficiente - causa Covid - come strumento di assistenza per i poveri, in forte aumento.

— Continua a pagina 3

INDUSTRIA MADE IN ITALY



Energia pulita e agricoltura. Operazioni da 3 miliardi per Prysmian e Cnh

PANORAMA

VERTICE BILATERALE

Draghi-Merkel: sui migranti agire nei Paesi di provenienza

Il tema migranti al centro del bilaterale Draghi-Merkel a Berlino. «L'Italia è un Paese di arrivo, noi siamo colpiti dai flussi secondari. Occorre iniziare ad agire dai Paesi di provenienza e su questa gestione siamo completamente d'accordo», dice Merkel. Sul Covid il premier Draghi annuncia che Roma potrebbe ospitare la finale degli Europei nel caso in cui a Londra i contagi dovessero tornare a salire in modo esponenziale.

— a pagina 5

LOTTA AL COVID

Il Cts, dal 28 giugno via le mascherine all'aperto

Il Comitato tecnico scientifico (Cts) ha maturato la decisione in merito all'obbligo di indossare le mascherine all'aperto: si possono togliere dal prossimo 28 giugno. Ora la decisione spetta al Governo.

— a pagina 6

IL FONDO ANTI CRISI

Il Pnrr passa a pieni voti Von der Leyen oggi Roma

La valutazione della Commissione Ue del Pnrr italiano vede tutte A, cioè il massimo voto, e una B alla voce costi, come per gli altri piani approvati. Oggi la presidente Ursula von der Leyen a Roma per il via libera.

— a pagina 5

LE SINTESI DEL SOLE



Recovery plan Missione #05: inclusione e coesione

— da pagina 25 a pagina 28

Rapporti

Fiere Alleanze e accordi per vincere la crisi

— da pagina 21 a pagina 24

Salute 24

Liste d'attesa Recuperi cure saltate: ultima chiamata

Marzio Bartoloni — a pag. 29

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-25% con l'abbonamento annuale
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

I NUOVI CONCORSI

Pubblico impiego, nel 2021 119mila assunzioni stabili

Gianni Trovati — a pag. 6

3,2 milioni

DIPENDENTI PUBBLICI
In Italia il numero dei dipendenti pubblici è in discesa: il 5,6% dei residenti contro l'8,4% della Francia

Economia in nero ed evasione: la Gdf contesta 28 miliardi

Il bilancio 2020

Il comandante Zafarana annuncia l'arrivo di un Libro Bianco per il futuro del corpo

Tra segnalazioni e proposte di sequestro a tutela del bilancio dello Stato, sia in entrata che in uscita, l'asticella si ferma a poco più di 28 miliardi di euro. Si va dall'evasione fiscale al riciclaggio, dal lavoro nero alla distrazione di fondi comunitari e nazionali, dalla criminalità organizzata all'indebita percezio-

ne di prestazioni sociali, dal danno alla spesa pubblica agli appalti irregolari. Una mappa dettagliata dell'economia sommersa e di quella illegale tracciata dalle Fiamme Gialle nell'anno della pandemia e resa nota ieri in occasione del 247° anniversario della fondazione del Corpo.

Per il Comandante generale, Giuseppe Zafarana occorre «un nuovo cambio di passo». Per il ministro dell'Economia, Daniele Franco, la Guardia di Finanza sarà chiamata a giocare un ruolo centrale sul Pnrr «per assicurare che i piani siano messi a terra nel pieno della legalità».

Cimmarusti e Mobili — a pag. 2

RISCOSSIONE

Perché ora serve la revisione piena del sistema

Enrico De Mita — a pag. 14

RAPPORTO CREMSE

Edilizia, rimbalzo del 13% ma c'è il rischio prezzi

Giorgio Santilli — a pag. 7

Doppio colpo negli Usa per Cnh e Prysmian

Doppio colpo negli Usa per Cnh e Prysmian. Cnh Industrial acquisirà il 100% di Raven Industries, leader nelle tecnologie di agricoltura di precisione, per 2,1 miliardi. Mentre Prysmian si prepara a cogliere le opportunità del Green Deal di Biden con una commessa da 900 milioni per i cavi dell'alta tensione da energia sostenibile lungo la ferrovia dallo Iowa all'Illinois.

Greco e Meneghelo — a pag. 32

INVESTIMENTI BLOCCATI/1

Bonifiche, Gestam resta al palo in Sicilia

L'ultimo parere è del Comune di Villafranca Tirrena, sulla costa tirrenica della provincia di Messina dove è stato bloccato un investimento proposto dalla locale Gestam da 14 milioni di euro nel settore depurazioni ambientali. Il Comune ritiene, tra l'altro, che la valutazione ambientale del

progetto debba tenere presente il suo recente Piano tsunami. La Regione rimarca: «Norme dure, ma vanno rispettate».

Il caso Gestam fa parte di una nuova serie di inchieste del Sole 24 Ore sugli investimenti industriali bloccati in tutta Italia.

Nino Amadore — a pag. 15

SUPERBONUS

Asseverazioni in più step per il 110%

Silvio Rivetti — a pag. 40

LEONTEQ

EFG

Scopri i nuovi certificati EFG International: cedole condizionate e con memoria fino al 24% per anno

PRODOTTO
Società Anonima EFGG Capital Markets - Piazza di Milano 10/11 - 00187 Roma (RM) - Italia
EFGG Capital Markets è un marchio registrato di EFGG Capital Markets - Piazza di Milano 10/11 - 00187 Roma (RM) - Italia
EFGG Capital Markets è un marchio registrato di EFGG Capital Markets - Piazza di Milano 10/11 - 00187 Roma (RM) - Italia
EFGG Capital Markets è un marchio registrato di EFGG Capital Markets - Piazza di Milano 10/11 - 00187 Roma (RM) - Italia



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 22 giugno 2021
Anno LXXVII - Numero 170 - € 1,20
San Paolino

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SPINTO DALLA GELMINI

Draghi fa piangere Berlusconi

La ministra delle Regioni ha fatto impugnare al premier il piano casa della Sardegna

Il governo ne era all'oscuro ma così hanno mandato ko gli investimenti del Cav a Olbia

Dopo quasi 30 anni Galliani era riuscito a fare sbloccare il villaggio di Costa Turchese

Il Tempo di Osho

Roma vuole scappare la finale europea a Boris



Pieretti a pagina 29

Pochi contagi e quasi tutta Italia in zona bianca. Speranza resta prudente: «Ci guida la scienza» Via la mascherina all'aperto dal 28 giugno

Morgan Stanley: no smart working
«Se andate al ristorante potete tornare in ufficio»

Ventura a pagina 12

... Cade l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto. Per il Cts, chiamato a dare un parere, potranno non essere più indossate all'esterno già a partire da lunedì 28 giugno. Del resto con i contagi da Covid in continua discesa, quasi tutta l'Italia (a eccezione della Valle d'Aosta) è in zona bianca.

Frasca a pagina 7

Stazione nel degrado
Termini è il «salotto» degli immigrati

Buzzelli e Ricci alle pagine 14 e 15

DI FRANCO BECHIS
Silvio Berlusconi ci aveva messo più di 30 anni, attraversando ostacoli incredibili e traversie inimmaginabili. Ma era ormai a un passo dalla realizzazione di un suo antichissimo sogno, nato ancora all'epoca di Milano 2 e Milano 3, quando era soprattutto uno dei più importanti costruttori italiani: la realizzazione del villaggio turistico di Costa Turchese in Sardegna. Dopo 30 anni e grazie alla scelta di inviare ad occuparsi del sogno uno dei suoi più stretti e fidati collaboratori, Adriano Galliani, il sogno stava davvero per avverarsi a inizio di questo 2021. E proprio quando i cantieri stavano per aprire e i lavori per iniziare, è arrivato l'ostacolo (...)

Segue a pagina 3

Le accuse-boomerang del virologo
Caro Galli, mi spiace per lei ma lo show in tv è finito

DI FRANCESCO STORACE

A novembre se ne andrà la pandemia. E pure il professor Massimo Galli, per il quale suonerà l'ora della pensione. Me lo sono trovato di fronte ieri ad Agorà, su RaiTre, con uno sguardo così livoroso che sembrava volesse infettarmi il Covid (...)

Segue a pagina 7

L'intervista

Frida Bollani si racconta
«Così la mia musica ha stregato Mattarella»



Finamore a pagina 27

la S TORACIATA
Cambiano i tempi. Una volta valeva per i corner. Oggi, ogni tre calciatori che si inginocchiano è rigore

FISIODANIELI S.r.l.
Dir. San. Dr. Gianpiero Cutolo
Esperienza e impegno quotidiano a servizio del vostro benessere
fisioterapia • osteopatia • medicina dello sport
visite specialistiche • esami clinici e diagnostici
CONVENZIONI SANITARIE DIRETTE CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI
Viale Stefano Gradi, 145 • 00143 Roma • Tel. 06.50.38.432
www.fisiodanieli.it

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo
Chi non è più giovanissimo, ricorderà che, tra fine giugno e primi di luglio, in passato la televisione proponeva alcuni programmi cosiddetti «estivi». Da località marine o montane, comunque avevano come tema di racconto l'estate. Con la scusa che c'è il Covid, questi programmi non si fanno più. Quella è una scusa o non si fanno per altri motivi? Saperlo sarebbe piacevole. Mi complimento con Camilla Raznovich che, su RaiTre, alle 21.20, da domenica 13 giugno propone «Kilimangiaro estate». Questo programma, anche d'inverno, fa conoscere (...)
Segue a pagina 25



IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Il sottotetto non rientra nella superficie disperdente

Poggiani a pag. 27

La Merkel si ritira, ma anche altre star come Macron e Biden potrebbero durare poco. Il più solido resta Draghi

Tino Oldani a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

Il manuale del SUPERBONUS/2

- LE ULTIME SEMPLIFICAZIONI
- I CASI PIÙ FREQUENTI
- I NOUVEAUX CONTRATTI
- LE MODALITÀ AGENZIALI
- IL PERILLO DEL RENDIMENTO NEGATIVO
- I RENDIMENTI A LIVELLO ALTERNATIVO

Con il tuo abbonamento di abbonato

Disponibile anche sul sito www.classabonamenti.com

Controlli fiscali al minimo

Accertamenti e verifiche saranno diminuiti del 75%. L'Agenzia delle entrate darà priorità ai contribuenti a fondo perduto, ai rimborsi e ai crediti d'imposta

RITO CIVILE

Nel nuovo processo la prima udienza sarà decisiva

Ferrara a pag. 24

Nel 2021 gli uffici dell'Agenzia delle entrate non faranno controlli, o meglio li limiteranno agli atti in scadenza. Il calo preventivo, tra accertamenti e verifiche, è tra il 70 e il 75% a seconda delle zone. L'orientamento è di non versare ulteriormente i contribuenti e concentrarsi su altri aspetti della macchina amministrativa come i contributi a fondo perduto e accelerare sui rimborsi e crediti di imposta, in particolare quelli legati alla ricerca e sviluppo.

Bartelli a pag. 23

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Superbonus - Coibentazione, la risposta a interpellato delle Entrate

Commercialisti - La risposta del Cndcec sulle società tra professionisti

Professionisti - Mini parcelle, l'ordinanza della Cassazione

L'ALLEANZA AVANZA

Sul progetto di fusione il Cav non cambia proprio idea

Maffi a pag. 5

Alle primarie di Bologna la candidata renziana sconfitta da Pd-M5s, ma col 40%



Alla primaria per il candidato sindaco del centrosinistra a Bologna, l'assessore del Pd in scadenza, Matteo Legore, può giocare. Ha battuto la sua rivale Isabella Conti. Con lui ha vinto il M5s che lo ha sostenuto. Conti tornerà a San Lazzaro di Savena (Bologna) dov'è sindaco. Il suo 40,4% è un risultato pesante perché è stato ottenuto contro la nomenclatura pidiniana, arrivata a proiettare al voto contro quella che veniva definita un'Opz renziana. Ha avuto contro le coop, l'apparato pubblico amministrativo controllato dal Pd, la sinistra radicale e i grillini. E le sezioni del Pd le hanno fatto terra bruciata.

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Alle 12.30 di ogni domenica va in onda su Rai uno "L'area verde". L'ultima puntata era dedicata alla Campania. In particolare ha descritto l'agricoltura che si pratica nelle zone di montagna che stanno alle spalle della più bella costa italiana, quella di Amalfi. Questa era un'area terrazzata con la forza delle braccia per recuperare alle coltivazioni piccoli appezzamenti. Poi questi lotti sono stati abbandonati perché non convenivano coltivare. Adesso sono stati ripresi con delle colture di pregio, come limoni che non hanno uguali in tutto il Mediterraneo. O ortaggi agricoli che vengono venduti sullo costa. Le condizioni di lavoro sono molto pesanti: basti pensare che per arrivare bisogna fare anche mille gradini. Ma le soddisfazioni sono tante. In una famiglia c'è anche una laureata in veterinaria e giovani che hanno studiato. Non c'è amatorismo ma professionalità. Peccato che la trasmissione non sia riproposta in seconda serata, per un altro pubblico. Lo meriterebbe.

POTENZIA IL TUO LAVORO, DAI VALORE AL TUO FUTURO!

SCEGLI IL NETWORK TOGETHER TO COMPETE.

Più di **1.600 Professionisti** hanno scelto la forza del Network **"TOGETHER TO COMPETE"** di **Noverim**, società di consulenza in ambito **fiscale, legale, transaction e compliance.**

Il primo Network a tripla A:
Aumenta il tuo fatturato.
Amplia la gamma dei servizi offerti.
Allarga il tuo portafoglio Clienti.

JOIN US ON NOVERIM.IT info@noverim.it

800 08 55 71

noverim network
TOGETHER TO COMPETE
TOGETHER TO WIN

Con Superbonus e gli altri oneri detraibili e deducibili a € 6,70 in più - Con il reverse del superbonus/2 a € 5,50 in più

LA NAZIONE

MARTEDÌ 22 giugno 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

A Firenze e Arezzo: «Vogliamo il vaccino»

**Ragazzi in guerra
contro i genitori no vax
«Ci aiuti il giudice»**
Ulivelli nel Fascicolo Regionale



L'esame farsa di Perugia

**Caso Suarez
«In quattro
a processo»**
Scarponi a pagina 18

ristora
INSTANT DRINKS

L'Italia respira: mascherine via dal 28

Speranza raccoglie subito l'indicazione del Cts. Cade l'obbligo di portarle all'aperto, se non in caso di assembramenti. Erano il simbolo di una pandemia che ha cancellato anche i volti. Offensiva dell'ordine dei medici: sospeso chi non si è vaccinato

Farruggia e Rondoni a p. 4 e 5

Il risentimento dei giovani

**Il virus accende
il conflitto
tra generazioni**

Marco Buticchi

Contrordine, italiani! Il ciclone Covid non ci ha reso più buoni e tolleranti. Ha accentuato i divari generazionali. A sentenziarlo uno studio di Tendercapital-Censis dal titolo emblematico: La silver generation nell'anno più nero. Tra i dati presi in esame nel difficile momento pandemico, balzano all'occhio alcune proiezioni statistiche: il 69,3 per cento degli anziani non ha sofferto la chiusura, mentre solo il 23 per cento dei giovani dice di non aver patito le conseguenze del lockdown. La forbice (risentimento generazionale, tecnicamente chiamato) assume valori di tutto riguardo, quando le statistiche diventano comparative.

Continua a pagina 2

**DRAGHI E MERKEL A GAMBA TESA SULLA FINALE DEGLI EUROPEI
«WEMBLEY O ROMA? NON IN UN PAESE DOVE CRESCONO I CONTAGI»**



Giardina e Franci
a pagina 3

Il premier Mario Draghi, 73 anni, ieri a Berlino con la cancelliera Angela Merkel, 66 anni

CONTROPIEDE

DALLE CITTÀ

Firenze

**Ztl notturna
Comune e locali
verso l'accordo**

Fichera in Cronaca

Firenze

**Gli studenti
americani
sono tornati**

Conte in Cronaca

Firenze

**Grande mostra
sui Medici
al Metropolitan
di New York**

Servizio in Cronaca



Il mito del cinema

**Delon brinda alla vita
Nuova fidanzata a 85 anni**

Serafini a pagina 14



Il mito della canzone

**Morandi canta L'Allegria
«Lassù qualcuno mi ama»**

Spinelli a pagina 15

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI INFERI
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.
A. MENARINI



CONCEDITI IL LUSSO DI
ZUARINA
PROSCIUTTO DI PARMA DAL 1860
www.zuarina.it

la Repubblica

RIPRENDIAMOCI IL GUSTO DI STARE INSIEME
Salumi
CLAI
COOPERATIVA A IMOLA DAL 1962
CLAIT

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 146

Martedì 22 giugno 2021

Oggi con *Motore*

In Italia € 1,50

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

L'assegno dell'Europa

Promosso il Recovery, arrivano i primi 25 dei 235 miliardi destinati al nostro Paese. Von der Leyen oggi a Roma con Draghi. Prodi: "All'economia serve un cambio radicale. Al Sud non solo turismo"

Il Cts: addio mascherine all'aperto dal 28 giugno

di **Claudio Tito**

Oggi Ursula von der Leyen sarà a Roma, e porterà in dote i primi 25 miliardi del Recovery plan italiano. Il Cts ha dato il via libera all'addio alle mascherine all'aperto: la misura dovrebbe scattare il 28 giugno.

● a pagina 2 con servizi di **Bocci Conte, Dusi, Mastrobuoni, Nigro e Puglia** ● da pagina 2 a pagina 7

Il commento

Ora dipende tutto soltanto da noi

di **Carlo Cottarelli**

Oggi Ursula von der Leyen arriva in Italia per concludere l'accordo sul Recovery Plan (consentitemi di chiamarlo ancora in questo semplice modo). Arriva dopo aver visitato, con lo stesso scopo, Spagna, Portogallo, Grecia, Slovacchia, Danimarca e Austria e prima di visitare Francia e Germania. Ma il viaggio in Italia è il più importante, non fosse altro che per l'importo dei finanziamenti, di gran lunga il maggiore tra tutti i Paesi Ue.

● a pagina 30

Il premier al vertice con Merkel: a Londra i contagi stanno crescendo

"Calcio, la finale dove il virus non c'è"



▲ L'incontro Angela Merkel e Mario Draghi ieri a Berlino

«Mi adopererò perché non si giochi la finale in Paesi dove i contagi stanno risalendo»: Draghi cerca di portare a Roma l'ultima partita degli Europei. Ma l'Uefa è gelida: «Nessuno spostamento previsto».

di **Matteo Pinci** ● a pagina 40

Sarà l'Austria a sfidare gli azzurri

di **Emanuele Gamba** ● a pagina 41

Razzismo, il diritto di non inginocchiarsi

di **Elena Stancanelli** ● a pagina 30

Politica

Conte-Grillo sullo statuto 5S si rischia la rottura



di **Annalisa Cuzzocrea** ● a pagina 11

Giustizia, il muro del Movimento contro Cartabia

di **Liana Milella** ● a pagina 10

Che cosa dice il voto francese a Salvini e Meloni

di **Stefano Folli**

I voto delle Regionali in Francia non ha conseguenze dirette in Italia, come è ovvio, eppure pone interrogativi che hanno a che fare con i nostri equilibri prossimi venturi. Il segnale d'Ultralpe indica l'estrema debolezza di Macron.

● a pagina 31

SCARPA



SHOP ONLINE SCARPA.NET
SPIRIT THE CLIMBER'S SPIRIT.

L'intervista



Altan e il lavoro "Il mio Cipputi è abbandonato"

di **Francesco Manacorda** ● a pagina 8

Il libro

Quando Alba liberò le donne

di **Natalia Aspesi**

Nel 1949 uscirono due libri che finalmente raccontavano la verità sulle donne perché erano le donne a raccontarla; in Francia *Il Secondo Sesso* di Simone de Beauvoir, saggio storico-filosofico di più di 500 pagine, in Italia *Dalla parte di lei*, di Alba de Céspedes.

● a pagina 33

Speciale Traveler



Domani gratis le bellezze del Trentino

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821; Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Marò € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Gianni Morandi La mia estate con Jovanotti perché per vivere "Ci vuole un po' d'Allegria"



Carlo Petrini "Io credo nella scienza ma difendo anche la cultura contadina"



LA STAMPA



MARTEDÌ 22 GIUGNO 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.170 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

DA LUNEDÌ TUTTI IN ZONA BIANCA, L'ORDINE DEI MEDICI: PRONTI A SOSPENDERE I NOSTRI ISCRITTI CHE NON SI VACCINANO

Giù la mascherina dal 28 giugno

Paura per la variante Delta. Draghi dalla Merkel: "No alla finale degli Europei in un Paese ad alti contagi"

IL COMMENTO

LA PRUDENZA E IL SORRISO

ANTONELLA VIOLA

Ho pensato spesso, in questi mesi di pandemia, a cosa rimarrà nella memoria dei bambini, soprattutto i più piccoli, che hanno osservato un mondo in cui gli adulti hanno il viso coperto, un mondo in cui solo i genitori si mostrano senza protezione, senza filtri. E mi sono anche chiesta se, d'ora in avanti, una volta superata l'emergenza, le persone più anziane o quelle più spaventate riusciranno a fare a meno delle mascherine o se continueranno a indossarle, incapaci di superare la paura. Le mascherine sono diventate un accessorio comune del nostro quotidiano. - P.19

PAOLO RUSSO

Basta camminare a quasi 40 gradi bocceggiando dentro una chirurgia o una ffp2. Da lunedì 28 giugno, hanno alla fine sentenziato gli scienziati del Cts, almeno all'aperto delle mascherine se ne potrà fare a meno. Mentre i contagi calano a poco e sale la curva dei vaccinati, cade un obbligo che ha cadenzato la vita degli italiani dall'8 ottobre dello scorso anno, quando dopo un'estate di folle i contagi iniziarono a risalire. - P.9

IL CALCIO SI SCHIERA

SE ANCHE LO STADIO DIVENTA ARCOBALENO

GABRIELE ROMAGNOLI

C'è chi dà un calcio ai diritti e chi li invoca da un campo di calcio. E' una partita che non si dovrebbe mai giocare in inferiorità numerica e neppure in parità. - P.28

LE DONNE LEADER

BRAVO IL PREMIER MA CI DIA PIÙ FONDI

LINDA LAURA SABBADINI

Sono parole forti quelle che Draghi ha pronunciato ieri sulla situazione delle donne del nostro Paese e del mondo al Women Political Leaders Summit. - P.18

VERSO LE AMMINISTRATIVE

Prodi: "Pd e 5 Stelle ora un patto politico" Rottura Conte-Grillo



L'ex premier Romano Prodi - pp. 8-9 INTERVISTA A SCHLEIN - CARRATELLI - P. 9

TRAVOLTI DAL MOTOSCAFO SUL GARDA

La gita fatale di Greta e Umberto i due tedeschi ubriachi e in fuga

MONICA SERRA



Greta Nedrotti aveva 25 anni

Ieri mattina, tanti saluti: i due signori tedeschi si sono messi sulla Porsche e sono tornati a casa, a Monaco. Il giorno dopo la tragedia di Salò è pace sul lungolago del Garda. - P.30

PARLA LA MOGLIE DEL CAMIONISTA

"Alessio lavorava come Adil mio marito non è un assassino"

GRAZIA LONGO



Alessio Spaziano ha 25 anni

A Baia e Latina, piccolo centro del Casertano, tutti parlano bene di Alessio Spaziano. l'uomo che ha ucciso con il suo camion il sindacalista Adil Belakhdim. - P.11

QUEL RITO OSCURO DELLE PRIMARIE

MASSIMO CACCIARI

Per quanto ormai da due decenni venga celebrato, il rito delle primarie rimane assai oscuro nel suo significato e nel suo cerimoniale. L'unico elemento che a ogni tappa si ripete con implacabile regolarità riguarda l'elogio che gli organizzatori post festum ne fanno: grande prova di democrazia, il "nostro popolo" ha compreso e risposto, forti del suo appoggio procederemo più convinti e decisi di pria. A scanso di equivoci, va detto subito che le primarie male non fanno, o di scarsa entità, e che potrebbero fare assai bene se fossero pensate e organizzate secondo dea Ragionevolezza. Ciò che fa male è la loro acritica esaltazione, spia di una concezione meramente procedurale della vita democratica. Per tale concezione, urbi et orbi diffusa, il tasso di democrazia sembra misurarsi sulle volte che i cittadini o un loro gruppo sono chiamati a rispondere con un voto secco a domande confezionate altrove. CONTINUA A PAGINA 19

IL RACCONTO

LE FAVOLE DEI NO MASK

DACIA MARAINI

Ti conosco mascherina sussurrava il nostro antenato veneziano a un ballo festoso, quando qualcuno cercava di camuffarsi dietro una bauta particolarmente coprente. Eduardo De Filippo ci ha fatto un film, ispirandosi a una farsa di Scarpetta. La copertina per il viso che in tutto il mondo si chiama mask, da noi viene invece detta mascherina. Come a ripetere quel sussurro di riconoscimento. Con la «moretta» si nasconde la bocca e i baci sono proibiti, con la moretta si nasconde il naso e gli odori sono molto attutiti. CONTINUA A PAGINA 3

BUONGIORNO

Se fossi un calciatore della Nazionale, domenica probabilmente non mi sarei inginocchiato e ora passerei un sacco di guai. Dico probabilmente perché forse avrei ceduto alla viltà e per risparmiarmi, i guai, mi sarei inginocchiato come i più. Infatti i nostri rimasti in piedi devono ora rispondere dell'accusa di razzismo perché se ti inginocchi a mimare l'assassino di George Floyd - sei buono e anti-razzista, ma se non lo fai sei razzista e cattivo. Come tutte le cose che non costano niente, inginocchiarsi non fa danno, specialmente a sé: è una facilissima autodichiarazione di irreperibilità. Questo umiliante manichismo di stampo liceale - ma senza lo slancio genuino dei quindicenni - nella vita interconnessa è diventato particolarmente invasivo e ricattatorio, ma è una via di fuga antica.

Essere come tutti

MATTIA FELTRI

In un suo bel libro (Il desiderio di essere come tutti). Francesco Piccolo raccontava della mania degli appelli: vuoi firmare un appello contro i bambini che muoiono in mare? Vuoi firmare un appello contro la violenza sulle donne? Vuoi firmare un appello contro la guerra e a favore della pace? Ne segue sempre uno scialo d'inchiostro, perché è molto brutto che i bambini muoiano in mare, o le donne siano violentate, o addirittura che la pace non abbia ancora trionfato, e se non firmi è perché sei fascista. Un gesto, una firma, un click, è quanto basta per mettersi a posto la coscienza e schierarsi dalla parte giusta del mondo, e per puntare il dito con l'infalibilità di un mirino sulla parte cattiva. Senza nemmeno doversi alzare dal divano. E questo mi sembra puro fascismo all'italiana.





SAIPEM
EMPOWERING
EVOLUTION

Con un'opa da 2,1 miliardi Cnh Industrial punta sulla agricoltura di precisione

L'azienda del gruppo Exor lancia un'offerta sull'americana Raven (quotata al Nasdaq) che incorpora un premio del 33%
Bertolino a pagina 3



MF
il quotidiano
dei mercati finanziari

Giorgio Armani: sto preparando il futuro con chi mi sta accanto

A fine sfilata lo stilista ringrazia assieme al braccio destro Dell'Orco

Bottoni in MF Fashion

Anno XXXIII n. 121

Martedì 22 Giugno 2021

€2,00 *Classificatori*




SAIPEM
EMPOWERING
EVOLUTION

FTSE MIB +0,71% 25.398 DOW JONES +1,66% 33.841 NASDAQ +0,73% 14.133 DAX 30 +1,00% 15.603 SPREAD 110 -3 €/S 1,1891

ECCO LA BOZZA DEL REGOLAMENTO

Il bollino Ue sui green bond

Le **obbligazioni** verdi avranno la certificazione «**EuGB**» se rispetteranno alcuni requisiti. Lo standard non sarà **obbligatorio**. Nei prossimi giorni il via libera della **Commissione**. Intanto **Bruxelles** promuove il Pnrr del governo Draghi per il **Recovery**: oggi la pagella

STOP A TRANSAZIONI E MINING: LA CINA ARRESTA IL BITCOIN. CHE SCENDE A 32.000 \$



INCASSATI 3,5 MILIARDI
Vivendi cede il 10% di Universal: ora Bolloré ha 9,5 mld per fare shopping

PIATTAFORMA
Poste Italiane si fa la sua PagoPa: al via il 30 giugno

DOPO IL LUNGO STOP
Fiera Milano riparte a razzo: nei prossimi 6 mesi in agenda oltre 30 manifestazioni



Shipping Italy

Primo Piano

Giampieri (Assoporti): 'Traghetti nel Tirreno avvantaggiati. Nei porti urge semplificazione'

Intervista a Rodolfo Giampieri, nuovo presidente di **Assoporti** (Associazione porti italiani). Presidente Giampieri quanti e quali segnali di ripartenza vede per il mercato dei traghetti e per quello delle crociere in Italia? 'Il 2020 è stato un annus horribilis : abbiamo assistito a una crisi profonda, intensa e di lunga durata; una crisi imprevedibile e pagata a caro prezzo da alcuni settori che sono stati azzerati. In un porto come Ancona normalmente imbarcano e sbarcano oltre 1 milione di passeggeri su rotte internazionali ogni anno. I transiti probabilmente saranno ridotti perché i collegamenti dall' Italia in Adriatico sono verso Croazia, Albania e Grecia con i limiti che conosciamo agli spostamenti delle persone. I porti del Tirreno hanno collegamenti verso le isole italiane e in questo senso saranno più avvantaggiati, nei traghetti hanno delle possibilità diverse. In Adriatico però i traffici ro-ro nell' ultimo anno si sono salvati anche se in generale le compagnie di navigazione hanno dovuto ridefinire le proprie strategie.' Ci sono motivi per essere ottimisti? 'I segnali di ripartenza sono incoraggianti e importanti soprattutto dal punto di vista sociale. La campagna di vaccinazione sta procedendo spedita ed è una condizione essenziale per la ripartenza del turismo. Le crociere torneranno a essere il migliore strumento di marketing territoriale per l' Italia.' Per alcuni scali italiani gli itinerari più locali delle crociere hanno rappresentato un vantaggio. Qualcuno insomma ne ha paradossalmente beneficiato? 'Le crisi possono e devono diventare quando possibile anche opportunità. Il 2021 lo definirei il primo anno di ripartenza, un periodo contraddistinto da un' attenta strategia di sicurezza per i passeggeri. Quanto accaduto nei mesi scorsi sta facendo riflettere molto sull' importanza nel Mediterraneo e in Italia delle crociere e del trasporto marittimo di passeggeri in generale. Le navi contribuiscono a fare scoprire l' Italia e le associazioni di categoria insieme al mondo dell' accoglienza possono fare tanto.' Cosa serve ai porti italiani per assecondare la ripresa del mercato per le navi passeggeri? 'In cima alla lista delle priorità c' è la semplificazione: adattare le regole a un mondo e a un' economia che corrono veloci. Molti passaggi multipli che abbiamo in Italia sono inutili e dannosi; è necessario che la burocrazia si adatti ai tempi e alla velocità delle imprese. Ma aggiungo: semplificazione non significa 'zero regole', bensì dare risposte certe alle necessità dell' economia. Con il Pnrr, se non ci sarà un azzeramento delle regole superficiali e degli inutili passaggi burocratici ripetuti, si rischia di riuscire a fare pochi di quei progetti previsti con completamento entro il 2026.' Se dovesse indicare il tema più urgente e delicato da risolvere nei porti? 'In questo contesto certamente i dragaggi sono uno dei mal di testi principali per i presidenti delle Autorità di Sistema Portuale. Questo Governo è molto attento al tema della sostenibilità. A Rotterdam dragano 40 milioni di metri cubi ogni anno e con parte di quel materiale ci costruiscono le banchine. In Italia la situazione è imbarazzante e il Paese non risponde alle necessità di oggi. Sostenibilità e velocità devono poter convivere.' Lei spesso parla di sostenibilità sociale: cosa intende con riferimento ai porti? 'Mi riferisco alla formazione che serve per non lasciare indietro nessuno dei lavoratori, altrimenti l' evoluzione futura inevitabilmente escluderà qualcuno. Rischiamo di avere in Italia delle sacche di addetti che saranno espulsi dal mercato del lavoro.' **Assoporti** è tornata a essere un' associazione coesa in termini di adesioni e di rappresentanza? 'Quindici presidenti di **AdSP** hanno a cuore un 'progetto Italia'. La riattivazione della Conferenza nazionale dei presidenti dei porti da parte del Ministero è stata fondamentale perché ha saputo creare coesione e i presidenti non sono più soli. Il sistema dei porti si deve riconoscere con unitarietà come cluster. Questo mondo non può più essere fatto da piccole repubbliche marinare in





Shipping Italy

Primo Piano

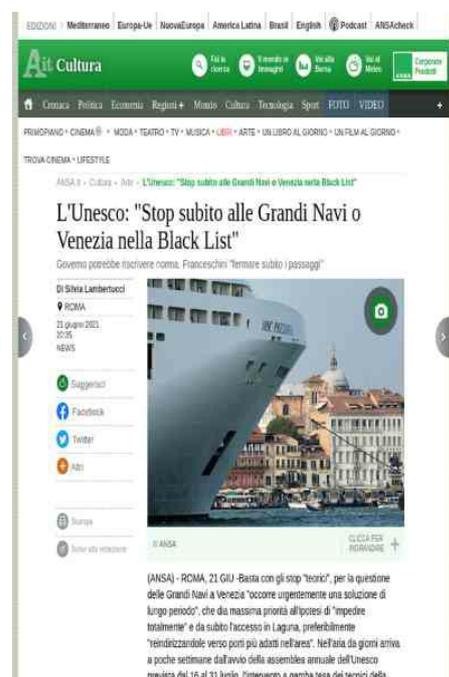
livello di Italia contro gli altri. Il settore della portualità e dei trasporti può davvero essere volano per la ripresa anche perché è un comparto ad altissimo valore tecnologico.'

L' Unesco: "Stop subito alle Grandi Navi o Venezia nella Black List"

Governo potrebbe riscrivere norma. Franceschini "fermare subito i passaggi"

(ANSA) - ROMA, 21 GIU -Basta con gli stop "teorici", per la questione delle Grandi Navi a Venezia "occorre urgentemente una soluzione di lungo periodo", che dia massima priorità all' ipotesi di "impedire totalmente" e da subito l' accesso in Laguna, preferibilmente "reindirizzandole verso porti più adatti nell' area". Nell' aria da giorni arriva a poche settimane dall' avvio della assemblea annuale dell' Unesco prevista dal 16 al 31 luglio, l' intervento a gamba tesa dei tecnici della agenzia delle Nazioni Unite, che di fatto mette l' Italia di fronte ad un aut aut. Senza interventi "immediati" e davvero efficaci per risolvere il problema e mettere in salvo la fragile bellezza della Laguna, scrivono nella proposta all' assemblea di inserire la città lagunare nella lista rossa dei siti a rischio, Venezia rischia troppo. Un cartellino d' ammonizione che il ministro della cultura Franceschini accoglie con fortissima preoccupazione: "Per il nostro Paese sarebbe cosa grave non c' è più tempo per esitare", risponde all' ANSA "Abbiamo già fatto un passo importante nell' ultimo decreto legge con la destinazione definitiva dell' approdo delle grandi navi fuori dalla laguna adesso credo vada fatto di più come impedire da subito il passaggio delle grandi navi

nel canale della Giudecca". Una frase che sembra dare ragione alle voci secondo cui il governo starebbe lavorando in queste settimane ad una nuova norma sul tema, di immediata attuazione, che imporrebbe da subito lo stop al passaggio di tutte le grandi navi nel canale della Giudecca. Anche a livello locale la preoccupazione è tanta: "E' l' ennesimo colpo di sveglia per il governo" commenta l' assessore al turismo di Venezia Simone Venturini, "l' esecutivo deve prendere in mano il dossier e sciogliere i nodi irrisolti". La posta in gioco del resto è altissima. Venezia è nella Lista Unesco dei siti Patrimonio dell' Umanità dal 1987, se a luglio la città venisse precipitata nella lista nera dei luoghi in pericolo, che al momento comprende una cinquantina di siti su un totale di 1.100, l' Italia si esporrebbe ad una figuraccia planetaria oltre a dover concordare con l' agenzia delle Nazioni Unite un piano per uscire dall' emergenza con un cronoprogramma stabilito da qui al 2022. L' Unesco da parte sua ribadisce una preoccupazione ormai ai massimi livelli, l' ultimo monitoraggio risale al gennaio 2020, ma sembra evidente che anche le soluzioni recentemente individuate dal governo italiano non hanno convinto gli esperti, che nel documento sottolineano che "la proibizione teorica per l' ingresso delle grandi navi nella laguna non ha effetti pratici poiché non vi sarebbe ancora un' alternativa alla laguna per l' ormeggio" . Tant' è, tornato alla ribalta lo scorso 5 giugno, quando per la prima volta dopo 17 mesi una nave da crociera, Msc Opera, è tornata a traversare il Canale della Giudecca accompagnata dalle proteste ma anche dagli applausi dei portuali che temono di perdere posti di lavoro, il passaggio delle navi da crociera a Venezia è contestato da anni. Ma è vero che a dispetto delle foto storiche di Gianni Berengo Gardin e nonostante tutte le campagne di stampa nazionali e internazionali (l' ultimo intervento qualche giorno fa su Le Monde che rimproverava al governo italiano di non rispettare le promesse), gli interventi della politica non hanno avuto finora grande successo. Il primo tentativo risale al 2012 con il decreto Clini Passera, che rimase al palo per difficoltà che oggi appaiono molto attuali: in buona sostanza si vietava il transito nel Canale della Giudecca alle navi passeggeri di oltre 40 mila tonnellate. Ma solo in presenza di "valide alternative" che non vennero mai trovate. Nel 2014 ci provò il Comitato interministeriale, ma il Tar annullò il provvedimento. Il governo Draghi è tornato alla carica con un decreto convertito in legge il 12 maggio 2021. Nel testo si prevedeva che l' **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale,**



che gestisce anche la laguna di Venezia, avesse tempo fino al 31 maggio (il termine poi è slittato) per avviare un concorso di idee



Ansa

Venezia

per individuare punti di attracco fuori dalle acque protette della laguna di Venezia. Un progetto per il quale il governo ha stanziato 2,2 milioni. E prima ancora, il 25 marzo, i ministri della Transizione ecologica, della Cultura, del Turismo, delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, avevano concordato di dirottare in via temporanea il traffico delle grandi navi da Venezia verso Marghera, dove però i due terminal esistenti, specializzati nella gestione del traffico container, non avrebbero le strutture adatte per accogliere i crocieristi, ne servirebbe un altro ancora tutto da costruire. Chissà che l' ultimatum dell' Unesco non convinca ora l' esecutivo Draghi ad intervenire con un deciso stop.

Savona: miglioramenti e ricostruzioni

Matteo Castiglioni è il nome fatto per il commissariamento delle opere di viabilità

Giulia Sarti

SAVONA La viabilità di accesso all'Hub portuale di Savona, potrebbe migliorare grazie all'inserimento di un progetto relativo nell'elenco nelle 44 opere che il Mims ha stilato per chiedere alle Camere lo sblocco nominando 13 commissari straordinari. Per Savona il nome fatto è quello dell'ingegner Matteo Castiglioni direttore operation e coordinamento territoriale di Anas. Si prevede il prolungamento della Variante della SS 1 Aurelia (Aurelia bis) oltre lo svincolo di Corso Ricci, denominato Svincolo Letimbro, fino a riallacciarsi più a sud a via Stalingrado, in corrispondenza del fascio binari della ferrovia Genova-Ventimiglia. La lunghezza complessiva sarà di circa 2940 metri, di cui 2690 si svilupperanno all'interno della galleria Madonna degli Angeli. La finalità dell'intervento è quella di realizzare una variante a quella che percorre l'attuale abitato, disegnando una carreggiata che permetta una migliore percorribilità per i mezzi di trasporto diretti verso il porto, evitando quindi il transito all'interno dei comuni di Albisola Superiore e Albissola Marina. L'opera fa parte di un ampio progetto infrastrutturale del valore di 143 milioni di euro già in parte realizzato o in fase di realizzazione, che consente di connettere gli scali di Savona e Vado Ligure con il sistema autostradale. L'intervento rappresenta, oltre al quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo-Pavia sulla linea ferroviaria Milano-Genova e al potenziamento della linea Tortona-Voghera, un tassello fondamentale per completare il mosaico del corridoio Ten-t Genova-Rotterdam. Il porto di Savona tra l'altro, ha visto proprio in questi giorni la consegna all'impresa Cardi Costruzioni dei lavori di rifacimento dei piazzali del bacino portuale, danneggiati dalla mareggiata dell'Ottobre 2018, evento che aveva deteriorato anche la zona del Molo delle Casse dove sono collocati i depositi costieri e per il cui ripristino sono stati recentemente ultimati i lavori di rifacimento di pavimentazione e dei sottoservizi consentendo a quelle aree di tornare alla piena operatività. Il cantiere dovrebbe chiudersi tra un anno e, con un costo finale di 3,5 milioni di euro, permetterà la realizzazione di due vasche per il trattamento di prima pioggia dei piazzali, il rifacimento ex novo di tutti i sottoservizi di piazzale e una nuova dorsale antincendio per garantire massima efficienza e sicurezza in caso di eventuali incidenti, così come era stato richiesto a seguito dell'incendio che aveva interessato il piazzale di Savona Terminal Auto, sempre nel 2018 e distrutto le auto presenti. A completare l'intervento sarà poi il ripristino completo di tutte le pavimentazioni asfaltate con conglomerato bituminoso specifico per i carichi dei piazzali portuali.



Savona, il sindaco Caprioglio si congeda dalla città e non mancano le stoccate: "La politica deve farsi un esame di coscienza"

Sugli assessori che non sono stati citati nella sua lettera-passaggio di testimone con Schirru: "Alcuni non andavano nella stessa direzione"

"Chi inizia a fare il sindaco sale su un treno in corsa, c'è tutta una progettualità pregressa, ho lavorato sempre concentrandomi su una continuità amministrativa e spero che le tutte cose valide fatte, bisogna portarle avanti". Ha aperto così il suo congedo con i giornalisti il sindaco uscente di Savona Ilaria Caprioglio nella Sala Rossa comunale a 5 anni giusto dalla sua elezione a prima cittadina. "Sono stata imprestata alla politica, o meglio ogni cittadino dovrebbe mettersi a disposizione della città con l'impegno nel sociale, per la cultura, nel mondo ospedaliero" spiega Caprioglio che ha specificato che concluso il suo mandato continuerà a collaborare con la rivista Wall Street Italia concentrandosi sull'agenda 2030 e sulle buone pratiche sulla sostenibilità e la formazione oltre ad lavorare ad un progetto per una piattaforma televisiva. Oltre a proseguire a svolgere l'attività di docente al Dipartimento di Scienze Giuridiche all'Università di Milano e a dar vita ad un progetto sul cyberbullismo in giro per l'Italia. "Non so cosa bene cosa farò da grande, torno a curarmi della mia famiglia che in 5 anni ho un po' trascurato. La famiglia è infatti diventata città e in questi anni mi sono fatta troppo carico dei problemi che mi sono portata a casa. C'è stata

anche molta frustrazione di non riuscire a fare quello che si voleva, alcuni problemi sono rimasti irrisolti" prosegue il sindaco uscente. Il tema dei rifiuti e il bilancio tra gli argomenti principe del suo commiato. "Abbiamo cercato di porre rimedio e partirà una rivoluzione nella città, sarà difficilissimo subito per tutti ma credo sia un impegno civico per il futuro dei nostri figli - spiega - Risanare il bilancio è stato un lavoro che si è visto poco ma è stato immenso. L'ex sindaco Gervasio aveva trovato la stessa situazione e ne era uscito così come noi. Abbiamo trovato le macerie e certa politica dice che bisogna lasciarle e piantarci i fiori sopra ma invece bisogna ripartire togliendole partendo dalle fondamenta. Non mi dà fastidio che chi arriva dopo di me raccolga i frutti ma che porti avanti gli impegni per dare un futuro alle prossime generazioni". I rapporti con le istituzioni, con l'**Autorità** di **Sistema Portuale** a tratti freddi e burrascosi, non sono mancati. "Sono stata molto inflessibile e determinata su tante partite, su alcune cose non andate a termine mi sono fatta sentire sempre con rispetto". Come già specificato alla presentazione del candidato sindaco della coalizione di centrodestra Angelo Schirru, non sono mancati gli attacchi frontali al mondo politico. "I partiti, tutti, devono rivedere il loro ruolo, devono unirsi insieme ad un'idea condivisa ma non intorno ad una persona. La devono smettere di vivere in questo modo e devono avere il coraggio di non dettare l'agenda, non seguire l'onda di quello che le persone dicono, appiattendosi e cercando consenso" continua Ilaria Caprioglio. "L'anno pandemico ha ridisegnato tutto, rivisti tutti i percorsi, questi difficili momenti passati ci devono dare il coraggio di percorrere nuove strade. Le città vanno riviste e la politica deve farsi un esame di coscienza e cambiare. Sono un'inaguaribile ottimista e continuerò ad esserlo perché lo dobbiamo ai nostri figli, ma abbiamo dei modelli che è meglio se non li guardano". La vicinanza ai cittadini è un argomento sul quale ha lasciato ampio spazio nel suo discorso. "È importante la fase di monitoraggio dove si dà alla cittadinanza la possibilità di capire dove siamo arrivati. Non siamo riusciti a farlo, è stato un passaggio delicato. Il modello di città c'era, le difficoltà pure, è stato difficile lavorando sottraendo, su 10 emergenze ad esempio avevamo le risorse su 8. Tanti errori sono stati fatti ma sempre in buona fede, con passione e



dedizione, non mi sono mai risparmiata. Al cittadino non bisogna raccontare frottole, bisogna spiegare i fatti con parole semplici, dicendo che ti dispiace e che comprendi il disagio". Dopo aver ringraziato,



Savona News

Savona, Vado

nella sua lettera - passaggio di consegne a Palazzo Nervi, solo gli assessori Silvano Montaldo, Dorian Rodino, Ileana Romagnoli e Maurizio Scaramuzza, un po' di malumore negli altri membri della sua giunta si è venuto a creare. Questo fatto con una maggioranza silenziosa di Savona. Quando ho fatto la famosa ordinanza dei cani, ho magari sbagliato a comunicare, ho avuto il coraggio di dire basta per lasciare spazio al senso civico. Sono convinta di quello che ho fatto e ho avuto ragione. "All' interno di un' amministrazione ci sono tante persone con teste diverse, non si può andare d' accordo con tutti, ho cercato di mediare ma non ci sono riuscita - specifica il sindaco uscente - non permetto di giudicare nessuno, ho ringraziato non i più bravi ma chi negli ultimi sei mesi ho sentito umanamente più vicino, ho avuto sostegno non solo dal collega di giunta ma dall' amico che mi vedeva preoccupata. Il vicesindaco Arecco quando si è dimesso ha detto che non si tocca perchè so che lo stima, non ho avuto paura delle ripercussioni, se la Lega voleva decidere di farmi cadere non ho mai avuto problemi". "Se avrei voluto 9 assessori come Montaldo? Non erano necessari, perchè ognuno ha le sue peculiarità, chi è più attento al cittadino, chi è più tecnico, chi è più politico e prova a tenere tutti uniti. Alcuni non andavano nella stessa direzione, ho comunque sempre parlato del noi e quando invece c' era da prendersi le responsabilità me le prendevo io". Caprioglio ha inoltre aggiunto che la decisione di non ricandidarsi per il secondo mandato l' aveva già presa l' anno scorso. "Un sindaco non può lavorare in serenità quando sta per camminare sempre su un crinale dove rischia di scivolare. Non ho ingessato il comune, non ho mai spinto la palla avanti per evitare azioni impopolari e rischiose".

Terrazza Incontra Signorini: "Nuova diga foranea rappresenta la salute principale della città"

di M.C. lunedì 21 giugno 2021 GENOVA - "In questa città parliamo troppo di Terzo Valico, di Gronda e di altre opere ma l'infrastruttura più importante per Genova è la diga foranea, rappresenta la salute principale della città" così il presidente dell' **Autorità portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini nel corso di Terrazza Incontra su Primocanale intervistato da Maurizio Rossi con la presenza di grandi personalità del mondo imprenditoriale della Liguria. "Non dobbiamo dimenticare che siamo il primo porto d'Italia e il sesto in Europa - precisa Signorini -. E' un insulto la diga che abbiamo. Sappiamo che fare un'opera pubblica come la nuova diga foranea di Genova in Italia porta il rischio che tutta la frammentazione burocratica produca dei ritardi. Devo dire che il ministero in questo momento ha reperito le risorse finanziarie per far partire la gara". La nuova diga nei progetti dovrà raddoppiare le dimensioni del canale di ingresso al porto dagli attuali 200 metri a 400 metri e andrà a creare un'avamposto di 800 metri di diametro per le manovre delle navi. Ma il piano investimenti del porto di Genova vede nei prossimi mesi e anni un'importante sforzo per lo sviluppo

dell'area **portuale**. Tra questi c'è l'elettificazione delle banchine che prevede 4 prese di connessione di cui 2 in fase di collaudo che serviranno per alimentare da terra fino a 4 navi in contemporanea. La fine dei lavori sono previsti nel gennaio 2022. Per quanto riguarda la Nuova torre piloti sono terminati i lavori di demolizione del muro paranode sulla banchina nell'area della Fiera di Genova. La fine dei lavori è segnata al settembre del 2023. Per quanto riguarda le Dune di Pra' sono in programma i lavori per il completamento del parco urbano attrezzato che inizieranno a metà agosto. Il termine dei lavori è programmato per il luglio del 2022. E poi tutto il percorso di riqualificazione che comprende ponte Parodi e l'area Hennebique. Ma il porto richiede connessioni con il resto del Paese. E nelle ultime ore è mediaticamente venuto a galla il possibile problema legato all'ultimo miglio del Terzo Valico con una pendenza non adeguata. "Il progetto è estremamente complesso - spiega Signorini -. Uscire da Genova non è come uscire da altre città portuali. Soprattutto nel tratto subito successivo al Campasso ci sono pendenze e interferenze. Con il sindaco e il commissario stiamo ragionando con Rfi e Italferr. Questa non è l'unica criticità che abbiamo al Campasso perché poi c'è quella delle esternalità negative che abbiamo con la popolazione. Mi sembra difficile tornare indietro sulla progettazione. Mi sembra più facile lavorare su altre due soluzioni: la prima è quella che permette al treno di partire dai terminali affrontare il Campasso senza avere 'semafori rossi' e poter affrontare la pendenza senza soste, questo è un tema di circolazione ferroviaria. Il secondo punto è potenziare la motrice in testa, cosa che si può fare con le tecnologie di oggi. Inoltre eventualmente si potrebbe anche pensare di mettere una motrice in coda al treno. Ovviamente questa ultima soluzione porterebbe ad avere un extra costo, ma stiamo ragionando". Tra i vari temi affrontati anche quello dello spostamento dei depositi costieri della Superba e di Carmagnani nella zona di Multedo. "Abbiamo avuto una riunione proprio l'altro giorno con gli operatori interessati. Ci siamo dati una ventina di giorni per vedere se abbiamo l'accordo sulle aree, sul progetto e sulle compensazioni. Se fosse così entro la fine dell'anno potremmo avere un accordo - risponde il presidente dell' **Autorità portuale** -. Nel frattempo in parallelo va avanti il percorso di contatto con la popolazione. Lo stiamo facendo attraverso l'Università di Genova con il dipartimento di Scienze Politiche. Sono stati avviati una serie di incontri con il Municipio, con i sindacati, con i datori di lavoro, un'

Genova - "In questa città parliamo troppo di Terzo Valico, di Gronda e di altre opere ma l'infrastruttura più importante per Genova è la diga foranea, rappresenta la salute principale della città" così il presidente dell'Autorità portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini nel corso di Terrazza Incontra su Primocanale intervistato da Maurizio Rossi con la presenza di grandi personalità del mondo imprenditoriale della Liguria.

di M.C.
lunedì 21 giugno 2021

I NOSTRI BLOG
GRIFHOUSE
SAMFACE

GENOVA - "In questa città parliamo troppo di Terzo Valico, di Gronda e di altre opere ma l'infrastruttura più importante per Genova è la diga foranea, rappresenta la salute principale della città" così il presidente dell'Autorità portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini nel corso di Terrazza Incontra su Primocanale intervistato da Maurizio Rossi con la presenza di grandi personalità del mondo imprenditoriale della Liguria.

operazione che ha il fine di raccogliere le posizioni e renderle pubbliche in modo da farle conoscere alla popolazione che verrà coinvolta direttamente".

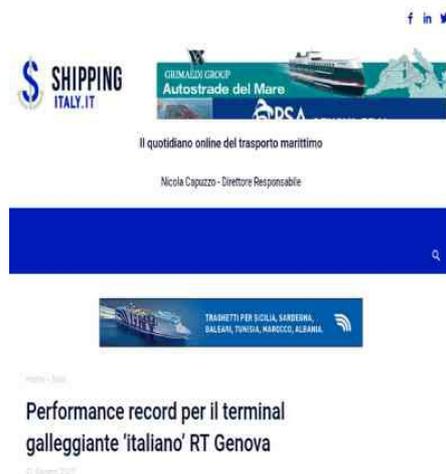


Shipping Italy

Genova, Voltri

Performance record per il terminal galleggiante 'italiano' RT Genova

La società Rocktree basata a Singapore, fondata e guidata da diversi italiani (fra cui Mario Terenzio e Daniele Pratolongo) e specializzata nella progettazione, realizzazione ed esercizio di soluzioni per l'imbarco e sbarco offshore di rinfuse solide, ha appena celebrato un primato significativo. Uno dei suoi quattro offshore floating terminal, quello noto con il nome di RT **Genova** (l'ex Bulk Limpopo di Coeclerici) posizionato e operativo poche miglia al largo del porto russo di Shakhtersk, ha fatto segnare un nuovo record giornaliero: nella giornata di ieri (20 giugno) ha caricato su una nave oceanica oltre 100mila tonnellate di carbone in 24 ore di tempo. L'azienda per questo risultato ha ringraziato la società mineraria East Mining Company, il porto di Shakhtersk e gli equipaggi dei floating terminal, delle barge e dei rimorchiatori impiegati nelle operazioni. Il terminal galleggiante RT **Genova** di Rocktree, azienda al cui timone recentemente è stato nominato in qualità di managing director Giovanni Colotto (fino a pochi mesi fa amministratore delegato di De Poli Tankers), è una nave bulk carrier classe Supramax costruita nel 2012 (cantiere Jiangsu Hantong Ship Heavy Industry) ed equipaggiata con attrezzature e impianti per garantire in media 72.000 tonnellate di rinfuse movimentate ogni giorno. La nave dispone di quattro gru Liebherr e un sistema di nastri trasportatori che consentono di imbarcare e sbarcare la materia prima da entrambe i lati dello scafo potendo anche contare su un'area buffer centrale rappresentata dallo scafo del floating terminal con una portata lorda di 55.000 tonnellate.



Liguria: Giovannini, attenzione su viabilità e sicurezza

(ANSA) - ROMA, 21 GIU - Garantire gli spostamenti in sicurezza riducendo al minimo le condizioni di disagio per i numerosi cantieri aperti sulla rete stradale e autostradale. Sono gli aspetti che riguardano la difficile situazione della viabilità in Liguria su cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili è già impegnato con l' istituzione del tavolo dedicato e che sono stati ribaditi oggi durante una riunione in videoconferenza a cui hanno partecipato il Ministro Enrico Giovannini, il Presidente della Regione, Giovanni Toti, il sindaco di Genova, Marco Bucci e numerosi altri sindaci dei Comuni interessati. Nel ribadire la grande attenzione del Ministero nel "trovare subito soluzioni concrete" per migliorare i flussi di traffico, di viabilità ordinaria e turistica e di trasporto merci, il Ministro Enrico Giovannini ha sottolineato il proprio impegno a continuare a lavorare insieme agli enti locali per uscire dall' emergenza e per trovare anche soluzioni di medio termine, andando cioè oltre il periodo estivo. Il Ministro ha poi proposto di rafforzare il tavolo della Regione per esaminare il potenziamento della rete di trasporto ferroviario e di trasporto pubblico locale per alleggerire la pressione sulle strade, anche nel periodo estivo. "Fermo

restando l' accordo già assunto al tavolo esistente di ridurre il più possibile i cantieri nei mesi estivi, chiederò ai concessionari precisi impegni per individuare i lavori che possono essere posticipati perché non riguardano specificamente interventi sulla sicurezza", ha riferito Giovannini, rimarcando anche la necessità di una "informazione adeguata" per evitare ulteriori disagi agli automobilisti. "Tra una settimana convocheremo un' altra riunione nella quale riferiremo gli esiti delle interlocuzioni con i concessionari e valuteremo insieme le altre iniziative intraprese". A conferma dell' attenzione del Ministero per la regione Liguria, si ricordano alcuni degli interventi previsti attraverso i commissariamenti, tra cui l' inclusione dell' Aurelia Bis, che costituisce un rilevante snodo per la mobilità della regione e il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia) e quelli finanziati con il Fondo Complementare e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), tra cui la linea Liguria-Alpi (terzo Valico dei Giovi e nodo di Genova), gli interventi sulla nuova diga Foranea di Genova, quelli sul porto di La Spezia e di Vado Ligure, la rigenerazione urbana dei Carrugi, il sistema filoviario di Genova. (ANSA).



Citta della Spezia

La Spezia

Partita solidale al Tanca: in campo personaggi tv, borgate e sindaci

Appuntamento il 12 luglio, incassi devoluti per "Colazione con il sorriso". Ma il Comitato delle borgate rilancia per la solidarietà: "Vogliamo devolvere l'incasso delle gare, il giorno del palio, in beneficenza".

La Spezia - Il Palio non è solo agonismo e pensa sempre a chi è meno fortunato perché nel cuore delle borgate c'è spazio per tutti. Questo il messaggio della partita di calcio, a scopo benefico in favore della "Colazione con il sorriso" che eroga il primo pasto della giornata ai senza fissa dimora, che si terrà il 12 luglio al campo sportivo Tanca al confine tra i quartieri di Mazzetta e Migliarina. Sarà una partita di calcio speciale e che vedrà scendere in campo anche la Nazionale calcio Tv con numerosi personaggi dello spettacolo a partire dal corrispondente di Striscia la Notizia Luca Galtieri. Ma con il palio la solidarietà è doppia: per l'edizione del 2021 gli ingressi, sono confermati a pagamento, e l'intero incasso sarà devoluto in beneficenza. Gli annunci sono stati fatti questa mattina, nella sala del consiglio comunale di Palazzo civico, alla presenza di il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, il primo cittadino di Lerici Leonardo Paoletti, Simona Ferro, assessore Allo Sport della Regione Liguria, gli assessori comunali Maria Grazia Frijia e Lorenzo Brogi, Massimo Gianello, Presidente del Comitato delle Borgate, l' Ammiraglio Giorgio Lazio, comandante del Comando Marittimo Nord, Mario Sommariva, Presidente AdSP

Mar Ligure Orientale, Anna Iavazzo, Presidente associazione "Colazioni col Sorriso" e, come detto, Luca Galtieri di Striscia la Notizia. Il 12 luglio scenderanno i rappresentanti delle borgate e i primi cittadini dei comuni coinvolti, uniti dalla stessa maglia. "Questa serata sarà animata dalla solidarietà - ha detto il sindaco della Spezia Pier Luigi Peracchini - ed è un grande atto donare alle colazioni con il sorriso, loro sono di esempio per tutti. Scenderemo in campo in modo simpatico e per fare del bene. Il palio non è solo agonismo e dimostra di saper toccare il cuore di tutti". Alla conferenza era presente anche l' assessore allo Sport regionale Simona Ferro ha aggiunto: "All' assessore Frijia va il mio ringraziamento per aver presentato così bene l' iniziativa in Regione. Lo sport non ha solo grande valore agonistico dello sport ma sa spaziare anche per uno scopo benefico. Se riparte lo sport e lo fanno anche le attrattive di un territorio. Vi auguro un grande buon lavoro e a chi sta dietro a questi eventi. Noi Liguri siamo coraggiosi, abbiamo osato e siamo arrivati a questa bellissima manifestazione". Il primo cittadino di Lerici Leonardo Paoletti ha aggiunto: "Questi eventi sono determinanti, fondamentali. Frijia ha sulle spalle un' importante responsabilità, grazie a Massimo Gianello in quanto esempio di serietà. Grazie anche al presidente Sommariva per il suo primo palio e all' ammiraglio Lazio. Ogni giorno i volontari si occupano portare avanti la tradizione. La provincia è unita nel palio. Anche quest' anno il palio sarà particolare ma divertente". Prima del calcio di inizio, che verrà battuto dall' assessore Maria Grazia Frijia, ci sarà un' esibizione della banda della Marina Militare: "Vogliamo essere tra i protagonisti della ripresa. Lo abbiamo fatto con la recente vista del Tino e per il palio - ha dichiarato l' ammiraglio Lazio -. Marina militare ha come punto d' onore essere vicino alla città". Per il presidente dell' **Autorità portuale** del Mar Ligure orientale Mario Sommariva l' edizione 2021 si tratta della prima edizione del Palio del golfo. "Testimonio la volontà dell' integrazione tra il porto e la città - ha sottolineato -. Anche quest' annoosterremo il Palio e vogliamo esserci anche per la partita del cuore. Vogliamo creare migliori situazioni per la tutela dei più deboli. Questa mattina sottoscritto il protocollo per l' organizzazione del palio. Non c' è momento migliore per guardare al futuro". Il giorno della partita il pubblico potrà entrare fino ad esaurimento posti dalle ore 19. Gli spettatori potranno fare una libera





Citta della Spezia

La Spezia

"colazione col sorriso". Molti i media partner presenti tra i quali Teleguriasud che trasmetterà la partita che potrà essere seguita anche sui canali social del Comune. L' assessore Maria Grazia Frijia ha sottolineato: "Le borgate con grande determinazione hanno proseguito nel loro lavoro e con impegno costante. Si aggiunge aggiunge dunque una bella iniziativa a scopo solidale. Ci saranno un sacco di sorprese. Vi saranno testimonial d' eccezione: i nostri sindaci giocheranno insieme ai rappresentanti delle borgate. Si tratta di un' iniziativa poderosa". L' assessore comunale allo Sport Lorenzo Brogi ha aggiunto: "Con la partita del 12 luglio il mondo dello sport e della solidarietà si legano. Sarà un momento bellissimo". La parola è passata poi al corrispondente di Striscia Luca Galtieri: "Soamo contenti di questa iniziativa. Non siamo vero giocatori ma ci mettiamo anima e cuore. Giocherò per vincere (ride, NdR)". Per le Colazioni con il sorriso Simona Ferro ha spiegato: "Grazie a tutti, arriviamo da un anno difficile. Quando tutti eravamo a casa i senza fissa dimora rischiavano di non avere alcun aiuto, ma grazie al Don Bosco siamo riusciti a fare una cosa grande, come sarà per la partita del 12 luglio e ve ne siamo grati". A chiudere gli interventi è stato il presidente del Comitato delle borgate Massimo Gianello: "Questa iniziativa è stata organizzata in poche settimane per noi era doveroso dare qualcosa a chi è meno fortunato. Il Palio è capace di unire tutti e con questa partita ne diamo un' ulteriore dimostrazione. Confidiamo nella generosità degli spezzini. Come mondo del Palio vogliamo rilanciare sulla solidarietà: assieme al Comune stiamo studiando per fare in modo che l' incasso della giornata delle gare vada in beneficenza. Sempre nello spirito del Palio la nostra formazione avrà un valore aggiunto: due vogatrici sono anche giocatrici con una bella esperienza nel calcio, saranno in squadra con noi". Lunedì 21 giugno 2021 alle 13:39:04 C.ALF redazione@cittadellaspezia.com Segui @chiara_clotilde.

I rifiuti della casa circondariale diventano un' opera d' arte

Quasi concluso il laboratorio "Il rifiuto non esiste che ha coinvolto sette detenuti spezzini in un progetto dell' associazione Colibrì realizzato con la Consulta femminile e il patrocinio del Ministero di Giustizia.

Redazione

La Spezia - È "rifiuto" ciò che viene scartato, eliminato, l' avanzo, ciò che sfugge ai binari ordinari di riconoscimento, utilità, regolarità e finisce per essere allontanato, evitato, giudicato, emarginato. Eppure, etichette, confinamento, chiusure aprioristiche e condizionate da preconcetti culturali e sociali, miopi rispetto ad un ventaglio di situazioni vastissimo e molto complesso, rischiano di precludere percorsi virtuosi di rara ricchezza, sofferta trasformazione, presa di coscienza, reale pentimento e possibile riscatto. La funzione rieducativa della pena a questo deve ambire. È nato così il progetto "Il rifiuto non esiste". Noemi Bruzzi racconta: "Era il settembre dello scorso anno. La fioritura del Maestro Cosimo Cimino chiudeva l' esperienza della prima edizione di "Corazon" ed in particolare la porzione di progetto avente per protagoniste le serrande cittadine. Un campo insolito per una primavera. Quella immaginata con Cimino riempiva una serranda di Via Gramsci, chiusa da anni. Un bouquet di lattine e tappi, petali, ridenti margherite, foglie e verdi steli d' erba, voli e pose di farfalle, composto con certosa pazienza e minuziosa artigianalità manuale, rubava centimetri al grigio urbano. Nel riflettere sulla capacità dell' artista di recuperare ciò che siamo soliti considerare scarto per farne opere d' arte, l' Associazione Colibrì pensò di portare questo messaggio all' interno di un contesto in cui avrebbe finito, almeno negli intenti ed auspic, per vederne amplificate le potenzialità: la realtà carceraria. Se il rifiuto non esiste per la materia, a maggior ragione non è concetto che possa adattarsi all' essere umano, o peggio, descriverlo. Alla base, la profonda convinzione che in ogni persona abiti una scintilla di luce, una potenzialità di evoluzione che necessita di essere nutrita, o, in alcuni casi, risvegliata, per produrre il suo miglior frutto, anche nelle situazioni più proibitive". Potere catartico dell' arte, ma anche un giocoso percorso di squadra che, col fine di realizzare un' opera collettiva, attraverso l' utilizzo di lattine, bottoni, tappini a corona, tappi di sughero, coriandoli di carta, petali di rosa, carta di giornale, cartoncino, forbici e colla, desidera consegnare a ciascuno dei partecipanti la consapevolezza che anche nelle situazioni più difficili vi è spazio per la bellezza e che anche all' interno di percorsi che stigmatizzano condotte indubabilmente gravi occorre trovare la forza ed il coraggio di pescare luce e riscatto dalla versione più buia di sé. L' idea è stata accolta con entusiasmo dalla Direzione della Casa Circondariale della Spezia e dal suo staff e portata avanti con la collaborazione della Dott.ssa Maria Cristina Failla, membro del direttivo di Colibrì, per poi aprirsi al contributo della Consulta Provinciale Femminile e alla adesione di altre realtà del territorio, quale la Casa delle Donne. Ad aiutarne la realizzazione le attività commerciali che hanno partecipato alla raccolta delle lattine, quali 'Antico Caffè Terrile' e 'Pizzeria Trattoria Bella Napoli'. Il laboratorio ha avuto il sostegno di Acam Ambiente, Rao & Sartelli, Euroguarco Spa, Rotary Club di Sarzana e Lerici, **Autorità Portuale**. Il progetto, oltre alla calorosa partecipazione della Direzione della Casa Circondariale della Spezia e del Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, ha ricevuto il patrocinio del Ministro della Giustizia e del Comune della Spezia. Parlando di questa iniziativa, Anna Rita Gentile, Direttrice, dice "La Casa Circondariale della Spezia ha aderito, con estremo entusiasmo, al progetto dedicato all' allestimento di un' opera artistica costruita con scarti di materiale di uso comune come: lattine, sugheri e pezzi di stoffa. I sette detenuti che hanno volontariamente intrapreso l' attività di





Citta della Spezia

La Spezia

di scarto e con i suoi insegnamenti intorno alla materia veicola il gruppo di ristretti verso quell' ideale di risarcimento sociale che appare positivo sia per la comunità che per il loro difficile percorso personale. L' iniziativa, proposta dall' associazione di promozione sociale "Colibrì" e patrocinata dal Ministero della Giustizia, suggerisce un contenuto di inclusione che non può che essere condiviso da tutti noi e dal nostro Staff. Un doveroso ringraziamento a Maria Cristina Failla ex magistrato con grande sensibilità sociale e Noemi Bruzzi avvocato e presidente dell' associazione Colibrì". Maria Cristina Failla, presidente della Consulta Femminile della Spezia dice: "Il progetto, approvato dalla Direzione della Casa Circondariale della Spezia, nasce dall' intenzione di intrecciare l' attenzione per la realtà carceraria a quella per l' ambiente, e si propone di incoraggiare le abilità artistiche dei detenuti favorendone l' integrazione, tramite il mondo dell' arte, per creare interessi di vita e lavorativi alternativi. Il laboratorio, seguito e diretto dall' artista spezzino Cosimo Cimino, impegna sette detenuti nella realizzazione di un' unica opera complessa, attraverso l' utilizzo di materiali di recupero (lattine, sughero, cartone, bottoni, carta riciclata, ecc., che rivivono e diventano parte dell' opera). L' opera, delle dimensioni di 4 metri per 2, rappresenterà il golfo della Spezia, con la costa di Porto Venere e delle Cinque Terre, e vedrà l' ingresso sullo specchio di mare delle navi da crociera e di quelle porta container, attesa la vocazione turistica e commerciale del nostro Porto, e raffigurerà altresì alcune barche a vela nonché, verso il mare aperto, le evoluzioni di alcuni delfini, per mettere in rilievo non solo la bellezza dei luoghi, ma anche il rispetto per l' ambiente e l' attenzione per le sue esigenze". Il laboratorio, come colto dalla sensibilità dell' obiettivo di Rossana Zoppi e Francesco Tassara, ha per protagonisti la manualità eccellente, la continuità laboriosa, la creatività ed il sorriso di sette ragazzi che, nascosto dalle mascherine, spunta dagli occhi. Il senso di tutto sta dentro a due loro frasi: "Grazie di averci portato il mare e i monti in carcere", "Grazie di questa bellissima giornata". L' opera, che ormai volge al suo compimento, sarà presenta alla città il prossimo 4 luglio all' interno della manifestazione "Corazón 2021" per poi essere trasferita nei saloni de La Spezia Cruises Terminal per la prossima stagione crocieristica, per essere infine collocata, definitivamente, all' interno della Casa Circondariale della Spezia. Lunedì 21 giugno 2021 alle 22:00:19 Redazione redazione@cittadellaspezia.com.

Bonciani relatrice al Meeting di RETE

LIVORNO L'assessora al porto e integrazione città-porto Barbara Bonciani sarà relatrice al 34° incontro di RETE (Associazione internazionale per la collaborazione fra porti e città) che si terrà a Siviglia il 24 e 25 Giugno. Ricordiamo che il Comune di Livorno, nella persona dell'assessora, è entrato a far parte della Giunta di governo dell'Associazione dando un impulso importante alle attività operative e scientifiche della stessa e facilitando la conoscenza delle iniziative realizzate dalla città di Livorno sulla portualità a livello internazionale. Il Meeting dal titolo Integrazione città porto: un nuovo modello di relazione per favorire le sinergie vede la partecipazione, fra gli altri dell' Organismo Publico Puertos de Estados (Spagna), Autoridad Portuaria de la Bahía de Cádiz / Puerto de Cádiz Málagaport Autorità portuale di Motril Autoridad Portuaria de Huelva, Autoridad Portuaria de Santander , Autoridad Portuaria Bahía De Algeciras-Puerto de Algeciras/Puerto de Tarifa Eddea Arquitectura y Urbanismo Escuela de Arquitectura de Sevilla US Autoridad Portuaria de A Coruña Università Cattolica dell'Uruguay ufficiale , Universidad del Centro Educativo Latinoamer, Universidad del Centro Educativo Latinoamericano-UCEL la Scuola Superiore Tecnica Marittima (C.E.T.P. Uruguay) Diario del Puerto. L'assessora Bonciani, oltre a partecipare ai lavori della Giunta e del Comitato Scientifico, di cui è membro, interverrà al seminario internazionale previsto per il 25 giugno nel panel tematico 2 dal titolo La nuova realtà dell'integrazione città-porto: sostenibilità, tecnologia e logistica con una relazione sui progetti avviati nella città di Livorno insieme alla comunità portuale sul tema della gestione degli effetti introdotti dall'automazione e dalle nuove tecnologie sul lavoro portuale e logistico e sul percorso avviato con il Patto per il lavoro, la competitività e la coesione sociale della città porto di Livorno che unisce città e porto , per governare e anticipare processi. In attesa di partecipare al Meeting, Barbara Bonciani ha detto che Il 34° incontro di RETE a Siviglia segue al precedente, tenutosi proprio nella nostra città l'Ottobre scorso. Nel corso dell'evento avrò modo di raccontare le azioni promosse dalla città di Livorno, insieme alla comunità portuale per favorire competitività e coesione sociale, con un focus sugli effetti che le nuove tecnologie avranno sul lavoro. Il Meeting costituirà un'occasione di confronto per misurarsi sulle nuove sfide aperte dalla portualità alle città di porto, sia sul piano delle politiche di sostenibilità ambientale, sia su quelle afferenti al lavoro. In questo ultimo ambito, il focus sarà posto sugli effetti prodotti dall'automazione sul lavoro portuale e logistico e sulle modalità mediante le quali anticipare e governare i processi di innovazione tecnologica, nell'ottica della tutela del lavoro e della promozione di lavoro di qualità; argomenti che riguardano il nostro futuro e che necessitano di essere governati nel modo opportuno, in modo da garantire tenuta sociale e promozione dell'occupazione nel settore delle nuove tecnologie . Sarà possibile partecipare all'evento in streaming dal canale Youtube dell'Autorità portuale di Siviglia che lo ospita: <https://bit.ly/3xrPkOL>



Confcommercio: Marche, nuovo presidente Giacomo Bramucci

E' Giacomo Bramucci il nuovo presidente della Confcommercio Marche. Succede a **Rodolfo Giampieri**, di recente nominato alla guida di **Assoport** nazionale. L' insediamento ufficiale di Bramucci oggi presso la sede della Confcommercio Marche ad Ancona alla presenza di autorità e dirigenti dell' associazione leader nella rappresentanza del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni. **Giampieri** ha presieduto l' Assemblea affrontando i temi all' ordine del giorno tra cui la relazione delle Attività 2020 della Confcommercio Marche, l' accordo per le vaccinazioni in azienda riservato agli Associati Confcommercio, progetti sulla digitalizzazione nel settore del turismo e progetti con l' Università Politecnica delle Marche. Al primo punto l' elezione di Bramucci, imprenditore della moda e nome già noto negli ambienti del Sistema Confcommercio. **Giampieri** lascia la carica dopo diversi anni; forte il suo incoraggiamento al nuovo eletto: "sono consapevole della grande responsabilità che passo a Giacomo in un momento così delicato per le imprese dei nostri settori. - ha detto - Sono certo che la guida del Sistema regionale sia in ottime e sapienti mani. A Giacomo il mio più caloroso augurio per un mandato che gli dia tante soddisfazioni e che la sua figura possa essere d' ispirazione per tanti imprenditori che stanno uscendo con fatica dalla crisi post-pandemia; gli imprenditori hanno bisogno d' entusiasmo e fiducia per poter ripartire". Bramucci si è detto entusiasta della nomina: "abbiamo tanto lavoro da svolgere per cercare di essere sempre più vicini alle Imprese del Sistema Confcommercio Marche-. Proseguiremo il lavoro già intrapreso negli anni e di dialogo con il Governo regionale e con le istituzioni, - ha spiegato - fondamentale oggi più che mai in termini di politiche, progetti e risorse sul settore Terziario, quello più colpito dagli effetti della crisi sanitaria; per fare questo, occorrerà valorizzare nuovi modi di intraprendere e di fare impresa. Indubbiamente mi sento investito di una grande onere e onore e cercherò di portare avanti le battaglie dell' organizzazione con l' efficacia e la risolutezza che da sempre contraddistinguono Confcommercio". (ANSA).



Confcommercio Marche, Giacomo Bramucci è il nuovo presidente

Rodolfo Giampieri lascia il testimone all' imprenditore Giacomo Bramucci, già noto negli ambienti di questa associazione di categoria

L' insediamento ufficiale è avvenuto questa mattina, lunedì 21 giugno, presso la sede della Confcommercio Marche ad Ancona (in via Sandro Totti, 12) alla presenza di autorità e dirigenti dell' associazione leader nella rappresentanza del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni. Il presidente uscente, **Rodolfo Giampieri**, ha presieduto l' Assemblea affrontando i vari ordini del giorno che includevano tra le altre cose anche la relazione delle Attività 2020 della Confcommercio Marche, l' accordo per le vaccinazioni in azienda riservato agli Associati Confcommercio, progetti sulla digitalizzazione del settore turistico e progetti in comunione con l' Univpm. Chiaramente al primo punto dell' ordine del giorno l' elezione del nuovo Presidente, scelto nella persona di Giacomo Bramucci, imprenditore della moda e nome già noto negli ambienti del Sistema Confcommercio. **Rodolfo Giampieri** lascia la sua carica dopo diversi anni alla guida dell' Associazione Regionale e passa il testimone con un forte incoraggiamento verso il nuovo eletto: «Sono consapevole della grande responsabilità che passo a Giacomo in un momento così delicato per le imprese dei nostri settori. Ma sono certo che la guida del Sistema regionale sia in ottime e sapienti mani. A Giacomo il mio più caloroso augurio per un mandato che gli dia tante soddisfazioni e che la sua figura possa essere di ispirazione per tanti imprenditori che stanno uscendo con fatica dalla crisi post-pandemia, poiché in questo momento come mai prima d' ora gli Imprenditori hanno bisogno di entusiasmo e fiducia per poter ripartire». Il neo presidente Confcommercio Marche, Giacomo Bramucci si è detto entusiasta della nuova nomina: «Sicuramente abbiamo tanto lavoro da svolgere per cercare di essere sempre più vicini alle Imprese del Sistema Confcommercio Marche, proseguiamo il lavoro già intrapreso negli anni e di dialogo con il Governo regionale e con le istituzioni, fondamentale oggi più che mai in termini di politiche, progetti e risorse sul settore Terziario, quello più colpito dagli effetti della crisi sanitaria; per fare questo, occorrerà valorizzare anche nuovi modi di intraprendere e di fare impresa. Indubbiamente mi sento investito di una grande onere e onore e cercherò di portare avanti le battaglie dell' Organizzazione con l' efficacia e la risolutezza che da sempre contraddistinguono Confcommercio».



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Confcommercio, cambio alla guida: Bramucci nuovo presidente

NOMINA - L' imprenditore ha ricevuto il testimone da **Rodolfo Giampieri**: «Valorizzare anche nuovi modi di intraprendere e di fare impresa» 21 Giugno 2021 - Ore 14:37 Giacomo Bramucci nuovo presidente di Confcommercio Marche, ha ricevuto il testimone da **Rodolfo Giampieri**. L' insediamento ufficiale è avvenuto questa mattina nella sede di Ancona alla presenza di autorità e dirigenti dell' associazione leader nella rappresentanza del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni. Il presidente uscente, **Rodolfo Giampieri** ha presieduto l' assemblea affrontando i vari ordini del giorno che includevano anche la relazione delle attività 2020, l' accordo per le vaccinazioni in azienda riservato agli associati, progetti sulla digitalizzazione del settore turistico e progetti in comunione con l' Univpm . Chiaramente al primo punto dell' ordine del giorno l' elezione del nuovo presidente, scelto l' imprenditore della moda e nome già noto negli ambienti del Sistema Confcommercio. **Rodolfo Giampieri** lascia la sua carica dopo diversi anni alla guida dell' associazione regionale e passa il testimone con un forte incoraggiamento verso il nuovo eletto «sono consapevole della grande responsabilità che passo a Giacomo in un momento così delicato per le imprese dei nostri settori. Ma sono certo che la guida del sistema regionale sia in ottime e sapienti mani. A Giacomo il mio più caloroso augurio per un mandato che gli dia tante soddisfazioni e che la sua figura possa essere di ispirazione per tanti imprenditori che stanno uscendo con fatica dalla crisi post-pandemia, poiché in questo momento come mai prima d' ora gli Imprenditori hanno bisogno di entusiasmo e fiducia per poter ripartire». Il neo presidente Confcommercio Marche, Giacomo Bramucci, si è detto entusiasta della nuova nomina: «Sicuramente abbiamo tanto lavoro da svolgere per cercare di essere sempre più vicini alle Imprese del Sistema Confcommercio Marche, proseguiremo il lavoro già intrapreso negli anni e di dialogo con il Governo regionale e con le istituzioni, fondamentale oggi più che mai in termini di politiche, progetti e risorse sul settore Terziario , quello più colpito dagli effetti della crisi sanitaria; per fare questo, occorrerà valorizzare anche nuovi modi di intraprendere e di fare impresa. Indubbiamente mi sento investito di una grande onere e onore e cercherò di portare avanti le battaglie dell' Organizzazione con l' efficacia e la risolutezza che da sempre contraddistinguono Confcommercio». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Confcommercio, cambio alla guida: Bramucci nuovo presidente

NOMINA - L' imprenditore ha ricevuto il testimone da Rodolfo Giampieri: «Valorizzare anche nuovi modi di intraprendere e di fare impresa»

Marco Cencioni

NOMINA - L' imprenditore ha ricevuto il testimone da **Rodolfo Giampieri**: «Valorizzare anche nuovi modi di intraprendere e di fare impresa» 21 Giugno 2021 - Ore 14:34 - caricamento letture Giacomo Bramucci nuovo presidente di Confcommercio Marche, ha ricevuto il testimone da **Rodolfo Giampieri**. L' insediamento ufficiale è avvenuto questa mattina nella sede di Ancona alla presenza di autorità e dirigenti dell' associazione leader nella rappresentanza del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni. Il presidente uscente, **Rodolfo Giampieri** ha presieduto l' assemblea affrontando i vari ordini del giorno che includevano anche la relazione delle attività 2020, l' accordo per le vaccinazioni in azienda riservato agli associati, progetti sulla digitalizzazione del settore turistico e progetti in comunione con l' Univpm . Chiaramente al primo punto dell' ordine del giorno l' elezione del nuovo presidente, scelto l' imprenditore della moda e nome già noto negli ambienti del Sistema Confcommercio. **Rodolfo Giampieri** lascia la sua carica dopo diversi anni alla guida dell' associazione regionale e passa il testimone con un forte incoraggiamento verso il nuovo eletto «sono consapevole della grande responsabilità che passo a Giacomo in un momento così delicato per le imprese dei nostri settori. Ma sono certo che la guida del sistema regionale sia in ottime e sapienti mani. A Giacomo il mio più caloroso augurio per un mandato che gli dia tante soddisfazioni e che la sua figura possa essere di ispirazione per tanti imprenditori che stanno uscendo con fatica dalla crisi post-pandemia, poiché in questo momento come mai prima d' ora gli Imprenditori hanno bisogno di entusiasmo e fiducia per poter ripartire». Il neo presidente Confcommercio Marche, Giacomo Bramucci, si è detto entusiasta della nuova nomina: «Sicuramente abbiamo tanto lavoro da svolgere per cercare di essere sempre più vicini alle Imprese del Sistema Confcommercio Marche, proseguiremo il lavoro già intrapreso negli anni e di dialogo con il Governo regionale e con le istituzioni, fondamentale oggi più che mai in termini di politiche, progetti e risorse sul settore Terziario , quello più colpito dagli effetti della crisi sanitaria; per fare questo, occorrerà valorizzare anche nuovi modi di intraprendere e di fare impresa. Indubbiamente mi sento investito di una grande onere e onore e cercherò di portare avanti le battaglie dell' Organizzazione con l' efficacia e la risolutezza che da sempre contraddistinguono Confcommercio». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Nuovo presidente per Confcommercio Marche: Rodolfo Giampieri passa il testimone a Giacomo Bramucci

L'insediamento ufficiale è avvenuto lunedì mattina, 21 giugno, presso la sede della Confcommercio Marche ad Ancona (in via Sandro Totti, 12) alla presenza di autorità e dirigenti dell'associazione leader nella rappresentanza del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni. Il Presidente uscente, **Rodolfo Giampieri** ha presieduto l'Assemblea affrontando i vari ordini del giorno che includevano tra le altre cose anche la relazione delle Attività 2020 della Confcommercio Marche, l'accordo per le vaccinazioni in azienda riservato agli Associati Confcommercio, progetti sulla digitalizzazione del settore turistico e progetti in comunione con l'UNIVPM. Chiaramente al primo punto dell'Ordine del Giorno l'elezione del nuovo Presidente, scelto nella persona di Giacomo Bramucci, imprenditore della moda e nome già noto negli ambienti del Sistema Confcommercio. **Rodolfo Giampieri** lascia la sua carica dopo diversi anni alla guida dell'Associazione Regionale e passa il testimone con un forte incoraggiamento verso il nuovo eletto sono consapevole della grande responsabilità che passo a Giacomo in un momento così delicato per le imprese dei nostri settori. Ma sono certo che la guida del Sistema regionale sia in ottime e sapienti mani. A Giacomo il mio più caloroso augurio per un mandato che gli dia tante soddisfazioni e che la sua figura possa essere di ispirazione per tanti imprenditori che stanno uscendo con fatica dalla crisi post-pandemia, poiché in questo momento come mai prima d'ora gli Imprenditori hanno bisogno di entusiasmo e fiducia per poter ripartire. Il neo Presidente Confcommercio Marche, Giacomo Bramucci si è detto entusiasta della nuova nomina: sicuramente abbiamo tanto lavoro da svolgere per cercare di essere sempre più vicini alle Imprese del Sistema Confcommercio Marche, proseguiremo il lavoro già intrapreso negli anni e di dialogo con il Governo regionale e con le istituzioni, fondamentale oggi più che mai in termini di politiche, progetti e risorse sul settore Terziario, quello più colpito dagli effetti della crisi sanitaria; per fare questo, occorrerà valorizzare anche nuovi modi di intraprendere e di fare impresa. Indubbiamente mi sento investito di una grande onere e onore e cercherò di portare avanti le battaglie dell'Organizzazione con l'efficacia e la risolutezza che da sempre contraddistinguono Confcommercio.



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

"Ancona non è una città a misura di bambini"

«Ancona non è una città a misura di bambini» PROTESTA - Dopo l' ordinanza anti-bici e monopattini al porto antico, dopo l' annuncio dello smantellamento del campo di basket dietro la scuola Faiani per le proteste dei residenti disturbati dal rumore, il Comitato Priorità alla Scuola Marche e l' associazione Genitori Democratici hanno convocato per il 28 giugno un' assemblea 21 Giugno 2021 - Ore 13:23 «Ancona non è una città a misura di bambini. Campetti smantellati e porto off limits a bici e monopattini. Asili nido esternalizzati». A questa conclusione sono arrivati il Comitato Priorità alla Scuola - Marche e l' Associazione Genitori Democratici di Ancona . «Da qualche mese, sui muri della città ricorre un manifesto con la foto di un bambino intento a giocare con le costruzioni, con la scritta 'Stiamo lavorando per noi- Futuro in corso'. Tuttavia, ci chiediamo: il futuro di chi? Non certo quello dei bambini che vivono nel centro storico della città di Ancona, che dopo un anno, già privati di molti luoghi di socializzazione, si vedono privati di ulteriori spazi aperti di svago e divertimento. - si chiedono le due associazioni in una nota congiunta - In primis, da qualche giorno, l' impossibilità di pedalare con bici o monopattini nell' area del porto antico, nonostante la presenza della pista ciclabile (una delle poche in città), a causa di una ordinanza dell' **Autorità portuale**, che i più fanno ancora fatica a comprendere. Si priva così i bambini di godere di uno spazio della città vicino al mare, un luogo non solo dal valore storico e culturale, ma anche uno spazio vitale in tempo di lockdown quando i parchi e le scuole erano chiuse. Soprattutto perché di parchi in centro storico non ce ne sono, a parte il Cardeto dove le aree gioco attrezzate sono praticamente inesistenti». Come se non bastasse, arriva la notizia di qualche giorno fa, quando all' assemblea cittadina organizzata dal Ctp 1 in Piazza Pertini, nell' ambito della quale «l' assessore Foresi ha annunciato che il campo di basket dietro la scuola Faiani sarà smantellato. - prosegue il comunicato - Alcuni residenti vicino alla scuola si sarebbero lamentati del rumore del pallone che rimbalza. Stiamo parlando di un campo di basket che viene utilizzato dai bambini della scuola Faiani e dai ragazzini del quartiere dopo l' orario scolastico, costato diversi soldi alla collettività dal momento che per problemi di drenaggio del terreno è stato rifatto per ben tre volte. Una struttura sportiva all' aperto, che ha un orario di chiusura stabilito alle 19.30,e che oggi, in tempo di pandemia, è oltremodo preziosa per l' attività motoria dei giovanissimi, in un quartiere che non dispone di altri luoghi per giocare. Se vi sono accessi abusivi dopo l' orario di chiusura si dovrebbero fare i controlli, ma non chiudere e addirittura smantellare il campo. Spazi aperti interdetti anche per gli alunni della Scuola materna Garibaldi: da due anni è stato richiesto di spostare una colonia felina, che a causa di escrementi e olezzi, impedisce ai bambini di godere del loro giardino, che condividono con le Faiani, e della mensa. La delibera comunale, approvata nel 2019, che prevede lo spostamento della colonia non è mai stata attuata, con un continuo rimando di responsabilità tra la dirigente scolastica e l' amministrazione comunale». Il Comitato Priorità alla Scuola - Marche e l' Associazione Genitori Democratici di Ancona rilevano che« si potrebbe dire che la stessa strategia di 'semplificazione', è quella adottata con la progressiva esternalizzazione degli asili nido. Meglio risolvere un problema, disfandosene proprio. Nell' atto di giunta n. 215 dell' 8 giugno, tra le motivazioni a sostegno dell' esternalizzazione, l' Amministrazione afferma le 'consuete e ben note difficoltà di procedere all' assunzione di personale dipendente' a fronte di alcuni pensionamenti di educatrici di asili nido, ammettendo quindi di non essere in grado di provvedere alla copertura dei posti vacanti. Tale giustificazione, inaccettabile per una Amministrazione, è in realtà una scelta politica





Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

è meglio', disimpegnando il Comune da una importantissima funzione pubblica come quella dei servizi educativi nella fascia 0-3 anni. Un modo per tagliare risorse e andare a risparmio, con un servizio in cui la qualità e continuità organizzativa ed educativa sarà tutto da dimostrare. Tutto ciò mentre si premiano i bambini con il Ciriachino d'oro, tra supereroi e principesse, e mentre l'Amministrazione aderisce al progetto 'Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti', la cui prima finalità è la 'diffusione delle esperienze di cittadinanza attiva, di mobilità sostenibile, di riqualificazione urbanistica e sostenibilità ambientale, che consentano ai minori di riappropriarsi degli spazi pubblici in sicurezza e autonomia'. Per il Comitato Priorità alla Scuola - Marche e l'Associazione Genitori Democratici, le autorità pubbliche di questa città, dimostrano di non tenere conto minimamente delle esigenze di gioco, movimento e socializzazione dei bambini e degli adolescenti, ma preferire risolvere i problemi chiudendo o proibendo». Per questo motivo lunedì 28 giugno alle ore 18 è stata convocata una assemblea nella piazzetta delle Faiani per discutere della questione del campetto. Stop alle bici lungo il porto: «Un divieto che penalizza tutta l'area» Ipotesi ricorso contro l'ordinanza © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Stop a bici, skate e monopattini in porto: raccolta firme per fermare l' ordinanza

Il Comitato Parco Ciclistico del Conero lancia una petizione online per chiedere la revoca dell' ordinanza dell' Authority Portuale che vieta l' accesso al porto antico a biciclette, monopattini e skate

Il Comitato Parco Ciclistico del Conero lancia una petizione online per chiedere la revoca dell' ordinanza dell' Authority Portuale che vieta l' accesso all' area tra Portella S. Maria e il **Porto** Antico di Ancona a biciclette, monopattini e skateboards. La raccolta firme (su <https://chnq.it/TXQ8DJznRZ>) è ccompagnata da un commento introduttivo. «L' ordinanza ha gravi profili di illegittimità amministrativa oltre che costituzionale. Totalmente illogico giustificare questa misura restrittiva con la sicurezza dell' incolumità delle persone a piedi in ragione del crescente afflusso di gente- scrive il comitato- in questi anni l' Amministrazione Comunale ha fatto di tutto per creare nella zona del **Porto** Antico un luogo di passeggio e sport per famiglie, runners, ciclisti grandi e piccini, una zona finalmente non solo a disposizione dei grandi inquinatori come Tir e navi, e ora lo chiudono. Inoltre il mondo va verso una sempre crescente diffusione di mezzi di mobilità dolce come biciclette, monopattini e skateboards, di cui si è incentivato l' uso ad ogni livello, e Ancona decide di chiudere a questi mezzi uno dei pochi luoghi dove si possa muoversi in tranquillità e sicurezza».



Rct: quattro anni per la nuova stazione crocieristica

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la nuova seduta del Comitato di Gestione dell' **AdSP** del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' **AdSP** e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia e Direttore Marittimo del Lazio C.V. Francesco Tomas, il Comandante della Capitaneria di porto di Roma-Fiumicino C.V. Antonio D' Amore, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la nuova seduta del Comitato di Gestione dell' **AdSP** del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' **AdSP** e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia e Direttore Marittimo del Lazio C.V. Francesco Tomas, il Comandante della Capitaneria di porto di Roma-Fiumicino C.V. Antonio D' Amore, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta C.F. Federico Giorgi, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all' unanimità la delibera con cui viene regolarizzata la situazione venutasi a creare per il terminal temporaneo della banchina 25 sud, che nei mesi scorsi venne posto sotto sequestro dall' Autorità Giudiziaria, in quanto l' area e la struttura dal 31 dicembre scorso erano di fatto occupati "sine titulo" dalla Rct. Oggi il Comitato ha deliberato che il terminal sia nuovamente dato in concessione alla Rct per il periodo massimo di 4 anni, entro cui la stessa Roma Cruise Terminal si è impegnata a realizzare la seconda stazione marittima crocieristica sull' antemurale, con la traslazione dell' attuale terminal "Bramante". 'Abbiamo sanato - dichiara il presidente Pino Musolino - nei tempi stabiliti una situazione incresciosa che abbiamo ereditato e che si protraeva da tempo, attraverso una soluzione che contempera l' interesse preminente della corretta destinazione ed utilizzo dei beni pubblici, con quelli degli operatori e investitori, soprattutto in questo momento di profonda crisi dovuta alla pandemia e di ripartenza del traffico crocieristico, che è stato quello maggiormente danneggiato dal Covid". Anche tutte le altre delibere sono state approvate con voto unanime: la relazione annuale per l' anno 2020 ai sensi degli art. 9 e 16 della Legge 84/94; la rinegoziazione dei mutui e la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate relative al 2021, il diniego al rilascio della concessione per un punto di primo intervento medico destinato a viaggiatori, crocieristi e lavoratori portuali nell' area nord dello scalo. Per quanto concerne il porto di Gaeta, è stato approvato il regolamento dei servizi per la gestione delle manutenzioni delle parti comuni del nuovo mercato ittico. 'Si trattava - commenta il presidente Musolino - di un atto propedeutico all' apertura della struttura attesa da tempo da tutta la città di Gaeta, e che speriamo ora possa avvenire nel minor tempo possibile, per il quale abbiamo recepito le osservazioni e i suggerimenti della Capitaneria di Porto'. Infine, è stata rilasciata una concessione demaniale della durata di 6 mesi alla Piscicoltura Golfo di Gaeta soc. agricola a r.l. per l' occupazione di 900 metri quadrati in località 'Conca', allo scopo di utilizzarla per eseguire interventi di manutenzione, riparazione e assemblaggio di impianto destinati alla pesca e all' acquacoltura.



AdSP MTCS, approvata concessione a Rct del terminal temporaneo alla banchina 25 sud per 4 anni. Musolino: "Sanata situazione incresciosa"

(FERPRESS) **Civitavecchia**, 21 GIU Si è tenuta lunedì 21 giugno, la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** e Direttore Marittimo del Lazio C.V. Francesco Tomas, il Comandante della Capitaneria di **porto** di Roma-**Fiumicino** C.V. Antonio D'Amore, il Comandante della Capitaneria di **Porto** di Gaeta C.F. Federico Giorgi, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità la delibera con cui viene regolarizzata la situazione venutasi a creare per il terminal temporaneo della banchina 25 sud, che nei mesi scorsi venne posto sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria, in quanto l'area e la struttura dal 31 dicembre scorso erano di fatto occupati sine titulo dalla Rct. Oggi il Comitato ha deliberato che il terminal sia nuovamente dato in concessione alla Rct per il periodo massimo di 4 anni, entro cui la stessa Roma Cruise Terminal si è impegnata a realizzare la seconda stazione marittima crocieristica sull'antemurale, con la traslazione dell'attuale terminal Bramante. Abbiamo sanato dichiara il presidente Pino Musolino nei tempi stabiliti una situazione incresciosa che abbiamo ereditato e che si protraeva da tempo, attraverso una soluzione che contempera l'interesse preminente della corretta destinazione ed utilizzo dei beni pubblici, con quelli degli operatori e investitori, soprattutto in questo momento di profonda crisi dovuta alla pandemia e di ripartenza del traffico crocieristico, che è stato quello maggiormente danneggiato dal Covid. Anche tutte le altre delibere sono state approvate con voto unanime: la relazione annuale per l'anno 2020 ai sensi degli art. 9 e 16 della Legge 84/94; la rinegoziazione dei mutui e la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate relative al 2021, il diniego al rilascio della concessione per un punto di primo intervento medico destinato a viaggiatori, crocieristi e lavoratori portuali nell'area nord dello scalo. Per quanto concerne il **porto** di Gaeta, è stato approvato il regolamento dei servizi per la gestione delle manutenzioni delle parti comuni del nuovo mercato ittico. Si trattava commenta il presidente Musolino di un atto propedeutico all'apertura della struttura attesa da tempo da tutta la città di Gaeta, e che speriamo ora possa avvenire nel minor tempo possibile, per il quale abbiamo recepito le osservazioni e i suggerimenti della Capitaneria di **Porto**. Infine, è stata rilasciata una concessione demaniale della durata di 6 mesi alla Piscicoltura Golfo di Gaeta soc. agricola a r.l. per l'occupazione di 900 metri quadrati in località Conca, allo scopo di utilizzarla per eseguire interventi di manutenzione, riparazione e assemblaggio di impianto destinati alla pesca e all'acquacoltura.



Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Approvata la concessione a RCT del terminal crociere temporaneo alla banchina 25 sud di Civitavecchia

Avrà una durata di quattro anni Oggi il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha deliberato all' unanimità di assegnare il terminal crociere temporaneo alla banchina 25 sud del porto di Civitavecchia nuovamente in concessione alla Roma Cruise Terminal (RCT), per un periodo massimo di quattro anni entro cui entro cui la stessa RCT si è impegnata a realizzare la seconda stazione marittima crocieristica sull' antemurale, con la traslazione dell' attuale terminal "Bramante". Con la delibera viene regolarizzata la situazione venutasi a creare nei mesi scorsi con la messa sotto sequestro da parte dell' autorità giudiziaria del terminal temporaneo della banchina 25 sud in quanto l' area e la struttura dal 31 dicembre scorso erano di fatto occupati "sine titulo" dalla RCT. Con il provvedimento - ha spiegato il presidente dell' AdSP, Pino Musolino - «abbiamo sanato nei tempi stabiliti una situazione incresciosa che abbiamo ereditato e che si protraeva da tempo, attraverso una soluzione che contempera l' interesse preminente della corretta destinazione ed utilizzo dei beni pubblici, con quelli degli operatori e investitori, soprattutto in questo momento di profonda crisi dovuta alla pandemia e di ripartenza del traffico crocieristico, che è stato quello maggiormente danneggiato dal Covid». Inoltre il Comitato ha approvato, sempre con voto unanime, la relazione annuale dell' ente portuale per l' anno 2020, la rinegoziazione dei mutui e la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate relative al 2021, il diniego al rilascio della concessione per un punto di primo intervento medico destinato a viaggiatori, crocieristi e lavoratori portuali nell' area nord dello scalo. Per quanto concerne il porto di Gaeta, è stato approvato il regolamento dei servizi per la gestione delle manutenzioni delle parti comuni del nuovo mercato ittico.

inferMARE
 Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del Tirreno

21 giugno 2021

Approvata la concessione a RCT del terminal crociere temporaneo alla banchina 25 sud di Civitavecchia

Avrà una durata di quattro anni

Oggi il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha deliberato all'unanimità di assegnare il terminal crociere temporaneo alla banchina 25 sud del porto di Civitavecchia, nuovamente in concessione alla Roma Cruise Terminal (RCT), per un periodo massimo di quattro anni entro cui entro cui la stessa RCT si è impegnata a realizzare la seconda stazione marittima crocieristica sull'antemurale, con la traslazione dell'attuale terminal "Bramante". Con la delibera viene regolarizzata la situazione venutasi a creare nei mesi scorsi con la messa sotto sequestro da parte dell'autorità giudiziaria del terminal temporaneo della banchina 25 sud in quanto l'area e la struttura dal 31 dicembre scorso erano di fatto occupati "sine titulo" dalla RCT.

Con il provvedimento - ha spiegato il presidente dell'AdSP Pino Musolino - «abbiamo sanato nei tempi stabiliti una situazione incresciosa che abbiamo ereditato e che si protraeva da tempo, attraverso una soluzione che contempera l'interesse preminente della corretta destinazione ed utilizzo dei beni pubblici, con quelli degli operatori e investitori, soprattutto in questo momento di profonda crisi dovuta alla pandemia e di ripartenza del traffico crocieristico, che è stato quello maggiormente danneggiato dal Covid».

Inoltre il Comitato ha approvato, sempre con voto unanime, la relazione annuale dell'ente portuale per l'anno 2020, la rinegoziazione dei mutui e la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate relative al 2021, il diniego al rilascio della concessione per un punto di primo intervento medico destinato a viaggiatori, crocieristi e lavoratori portuali nell'area nord dello scalo. Per quanto concerne il porto di Gaeta, è stato approvato il regolamento dei servizi per la gestione delle manutenzioni delle parti comuni del nuovo mercato ittico.

Concessione	Data di arrivo	Data di partenza	Chiedi
A. AdSP Civitavecchia	2021-01-01	2021-12-31	Chiedi

AdSP - Pagine personali - AdSP - Notizie

AdSP - Pagine personali - AdSP - Notizie

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, banchina 25 Sud torna a Roma Cruise Terminal

Altri quattro anni di concessione, sufficienti per realizzare il secondo terminal crociere dell' antemurale, trasformando il "Bramante"

Il Comitato di Gestione dell' Autorità di sistema portuale di **Civitavecchia** ha approvato una delibera che regolarizza il terminal temporaneo della banchina 25 Sud riaffidandolo a Roma Cruise Terminal (RCT) per i prossimi quattro anni. Nei mesi scorsi l' area era stata posta sotto sequestro dall' autorità giudiziaria per via di un' occupazione sine titulo da parte di RCT, iniziata il 31 dicembre. Quattro anni che serviranno alla realizzazione della seconda stazione marittima crocieristica sull' antemurale, con la traslazione dell' attuale terminal Bramante. Per il presidente dell' autorità portuale, Pino Musolino, è stata sanata «una situazione incresciosa che abbiamo ereditato e che si protraveva da tempo, attraverso una soluzione che contempera l' interesse preminente della corretta destinazione ed utilizzo dei beni pubblici, con quelli degli operatori e investitori, soprattutto in questo momento di profonda crisi dovuta alla pandemia e di ripartenza del traffico crocieristico, che è stato quello maggiormente danneggiato dal Covid». Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di gestione dell' AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Per quanto concerne il **porto** di Gaeta, è stato approvato il regolamento dei servizi per la gestione delle manutenzioni delle parti comuni del nuovo mercato ittico. Approvate tutte le altre delibere con voto unanime: la relazione annuale per l' anno 2020 ai sensi degli art. 9 e 16 della Legge 84/94; la rinegoziazione dei mutui e la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate relative al 2021, il diniego al rilascio della concessione per un punto di primo intervento medico destinato a viaggiatori, crocieristi e lavoratori portuali nell' area nord dello scalo. Infine, è stata rilasciata una concessione demaniale della durata di sei mesi alla Piscicoltura Golfo di Gaeta per l' occupazione di 900 metri quadrati a Caesarea, allo scopo di utilizzarla per eseguire interventi di manutenzione, riparazione e assemblaggio di impianto destinati alla pesca e all' acquacoltura. Oltre al presidente dell' Adsp e al segretario generale Paolo Rizzo, erano presenti in Comitato il comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** e direttore marittimo del Lazio, Francesco Tomas; il comandante della Capitaneria di **porto** di Roma-**Fiumicino**, Antonio D' Amore; il comandante della Capitaneria di **Porto** di Gaeta, Federico Giorgi; il componente per la Regione Lazio, Roberto Fiorelli; quello per il Comune di **Civitavecchia**, Emiliano Scotti; e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. - credito immagine in alto.



Civitavecchia: concessione a Rct

Musolino: 'Sanata una situazione incresciosa che si protraeva da tempo'

Redazione

CIVITAVECCHIA Approvata la concessione a Rct del terminal temporaneo alla banchina 25 sud per il periodo massimo di 4 anni entro cui dovrà essere realizzato il nuovo terminal sull'antemurale. A deciderlo oggi il Comitato di gestione dell'AdSp del Mare Tirreno centro settentrionale presieduto da Pino Musolino. Oltre al presidente dell'AdSp e al segretario generale Paolo Rizzo, erano presenti il comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia e Direttore Marittimo del Lazio C.V. Francesco Tomas, il comandante della Capitaneria di porto di Roma-Fiumicino C.V. Antonio D'Amore, il comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta C.F. Federico Giorgi, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di gestione ha approvato all'unanimità la delibera con cui viene regolarizzata la situazione venutasi a creare per il terminal temporaneo della banchina 25 sud, che nei mesi scorsi venne posto sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria, in quanto l'area e la struttura dal 31 dicembre scorso erano di fatto occupati sine titulo dalla Rct. Oggi il Comitato ha deliberato che il terminal sia nuovamente dato in concessione alla Rct per il periodo massimo di 4 anni, entro cui la stessa Roma Cruise Terminal si è impegnata a realizzare la seconda stazione marittima crocieristica sull'antemurale, con la traslazione dell'attuale terminal Bramante. Abbiamo sanato dichiara il presidente Pino Musolino nei tempi stabiliti una situazione incresciosa che abbiamo ereditato e che si protraeva da tempo, attraverso una soluzione che contempera l'interesse preminente della corretta destinazione ed utilizzo dei beni pubblici, con quelli degli operatori e investitori, soprattutto in questo momento di profonda crisi dovuta alla pandemia e di ripartenza del traffico crocieristico, che è stato quello maggiormente danneggiato dal Covid. Anche tutte le altre delibere sono state approvate con voto unanime: la relazione annuale per l'anno 2020 ai sensi degli art. 9 e 16 della Legge 84/94; la rinegoziazione dei mutui e la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate relative al 2021, il diniego al rilascio della concessione per un punto di primo intervento medico destinato a viaggiatori, crocieristi e lavoratori portuali nell'area nord dello scalo. Per quanto concerne il porto di Gaeta, è stato approvato il regolamento dei servizi per la gestione delle manutenzioni delle parti comuni del nuovo mercato ittico. Si trattava commenta il presidente Musolino di un atto propedeutico all'apertura della struttura attesa da tempo da tutta la città di Gaeta, e che speriamo ora possa avvenire nel minor tempo possibile, per il quale abbiamo recepito le osservazioni e i suggerimenti della Capitaneria di Porto. Infine, è stata rilasciata una concessione demaniale della durata di 6 mesi alla Piscicoltura Golfo di Gaeta soc. agricola a r.l. per l'occupazione di 900 metri quadrati in località Conca, allo scopo di utilizzarla per eseguire interventi di manutenzione, riparazione e assemblaggio di impianto destinati alla pesca e all'acquacoltura.



AdSP, seduta del Comitato di Gestione: approvata la concessione a Roma Cruise Terminal

Redazione

Musolino: 'Sanata una situazione incresciosa che si protraveva da tempo, con una soluzione che contempera l' interesse pubblico preminente con quelli degli operatori e investitori' Civitavecchia, 21 giugno - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Comandante della Capitaneria di **Porto** di Civitavecchia e Direttore Marittimo del Lazio C.V. Francesco Tomas, il Comandante della Capitaneria di **porto** di Roma-**Fiumicino** C.V. Antonio D' Amore, il Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Gaeta** C.F. Federico Giorgi, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all' unanimità la delibera con cui viene regolarizzata la situazione venutasi a creare per il terminal temporaneo della banchina 25 sud, che nei mesi scorsi venne posto sotto sequestro dall' Autorità Giudiziaria, in quanto l' area e la struttura dal 31 dicembre scorso erano di fatto occupati 'sine titulo' dalla Rct. Oggi il Comitato ha deliberato che il terminal sia nuovamente dato in concessione alla Rct per il periodo massimo di 4 anni, entro cui la stessa Roma Cruise Terminal si è impegnata a realizzare la seconda stazione marittima crocieristica sull' antemurale, con la traslazione dell' attuale terminal 'Bramante'. 'Abbiamo sanato - dichiara il presidente Pino Musolino - nei tempi stabiliti una situazione incresciosa che abbiamo ereditato e che si protraveva da tempo, attraverso una soluzione che contempera l' interesse preminente della corretta destinazione ed utilizzo dei beni pubblici, con quelli degli operatori e investitori, soprattutto in questo momento di profonda crisi dovuta alla pandemia e di ripartenza del traffico crocieristico, che è stato quello maggiormente danneggiato dal Covid'. Anche tutte le altre delibere sono state approvate con voto unanime: la relazione annuale per l' anno 2020 ai sensi degli art. 9 e 16 della Legge 84/94; la rinegoziazione dei mutui e la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate relative al 2021, il diniego al rilascio della concessione per un punto di primo intervento medico destinato a viaggiatori, crocieristi e lavoratori portuali nell' area nord dello scalo. Per quanto concerne il **porto** di **Gaeta**, è stato approvato il regolamento dei servizi per la gestione delle manutenzioni delle parti comuni del nuovo mercato ittico. 'Si trattava - commenta il presidente Musolino - di un atto propedeutico all' apertura della struttura attesa da tempo da tutta la città di **Gaeta**, e che speriamo ora possa avvenire nel minor tempo possibile, per il quale abbiamo recepito le osservazioni e i suggerimenti della Capitaneria di **Porto**'. Infine, è stata rilasciata una concessione demaniale della durata di 6 mesi alla Piscicoltura Golfo di **Gaeta** soc. agricola a r.l. per l' occupazione di 900 metri quadrati in località 'Conca', allo scopo di utilizzarla per eseguire interventi di manutenzione, riparazione e assemblaggio di impianto destinati alla pesca e all' acquacoltura.



Civitavecchia, altri 4 anni di concessione a RTC della banchina 25 sud

Redazione

Civitavecchia - Approvata la concessione a RCT del terminal temporaneo alla banchina 25 sud del porto di **Civitavecchia** per altri 4 anni. E' quanto ha deliberato oggi il Comitato di gestione regolarizzando una situazione venutasi a creare per il "terminal temporaneo" che nei mesi scorsi è stato posto sotto sequestro dall' Autorità Giudiziaria , in quanto l' area e la struttura dal 31 dicembre scorso erano di fatto occupati 'sine titulo' dalla RCT. Con la delibera di oggi il terminal è stato dato nuovamente dato in concessione alla Rct per il periodo massimo di 4 anni, entro cui la stessa Roma Cruise Terminal si è impegnata a realizzare la seconda stazione marittima crocieristica sull' antemurale, con la traslazione dell' attuale terminal "Bramante". "Abbiamo sanato - dichiara il presidente Pino Musolino - nei tempi stabiliti una situazione incresciosa che abbiamo ereditato e che si protraeva da tempo, attraverso una soluzione che contempera l' interesse preminente della corretta destinazione ed utilizzo dei beni pubblici, con quelli degli operatori e investitori, soprattutto in questo momento di profonda crisi dovuta alla pandemia e di ripartenza del traffico crocieristico, che è stato quello maggiormente danneggiato dal Covid".

Anche tutte le altre delibere sono state approvate con voto unanime: la relazione annuale per l' anno 2020 ai sensi degli art. 9 e 16 della Legge 84/94; la rinegoziazione dei mutui e la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate relative al 2021, il diniego al rilascio della concessione per un punto di primo intervento medico destinato a viaggiatori, crocieristi e lavoratori portuali nell' area nord dello scalo.



PSM

Civitavecchia, altri 4 anni di concessione a RTC della banchina 25 sud

21 GIUGNO 2021 - Redazione

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia regolarizza Rct alla banchina 25 sud, in attesa del nuovo terminal

Il Comitato di Gestione della AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha approvato all'unanimità una delibera che regolarizza la situazione venutasi a creare per il terminal temporaneo della banchina 25 sud, posto sotto sequestro nei mesi scorsi dall'autorità giudiziaria in quanto l'area e la struttura erano di fatto occupati da Roma Cruise Terminal sine titolo. Il provvedimento stabilisce che il terminal sia dato nuovamente in concessione a Rct per un massimo di 4 anni, entro i quali la società si è impegnata a realizzare la seconda stazione marittima crocieristica sull'antemurale, con la traslazione dell'attuale terminal Bramante. "Abbiamo sanato nei tempi stabiliti una situazione incresciosa che abbiamo ereditato e che si protraveva da tempo, attraverso una soluzione che contempera l'interesse preminente della corretta destinazione ed utilizzo dei beni pubblici, con quelli degli operatori e investitori" ha commentato il presidente dell'ente Pino Musolino. Nella seduta di oggi il comitato ha approvato all'unanimità anche la relazione annuale per il 2020 (ai sensi degli art. 9 e 16 della Legge 84/94); la rinegoziazione dei mutui e la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate relative al 2021, il diniego al rilascio della concessione per un punto di primo intervento medico destinato a viaggiatori, crocieristi e lavoratori portuali nell'area nord dello scalo. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ieri riunione in Authority e sit-in sotto Molo Vespucci Pas: preoccupa il futuro della società

Preoccupa il futuro della Port Authority Security, la società che si occupa della sicurezza nei porti del network. Ieri mattina, infatti, sotto Molo Vespucci un gruppo di lavoratori ha dato vita ad un presidio, in concomitanza con la riunione tra sindacati, vertici dell' **Adsp** e della società. Incontro durante il quale non sono state nascoste le difficoltà in cui versa la società, che insieme alla criticità del bilancio portuale rendono difficile ipotizzare un futuro roseo per la Pas. Sul tavolo le prospettive fino al 2023, quando scadrà l' affidamento diretto, e gli attuali carichi di lavoro rispetto all' organico carente. Le parti si sono dette disponibili ad iniziare un confronto per affrontare le criticità e capire se possano essere risolte ed in che modo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio: Agostinelli ha ricevuto il Premio Kairos 2020/2021

(FERPRESS) Gioia Tauro, 21 GIU Ad un giorno dalla nomina alla presidenza dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Mediterraneo e Ionio, l'ammiraglio **Andrea Agostinelli** ha ricevuto il Premio Kairos 2020/2021. L'omonima Associazione, presieduta dalla prof.ssa Milena Marvasi, lo ha voluto conferire << a chi ha creduto nel nostro porto e lo ha saputo indirizzare nella giusta rotta, verso la sua recente e brillante ripresa>>. Sullo sfondo il mare, colorato coi riflessi rosso intenso di un tramonto di inizio estate, il Terrazzo del settecentesco Palazzo Baldari, sede storica del Municipio, ha accolto i rappresentanti delle Istituzioni religiose, civili e militari, ma soprattutto i cittadini di Gioia Tauro che, insieme ad **Agostinelli**, hanno voluto festeggiare questo doppio traguardo. Giunto alla 17esima edizione, il Premio Kairos guarda a chi nel momento giusto ed opportuno, attraverso il proprio lavoro, si manifesta strategico per lo sviluppo locale e nazionale. L'atmosfera è stata quella della festa, quando ci si riunisce per dare spazio al merito in un abbraccio familiare. Con il piglio di un <>, come lei stessa si è definita, Milena Marvasi, presidente Kairos, ha parlato di **Andrea Agostinelli, nella sua alta e**



delicata missione in terra di Calabria, con particolare sapienza e conoscenza>>. Da padrone di casa, il sindaco di Gioia Tauro, Aldo Alessio, ha sottolineato quanto Agostinelli <Agostinelli ha ribaltato la situazione e ha rilanciato il nostro scalo. La nomina di presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha concluso Alessio è il segno di riconoscimento verso la sua capacità e professionalità>>. Soddisfatto, ma allo stesso tempo col pensiero già dentro la programmazione dei prossimi quattro anni, Agostinelli ha sottolineato la valenza regionale dell'Ente da lui presieduto: << Per rilanciare il porto di Gioia Tauro abbiamo speso 38 milioni di euro, in parte provenienti da finanziamenti dell'Unione europea. Non è vero che i soldi pubblici non si sanno spendere. Al contrario, in soli tre anni, abbiamo costruito un gateway ferroviario e aperto lo scalo all'intermodalità. Proietteremo il nostro impegno al suo concreto avvio, per dare un'opportunità di crescita all'economia regionale>>. Naturalmente, la programmazione dell'Ente, guidato da Agostinelli, è rivolta all'intera circoscrizione di competenza, che include i porti di Taureana di Palmi, Crotona, Corigliano Calabro e, ora, di Vibo Marina. Quattro su cinque territori provinciali calabresi (Reggio Calabria, Crotona, Cosenza e Vibo Valentia) saranno interessati dallo sviluppo dei propri scali portuali, che saranno indirizzati verso una crescita integrata. << Penseremo, con la stessa attenzione, anche agli altri nostri porti. Non a caso, di recente abbiamo pianificato l'adeguamento tecnico funzionale dei piani regolatori portuali di Crotona e Corigliano Calabro, per assicurare un complessivo rilancio ai relativi settori commerciali. Non mancherà la nostra concreta programmazione per l'infrastruttura palmese e punteremo sullo scalo di Vibo Marina, da oggi all'interno della nostra circoscrizione>>. Agostinelli ha voluto, quindi, brindare con tanto di taglio di torta, rivolgendo un invito ai calabresi: << Le manifestazioni di apprezzamento, ricevute in questi anni di mia permanenza in Calabria, sono da me pienamente ricambiate. Nutro verso questa terra, che mi ha accolto con diverse manifestazioni di stima, un profondo sentimento di appartenenza. Vorrei, però, che ci fosse più comunità portuale. Lo scalo di Gioia Tauro, insieme agli altri approdi regionali, è un patrimonio di questa regione, che deve essere riconosciuto

FerPress

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

tale, prima di tutto, dai suoi abitanti>>.

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Mari Tirreno Meridionale e Ionio: nuova AdSP con Agostinelli presidente

Abele Carruezzo

Roma. L'ammiraglio Andrea Agostinelli è il presidente della nuova Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. Dopo il parere favorevole della Regione Calabria e l'autorizzazione delle Commissioni Trasporti della Camera e del Senato della Repubblica Italiana, il ministro del MIMS, Enrico Giovannini, ha nominato l'ammiraglio Agostinelli presidente dell'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e dello Ionio. Con questo decreto ministeriale del 18 giugno scorso, si completa la riforma portuale nazionale che istituisce il nuovo ente denominato Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, e che avrà una più ampia circoscrizione di competenza. Oltre i porti di **Gioia Tauro**, Taureana di Palmi, Crotona, Corigliano Calabro, che ricadono, rispettivamente, nelle province di Reggio Calabria, Crotona e Cosenza, entra a farne parte anche lo scalo di Vibo Marina in provincia di Vibo Valentia. L'ammiraglio Agostinelli, già Commissario del **porto** di **Gioia Tauro** dal 2015 si legge nella motivazione delle Commissioni Trasporti di Camera e Senato ha indirizzato con impegno l'ente nel rilancio dello scalo portuale di **Gioia Tauro**, tornato così a essere il primo scalo di transhipment d'Italia, aperto anche all'intermodalità grazie all'avvio del gateway ferroviario. Stessa attenzione Agostinelli ha rivolto ai porti ionici di Crotona e Corigliano Calabro, grazie anche alla ridefinizione delle relative politiche di sviluppo, attraverso un lavoro sinergico con le istituzioni, nello studio di adeguamento tecnico funzionale dei relativi Piani Regolatori Portuali.



Il premio Kairos al nuovo presidente Agostinelli

'A chi ha creduto nel nostro porto e lo ha saputo indirizzare verso la sua ripresa'

Redazione

GIOIA TAURO Fresco di nomina alla presidenza dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, l'ammiraglio Andrea Agostinelli ha ricevuto il Premio Kairos 2020/2021. Assegnato dall'omonima Associazione, presieduta dalla prof.ssa Milena Marvasi, è stato motivato con questa formula: A chi ha creduto nel nostro porto e lo ha saputo indirizzare nella giusta rotta, verso la sua recente e brillante ripresa. Giunto alla 17esima edizione, il Premio Kairos guarda a chi nel momento giusto ed opportuno, attraverso il proprio lavoro, si manifesta strategico per lo sviluppo locale e nazionale. La presidente Kairos, ha parlato di impegno, professionalità, dedizione e rispetto della dignità umana e dei suoi valori etici caratterizzano il nobile e difficile impegno operato da Andrea Agostinelli, nella sua alta e delicata missione in terra di Calabria, con particolare sapienza e conoscenza. Il sindaco di Gioia Tauro, Aldo Alessio, ha sottolineato quanto Agostinelli abbia creduto nel porto, mentre altri lo davano per perso. Nell'accettare una sfida impossibile -ha aggiunto- quando oltre 300 posti di lavoro erano svaniti e altri 500 in discussione, Agostinelli ha ribaltato la situazione e ha rilanciato il nostro scalo. La nomina di presidente è il segno di riconoscimento verso la sua capacità e professionalità. Soddisfatto, ma allo stesso tempo col pensiero già dentro la programmazione dei prossimi quattro anni, Agostinelli ha sottolineato la valenza regionale dell'Ente da lui presieduto: Per rilanciare il porto di Gioia Tauro abbiamo speso 38 milioni di euro, in parte provenienti da finanziamenti dell'Unione europea. Non è vero che i soldi pubblici non si sanno spendere. Al contrario, in soli tre anni, abbiamo costruito un gateway ferroviario e aperto lo scalo all'intermodalità. Proietteremo il nostro impegno al suo concreto avvio, per dare un'opportunità di crescita all'economia regionale. Il futuro dell'ente guarda all'intera circoscrizione di competenza, che include i porti di Taureana di Palmi, Crotone, Corigliano Calabro e, ora, di Vibo Marina. Quattro su cinque territori provinciali calabresi saranno interessati dallo sviluppo dei propri scali portuali, che saranno indirizzati verso una crescita integrata. Penseremo, con la stessa attenzione, anche agli altri nostri porti. Non a caso, di recente abbiamo pianificato l'adeguamento tecnico funzionale dei piani regolatori portuali di Crotone e Corigliano Calabro, per assicurare un complessivo rilancio ai relativi settori commerciali. Non mancherà la nostra concreta programmazione per l'infrastruttura palmese e punteremo sullo scalo di Vibo Marina, da oggi all'interno della nostra circoscrizione. Le manifestazioni di apprezzamento, ricevute in questi anni di mia permanenza in Calabria, sono da me pienamente ricambiate. Nutro verso questa terra, che mi ha accolto con diverse manifestazioni di stima, un profondo sentimento di appartenenza. Vorrei, però, che ci fosse più comunità portuale. Lo scalo di Gioia Tauro, insieme agli altri approdi regionali, è un patrimonio di questa regione, che deve essere riconosciuto tale, prima di tutto, dai suoi abitanti.



Reggio Tv

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

ATTUALITA'

Ad Andrea Agostinelli il Premio Kairos 2020/2021

17esima edizione

Ad un giorno dalla nomina alla presidenza dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Mediterraneo e Ionio, l' ammiraglio **Andrea Agostinelli** ha ricevuto il Premio Kairos 2020/2021. L' omonima Associazione, presieduta dalla prof.ssa Milena Marvasi, lo ha voluto conferire . Sullo sfondo il mare, colorato coi riflessi rosso intenso di un tramonto di inizio estate, il Terrazzo del settecentesco Palazzo Baldari, sede storica del Municipio, ha accolto i rappresentanti delle Istituzioni religiose, civili e militari, ma soprattutto i cittadini di Gioia Tauro che, insieme ad **Agostinelli**, hanno voluto festeggiare questo doppio traguardo. Giunto alle 17esima edizione, il Premio Kairos guarda a chi "nel momento giusto ed opportuno", attraverso il proprio lavoro, si manifesta strategico per lo sviluppo locale e nazionale. L' atmosfera è stata quella della festa, quando ci si riunisce per dare spazio al merito in un abbraccio familiare. Con il piglio di un , come lei stessa si è definita, Milena Marvasi, presidente Kairos, ha palato di . Da padrone di casa, il sindaco di Gioia Tauro, Aldo Alessio, ha sottolineato quanto **Agostinelli** . Soddisfatto, ma allo stesso tempo col pensiero già dentro la programmazione dei prossimi quattro anni, **Agostinelli** ha sottolineato la valenza regionale dell' Ente da lui presieduto: - . Naturalmente, la programmazione dell' Ente, guidato da **Agostinelli**, è rivolta all' intera circoscrizione di competenza, che include i porti di Taureana di Palmi, Crotone, Corigliano Calabro e, ora, di Vibo Marina. Quattro su cinque territori provinciali calabresi (Reggio Calabria, Crotone, Cosenza e Vibo Valentia) saranno interessati dallo sviluppo dei propri scali portuali, che saranno indirizzati verso una crescita integrata. . **Agostinelli** ha voluto, quindi, brindare con tanto di taglio di torta, rivolgendo un invito ai calabresi: - 21-06-2021 16:03.



17ESIMA EDIZIONE

Ad Andrea Agostinelli il Premio Kairos

Gioia Tauro, premio "Kairos" ad Agostinelli

Redazione

Festeggiamenti per la quasi simultanea nomina a guida dell' Adsp dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Mediterraneo e Ionio Ad un giorno dalla nomina alla presidenza dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Mediterraneo e Ionio, l' ammiraglio **Andrea Agostinelli** ha ricevuto il Premio Kairos 2020/2021. L' omonima associazione (presidente, Milena Marvasi) l' ha voluto conferire «a chi ha creduto nel nostro porto e l' ha saputo indirizzare nella giusta rotta, verso la sua recente e brillante ripresa». Giunto alla 17esima edizione, il Premio Kairos guarda a chi 'nel momento giusto ed opportuno', attraverso il proprio lavoro, si manifesta strategico per lo sviluppo locale e nazionale. Sul terrazzo del settecentesco Palazzo Baldari - sede storica del Municipio - autorità e cittadini gioiesi hanno festeggiato il duplice traguardo insieme ad **Agostinelli**. **Agostinelli** ha rimarcato l' efficienza ristabilita. «Per rilanciare il porto di Gioia Tauro abbiamo speso 38 milioni di euro, in parte provenienti da finanziamenti dell' Unione europea - ha ricordato l' ammiraglio -. Non è vero che i soldi pubblici non si sanno spendere. Al contrario, in soli tre anni, abbiamo costruito un gateway ferroviario e aperto lo scalo all' intermodalità. Proietteremo il nostro impegno al suo concreto avvio, per dare un' opportunità di crescita all' economia regionale». L' ammiraglio **Andrea Agostinelli** Sguardo pure alla valenza regionale (interessa 4 territori provinciali sui 5 calabresi) della circoscrizione di competenza. Vi sono inclusi i porti di Taureana di Palmi, Crotone, Corigliano Calabro e, ora, di Vibo Marina saranno destinatari di una vera crescita integrata . « Penseremo, con la stessa attenzione, anche agli altri nostri porti. Non a caso - ha rilevato il neopresidente dell' Adsp -, di recente abbiamo pianificato l' adeguamento tecnico funzionale dei piani regolatori portuali di Crotone e Corigliano Calabro, per assicurare un complessivo rilancio ai relativi settori commerciali. Non mancherà la nostra concreta programmazione per l' infrastruttura palmese e punteremo sullo scalo di Vibo Marina, da oggi all' interno della nostra circoscrizione». **Agostinelli** ha voluto, quindi, brindare con tanto di taglio di torta, rivolgendo un invito ai calabresi: «Nutro verso questa terra, che mi ha accolto con diverse manifestazioni di stima, un profondo sentimento di appartenenza. Vorrei, però, che ci fosse più comunità portuale. Lo scalo di Gioia Tauro, insieme agli altri approdi regionali, è un patrimonio di questa regione, che deve essere riconosciuto tale, prima di tutto, dai suoi abitanti. Articoli correlati.

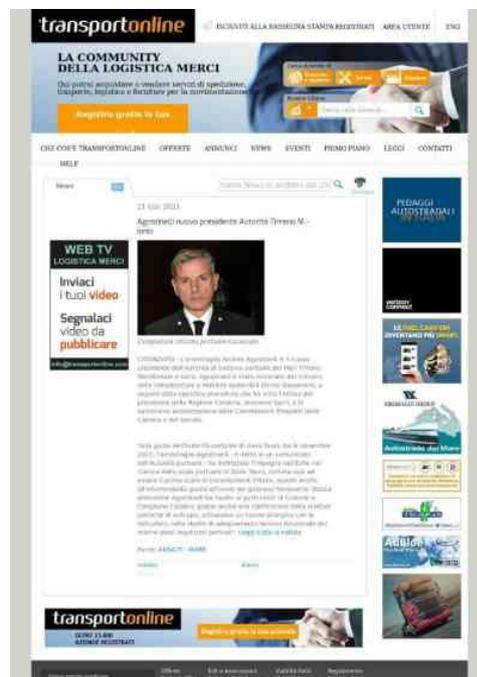


Transportonline

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Agostinelli nuovo presidente Autorità Tirreno M.-Ionio

Completata riforma portuale nazionale. CATANZARO - L'ammiraglio Andrea Agostinelli è il nuovo presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. Agostinelli è stato nominato dal ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili Enrico Giovannini, a seguito della specifica procedura che ha visto l'intesa del presidente della Regione Calabria, Antonino Spirlì, e la successiva autorizzazione delle Commissioni Trasporti della Camera e del Senato. "Alla guida dell'Autorità portuale di Gioia Tauro dal 6 novembre 2015, l'ammiraglio Agostinelli - è detto in un comunicato dell'Autorità portuale - ha indirizzato l'impegno dell'Ente nel rilancio dello scalo portuale di Gioia Tauro, tornato così ad essere il primo scalo di transhipment d'Italia, aperto anche all'intermodalità grazie all'avvio del gateway ferroviario. Stessa attenzione Agostinelli ha rivolto ai porti ionici di Crotone e Corigliano Calabro, grazie anche alla ridefinizione della relative politiche di sviluppo, attraverso un lavoro sinergico con le Istituzioni, nello studio di adeguamento tecnico funzionale dei relativi piani regolatori portuali". Leggi tutta la notizia
 Fonte: ANSA.IT - MARE Indietro Elenco Avanti



Porti: riaperto il tavolo a Roma per lo scalo industriale di Cagliari

Sindacati chiedono agenzia transshipment, rilancio e lavoro

(ANSA) - CAGLIARI, 21 GIU - Il messaggio è stato portato anche a Roma ai Ministeri dello Sviluppo economico, del Sud e dei Trasporti: subito l'agenzia transshipment e il rilancio del terminal del porto canale di Cagliari. Perché ci sono 200 lavoratori licenziati e con la cassa integrazione in scadenza che aspettano. L'occasione è stata la videoconferenza di oggi che di fatto ha riaperto il tavolo interministeriale bloccato dalla pandemia. Presenti, insieme ai sindacati, la viceministra del Mise Alessandra Todde e, per la Regione Sardegna, gli assessori del Lavoro, dei Trasporti e dell'Industria Alessandra Zedda, Giorgio Todde e Anita Pili. Presente anche il presidente dell'**Autorità portuale** della Sardegna Massimo Deiana che proprio pochi giorni fa ha annunciato un interessamento di un'agenzia del Qatar per lo scalo industriale di Cagliari. "Per l'agenzia del transshipment - ha spiegato William Zonca della Uil - l'obiettivo è quello che possa essere inserito nel primo dispositivo legislativo utile, magari anche nel Milleproroghe. Sarebbe importante tanto più ora che si è palesato interesse nei confronti del terminal: fondamentale tenere formati e pronti gli ex lavoratori Cict". Un tavolo che va avanti: in programma nuovi appuntamenti.

"Viviamo quotidianamente il dramma sociale, la disperazione e lo stato d'animo di centinaia di lavoratori che attendono da mesi risposte - affermano Corrado Pani (Fit Cisl Sardegna) e Mimmo Contu (Cisl Cagliari) -. Basta proclami, servono fatti e l'impegno di tutti nel convergere su un unico obiettivo: il Ministero Infrastrutture avvii con urgenza l'iter per la costituzione dell'agenzia di Transshipment, unico strumento per dare continuità occupazionale e salvaguardare le centinaia di professionalità". (ANSA).



Cagliari, Porto Canale: tavolo Governo, sindacati e Regione

La Fit-Cisl auspica istituzione di un'agenzia di Trasshipment

Cagliari, 21 giu. (askanews) - In una nota del segretario generale aggiunto Corrado Pani, la Fit Cisl commenta l'importante incontro odierno tra Governo, Regione e sindacati confederali per il futuro dei lavoratori del Porto Canale di Cagliari. "Sarà stato un caso che le dichiarazioni dei giorni scorsi rilasciate dal presidente della **Autorità** di **Sistema**, Massimo Deiana, sul possibile interessamento di QTerminal al Porto Canale di Cagliari, arrivino conseguentemente all'incontro che la Viceministra Alessandra Todde ha convocato per oggi in videoconferenza (inizio ore 10) con i sindacati insieme agli altri Ministeri coinvolti, alla Regione Sardegna e all' **Autorità** di **Sistema** (**ADSP**). Da molto tempo, come Sindacati confederali, avevamo richiesto la riapertura del tavolo interministeriale proclamando diverse iniziative di mobilitazione. Un' esigenza ribadita soprattutto negli incontri avuti con i capi gruppo in Consiglio regionale, con gli Assessori e riconfermata al Prefetto di Cagliari nel corso dell' ultimo incontro di alcuni giorni fa". "La Cisl giudica ancora una volta che la vertenza del Porto Canale non sia stata presa nella dovuta considerazione, come invece si è fatto per altre realtà importanti nazionali in favore delle quali sono state stanziare ingenti risorse al fine di scongiurare i licenziamenti ed evitare la delocalizzazione dei siti produttivi. Oggi più che mai rivendichiamo un autorevole intervento del governo nazionale che, di concerto con la Regione Sardegna, evidenzia chiare ed efficaci strategie per rilanciare il Porto Canale: soprattutto interventi fiscali di vantaggio e la definitiva attivazione della ZES (Zona economica speciale)". "Deve restare comunque alta l' attenzione nei confronti del problema occupazionale di oltre 200 lavoratori diretti, licenziati da settembre 2020. Il sindacato sollecita oramai da mesi la costituzione dell' agenzia di Transshipment, unico strumento valido in questo momento per garantire salvaguardia occupazionale e tutela delle numerose professionalità. Quanto al possibile interessamento di QTerminal, la vicenda PiFIM (la società anglo-olandese che si era candidata a succedere alla Cict) ci insegna prudenza. Anche se è giusto nutrire un cauto ottimismo. Siamo ben consapevoli di quanto sia valida l' intera struttura portuale e delle sue potenzialità ed è per questo che riteniamo fondamentale insistere affinché il Transshipment debba riprendere, perché fondamentale per lo sviluppo economico del territorio e dell' intera isola".



Porto Canale, Uiltrasporti: ben vengano nuovi investitori

Cauto ottimismo sull' interessamento QTerminals con sede in Qatar

Cagliari, 21 giu. (askanews) - La Uiltrasporti Sardegna accoglie con cauto ottimismo la notizia di QTerminals come un probabile investitore nel Porto Canale di Cagliari, emersa dopo il sopralluogo tecnico effettuato nei giorni scorsi da una delegazione della società con sede in Qatar. "Come abbiamo sempre sostenuto, Cagliari ha le caratteristiche per diventare un porto di riferimento del transhipment nel Mediterraneo - spiega il segretario generale della Uiltrasporti sarda William Zonca - La Uiltrasporti ha sempre ragionato su piani industriali che possano dare sviluppo, occupazione e investimenti, ma riteniamo che raggiungere questo obiettivo sia possibile, oltre che con la presenza di un serio terminalista, anche con il sostegno da parte del Governo, dell' **Autorità** di **Sistema portuale** e della Regione, che devono convogliare tutte le energie per far ripartire il sito produttivo del porto industriale come terminal container. Continuiamo a ritenere che l' Agenzia per i lavoratori del transhipment sia adesso ancora più indispensabile, per far sì che le professionalità acquisite non vengano disperse, ma formate e tenute aggiornate, e per consentire al futuro concessionario di poter programmare un concreto programma di riassorbimento, compatibile con il Piano Industriale, che auspichiamo di poter valutare quanto prima. Dunque, attendiamo i passi formali di QTerminals o di eventuali altri investitori per dare prospettive future non solo ai lavoratori ma all' intera economia della Sardegna. Come Uiltrasportiosterremo i progetti validi sul transhipment di qualsiasi investitore che voglia creare economia, sviluppo e occupazione nel nostro territorio, augurandoci che questo possa finalmente risolvere il problema occupazionale e sociale che i lavoratori e il territorio patiscono da oltre due anni".



Cagliari Porto Canale: "Diritto lavoratori conoscere il futuro"

I segretari nazionali Cisl e Fit-Cisl dopo incontro in ministero

Cagliari, 21 giu. (askanews) - "Vogliamo che sia fatta chiarezza sul percorso che stiamo facendo per rilanciare il **Porto** Canale di Cagliari: vogliamo capire a che punto siamo, cosa manca e chi deve fare cosa e soprattutto che si acceleri". Lo dichiarano Andrea Cuccello, Segretario confederale Cisl, e Maurizio Diamante, Segretario nazionale Fit-Cisl, a valle dell' incontro di oggi in sede Ministeriale per il futuro dell' infrastruttura e dei suoi lavoratori. "L' incontro di oggi - aggiungono Cuccello e Diamante - è positivo perché si è svolto dopo un periodo di rallentamento della vertenza, anche a causa del cambio di Governo. Ora però non possiamo perdere altro tempo: le lavoratrici e i lavoratori hanno diritto a uscire dall' incertezza sul loro futuro. "Ad oggi, come è emerso anche dalla riunione, persistono luci e ombre. Tra le prime annoveriamo sicuramente i lavori di ripristino della società uscente, che contribuiscono a rendere il **porto** più attrattivo per gli investitori, e infatti Qterminals si è fatta avanti e altre società molto probabilmente la seguiranno. Persistono tuttavia problematiche urgenti, come ad esempio il fatto che, dopo ben tre anni che ne parliamo, la Zona economica speciale non è stata ancora istituita, eppure è indispensabile per gli investitori". "È altrettanto cruciale - concludono Cuccello e Diamante - che si costruisca una norma che consenta di dare continuità professionale e di reddito, oltre che un' adeguata formazione, ai portuali finiti nelle maglie della Naspi e che da tempo vivono nell' incertezza di una agenzia, da costruire sulla scorta di quanto avviene già presso il **porto** di **Gioia Tauro** e Taranto, che agenzia ancora non è".



Filt-Cgil: mettere in sicurezza lavoratori porto di Cagliari

In attesa si concretizzi offerta QTerminals

Roma, 21 giu. (askanews) - "E' assolutamente importante istituire l' Agenzia per il lavoro per il porto canale di Cagliari, utilizzando, nella fase di avvio, i fondi individuati dal decreto Sostegni bis". A chiederlo la Filt Cgil nazionale sulla situazione del Porto Canale aggiungendo che "i tempi sono molto ristretti e bisogna quindi accelerare il percorso di messa in sicurezza dei circa 200 lavoratori nell' attesa che si concretizzi l' interesse dell' operatore internazionale QTerminals per la rilevazione degli ex impianti Cict ed il conseguente assorbimento dei lavoratori già ad essi dedicati". Secondo la Federazione dei Traporti della Cgil: "è necessario portare a termine l' iter per la realizzazione di Zes e Zona Franca e riteniamo fondamentale il completo ripristino e messa in sicurezza avvenuto al terminal di transhipment propedeutico alla ripresa rapida delle attività". "La nostra attenzione - spiega infine la Filt Cgil - resta alta e continueremo a interloquire con governo e ministeri per una rapida conclusione dell' intera vicenda per dare una prospettiva concreta allo scalo cagliaritano ed un futuro migliore alle 200 famiglie che da circa un anno sono fuori dal mondo del lavoro".

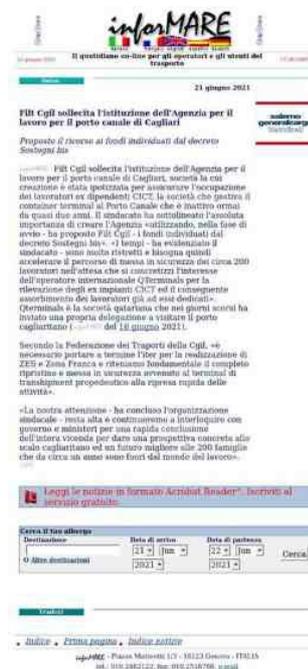


Informare

Cagliari

Filt Cgil sollecita l' istituzione dell' Agenzia per il lavoro per il porto canale di Cagliari

Proposto il ricorso ai fondi individuati dal decreto Sostegni bis Filt Cgil sollecita l' istituzione dell' Agenzia per il lavoro per il porto canale di Cagliari, società la cui creazione è stata ipotizzata per assicurare l' occupazione dei lavoratori ex dipendenti CICT, la società che gestiva il container terminal al Porto Canale che è inattivo ormai da quasi due anni. Il sindacato ha sottolineato l' assoluta importanza di creare l' Agenzia «utilizzando, nella fase di avvio - ha proposto Filt Cgil - i fondi individuati dal decreto Sostegni bis». «I tempi - ha evidenziato il sindacato - sono molto ristretti e bisogna quindi accelerare il percorso di messa in sicurezza dei circa 200 lavoratori nell' attesa che si concretizzi l' interesse dell' operatore internazionale QTerminals per la rilevazione degli ex impianti CICT ed il conseguente assorbimento dei lavoratori già ad essi dedicati». Qterminals è la società qatariana che nei giorni scorsi ha inviato una propria delegazione a visitare il porto cagliaritano (del 16 giugno 2021). Secondo la Federazione dei Traporti della Cgil, «è necessario portare a termine l' iter per la realizzazione di ZES e Zona Franca e riteniamo fondamentale il completo ripristino e messa in sicurezza avvenuto al terminal di transhipment propedeutico alla ripresa rapida delle attività». «La nostra attenzione - ha concluso l' organizzazione sindacale - resta alta e continueremo a interloquire con governo e ministeri per una rapida conclusione dell' intera vicenda per dare una prospettiva concreta allo scalo cagliaritano ed un futuro migliore alle 200 famiglie che da circa un anno sono fuori dal mondo del lavoro».



La Cisl chiede chiarezza sul futuro del container terminal di Cagliari e dei suoi lavoratori

Cuccello e Diamante: dopo ben tre anni che ne parliamo, la Zona Economica Speciale non è stata ancora istituita. A conclusione dell' incontro odierno sul futuro del container terminal al Porto Canale di Cagliari e dei suoi lavoratori, tenutosi presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Andrea Cuccello, segretario confederale della Cisl, e Maurizio Diamante, segretario nazionale di Fit-Cisl, hanno chiesto che sia fatta chiarezza sul percorso in atto per rilanciare il Porto Canale: «vogliamo capire - hanno spiegato - a che punto siamo, cosa manca e chi deve fare cosa e soprattutto che si acceleri. L' incontro di oggi - hanno precisato - è positivo perché si è svolto dopo un periodo di rallentamento della vertenza, anche a causa del cambio di governo. Ora però non possiamo perdere altro tempo: le lavoratrici e i lavoratori hanno diritto ad uscire dall' incertezza sul loro futuro». «Ad oggi, come è emerso anche dalla riunione - hanno proseguito Cuccello e Diamante - persistono luci e ombre. Tra le prime annoveriamo sicuramente i lavori di ripristino della società uscente, che contribuiscono a rendere il porto più attrattivo per gli investitori, e infatti QTerminals si è fatta avanti e altre società molto probabilmente la seguiranno. Persistono tuttavia problematiche urgenti, come ad esempio il fatto che, dopo ben tre anni che ne parliamo, la Zona Economica Speciale non è stata ancora istituita, eppure è indispensabile per gli investitori». «È altrettanto cruciale - hanno concluso i rappresentanti del sindacato - che si costruisca una norma che consenta di dare continuità professionale e di reddito, oltre che un' adeguata formazione, ai portuali finiti nelle maglie della Naspi e che da tempo vivono nell' incertezza di una agenzia, da costruire sulla scorta di quanto avviene già presso il porto di Gioia Tauro e **Taranto**, che agenzia ancora non è».



Porto Canale di Cagliari, Filt Cgil: "Mettere in sicurezza i lavoratori"

Redazione

Roma - 'E' assolutamente importante istituire l' Agenzia per il lavoro per il Porto Canale di Cagliari utilizzando, nella fase di avvio, i fondi individuati dal decreto Sostegni bis'. A chiederlo è la segreteria nazionale della Filt Cgil che è intervenuta sulla situazione del Porto Canale aggiungendo che 'i tempi sono molto ristretti e bisogna quindi accelerare il percorso di messa in sicurezza dei circa 200 lavoratori nell' attesa che si concretizzi l' interesse dell' operatore internazionale QTerminals per la rilevazione degli ex impianti Cict ed il conseguente assorbimento dei lavoratori già ad essi dedicati'. Secondo la federazione dei trasporti della Cgil , 'è' necessario portare a termine l' iter per la realizzazione di Zes e Zona Franca e riteniamo fondamentale il completo ripristino e messa in sicurezza avvenuto al terminal di transhipment propedeutico alla ripresa rapida delle attività'. 'La nostra attenzione - conclude la Filt Cgil - resta alta e continueremo a interloquire con governo e ministeri per una rapida conclusione dell' intera vicenda per dare una prospettiva concreta allo scalo cagliaritano ed un futuro migliore alle 200 famiglie che da circa un anno sono fuori dal mondo del lavoro'.

ShipMag.
CERCA Q

Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech IF

LAVORO FPRO

Porto Canale di Cagliari, Filt Cgil: "Mettere in sicurezza i lavoratori"

21 GIUGNO 2021 - Redazione



Zes Messina. D' Uva: "Mega deve essere membro del comitato di indirizzo"

Redazione

Il sollecito del deputato 5 Stelle "La Zona economica speciale rappresenta un' occasione di ripresa e rilancio economico per Messina e la sua provincia oltre che un' opportunità per attrarre investitori sia dall' Italia che dall' estero. Per questo, è fondamentale riconoscere il presidente dell' **Autorità** di **sistema** portuale dello Stretto, Mario Mega, membro di diritto del Comitato di indirizzo della Zes della Sicilia orientale". A dichiararlo è il deputato M5S Francesco D' Uva. "Dopo anni di battaglie - continua il deputato - nel 2018 siamo riusciti ad istituire l' **Autorità** di **Sistema** Portuale dello Stretto riconoscendo a Messina e Milazzo il ruolo che gli compete ed evitando che finissero sotto il controllo di altre **autorità**. Oggi, grazie all' istituzione delle Zes, possiamo compiere un ulteriore passo e corroborare le potenzialità dello Stretto percorrendo, così, nuove strade nell' interesse dei cittadini. Tuttavia, la zes della provincia messinese non può adeguatamente svilupparsi senza un coordinamento comune con gli altri porti orientali della Regione. Per questo, è urgente integrare l' attuale norma e riconoscere al presidente dell' Adsp dello Stretto un posto nel comitato di indirizzo". "In queste ore è in corso un confronto con gli uffici del Ministero del Sud ai quali ho sottoposto l' urgenza di approvare questa proposta in modo da pervenire ad una risoluzione rapida e il meno impattante possibile sulla nostra città. Non possiamo perdere altro tempo", conclude D' Uva.



Il sollecito del deputato 5 Stelle

Inquinata acqua della Cala a Palermo, liquami e cattivo odore

(ANSA) - PALERMO, 21 GIU - Da alcuni giorni l' acqua della Cala, porticciolo a centro di Palermo, è tornata ai vecchi colori e vecchi odori. Turisti e palermitani hanno notato nello specchio di mare dove trovano riparo le imbarcazioni dei diportisti e quelle dei pescatori striature e chiazze di colore marrone e tanti rifiuti. "E' successo qualcosa di molto grave - dice Giovanni Moncada dell' associazione comitati civici di Palermo - E' come se fossero state aperte delle paratie e sversati liquami. Ho scritto una pec al prefetto, al sindaco di Palermo, agli assessori, all' **autorità portuale**, e alla capitaneria di Porto per accertare le responsabilità dell' inquinamento. Purtroppo i turisti sono stati costretti a passeggiare nel lungomare con cattivo odore e una qualità dell' acqua che ricorda il lontano passato". Negli anni scorsi la Cala è stata oggetto di importanti lavori di bonifica. (ANSA).



Porti: a Palermo primo approdo maxi crociere al molo Sannuzzo

Lavori di dragaggio portano fondale a profondità di 12 metri

(ANSA) - PALERMO, 21 GIU - Prova fondali riuscita. Primo attracco di una nave da crociera "extra large" al molo Sannuzzo, bacino Crispi 3. Fino al 2019, data di inizio dei lavori di dragaggio del bacino, al molo Sannuzzo approdavano traghetti e navi da crociera di piccole dimensioni. Anche alla banchina Vittorio Veneto (l'altro molo del bacino Crispi 3), dal 2018, data del dissequestro, a novembre 2019, attraccavano aliscafi. Con la fine dei lavori di dragaggio (la gara di 29,5 milioni è stata bandita nel 2019 e i lavori sono terminati a maggio 2021), il fondale del bacino è sceso fino alla quota di -12 metri, sufficiente per fare attraccare le grandi navi da crociera. Inoltre, ad agevolare l'ingresso nel bacino, sono intervenuti i lavori di arretramento di 50 metri del molo Sud. Il primo ingresso nel bacino Crispi 3 è toccato alla Costa Deliziosa, che dallo scorso sabato è attraccata alla banchina Sannuzzo per lavori ordinari: tinteggiatura delle fiancate e manutenzione. Di fatto, è stata una prova generale, in attesa dell'arrivo delle grandi navi a pieno carico. Secondo la stima dell' **autorità di sistema portuale** del mare di Sicilia occidentale (AdSP), presieduta da Paqualino Monti, nel 2021 sono previsti 137 approdi di navi da crociera, un segnale che indica la ripresa del settore. (ANSA).



Porto, ok il primo approdo di maxi crociere al molo Sammuzzo

Riuscita la prova fondali

redazione

PALERMO - Prova fondali riuscita. Primo attracco di una nave da crociera "extra large" al molo Sammuzzo, bacino Crispi 3. Fino al 2019, data di inizio dei lavori di dragaggio del bacino, al molo Sammuzzo approdavano traghetti e navi da crociera di piccole dimensioni. Anche alla banchina Vittorio Veneto (l'altro molo del bacino Crispi 3), dal 2018, data del dissequestro, a novembre 2019, attraccavano aliscafi. Con la fine dei lavori di dragaggio (la gara di 29,5 milioni è stata bandita nel 2019 e i lavori sono terminati a maggio 2021), il fondale del bacino è sceso fino alla quota di -12 metri, sufficiente per fare attraccare le grandi navi da crociera. Inoltre, ad agevolare l'ingresso nel bacino, sono intervenuti i lavori di arretramento di 50 metri del molo Sud. Il primo ingresso nel bacino Crispi 3 è toccato alla Costa Deliziosa, che dallo scorso sabato è attraccata alla banchina Sammuzzo per lavori ordinari: tinteggiatura delle fiancate e manutenzione. Di fatto, è stata una prova generale, in attesa dell'arrivo delle grandi navi a pieno carico. Secondo la stima dell'autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale (AdSP), presieduta da Paqualino Monti, nel 2021 sono previsti 137 approdi di navi da crociera, un segnale che indica la ripresa del settore.

LIVESICILIA Palermo | Cronaca | Trapani | Agrigento | Messina | Catanzaro | Enna | Ragusa | Siracusa

Livesicilia.it / Cronaca / Porto, ok il primo approdo di maxi crociere al molo Sammuzzo

Porto, ok il primo approdo di maxi crociere al molo Sammuzzo



Riuscita la prova fondali

PALERMO | in redazione 0 Commenti Condividi

PALERMO - Prova fondali riuscita. Primo attracco di una nave da crociera "extra large" al molo Sammuzzo, bacino Crispi 3. Fino al 2019, data di inizio dei lavori di dragaggio del bacino, al molo Sammuzzo approdavano traghetti e navi da crociera di piccole dimensioni. Anche alla banchina Vittorio Veneto (l'altro molo del bacino Crispi 3), dal 2018, data del dissequestro, a novembre 2019, attraccavano aliscafi. Con la fine dei lavori di dragaggio (la gara di 29,5 milioni è stata bandita nel 2019 e i lavori sono terminati a maggio 2021), il fondale del bacino è sceso fino alla quota di -12

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Palermo inaugura i fondali a -12 metri con l' attracco della Costa Deliziosa

La Costa Deliziosa, arrivata lo scorso sabato, è stata la prima nave a poter 'assaggiare' il fondale profondo 12 metri del bacino Crispi 3 del **porto** di **Palermo**. Attraccata alla banchina Sammuzzo, la cruise ship è approdata nello scalo siciliano per alcuni lavori ordinari, quali tinteggiatura delle fiancate e manutenzione, in quella che rappresenta una sorta di prova generale in attesa dell' arrivo delle grandi navi a pieno carico. Secondo la stima della AdSP del mare di Sicilia occidentale nel 2021 sono attesi complessivamente 137 approdi di navi da crociera. I lavori di approfondimento del fondale a -12 metri sono stati conclusi nel maggio di quest' anno, mentre la relativa gara, del valore di 29,5 milioni, era stata bandita nel 2019. In precedenza al molo Sammuzzo sia alla banchina Vittorio Veneto (l' altra del bacino Crispi 3) potevano attraccare traghetti e navi da crociera minori e aliscafi. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**



The screenshot shows the Shipping Italy website interface. At the top right, there are social media icons for Facebook, LinkedIn, and Twitter. Below them is a banner for 'PSA GENOVA PRA' with the text 'Bacino portuale di Pra - Genova - www.psgp.it'. The main header reads 'Il quotidiano online del trasporto marittimo' and 'Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile'. A search bar is visible. Below the search bar is another banner for 'TRAGHETTI PER SICILIA, SARDEGNA, BALEARI, TUNISIA, MAROCCO, ALGERIA'. The article title is 'Palermo inaugura i fondali a -12 metri con l'attracco della Costa Deliziosa' and the date is '21 giugno 2021'.

Shipping Italy

Focus

Fortuna (Bbc Chartering Genoa): "Il mercato dei noli resterà alto per i prossimi 2-3 anni"

In occasione del convegno organizzato da Animp e dedicato alle criticità con cui i caricatori di impianti e project cargo si trovano a dover fare i conti nei trasporti via mare (leggi la sintesi), il managing director di Bbc Chartering Genoa, Matteo Fortuna, è intervenuto per offrire il proprio punto di vista sul tema lasciando poche speranze nel breve termine. "Negli ultimi dieci anni gli armatori hanno sofferto, molte compagnie sono andate a gambe all'aria perché i noli erano troppo bassi. Il trasporto via nave stava per sparire, abbiamo visto sparire almeno 12 piccoli armatori con 2 o 3 navi. Ora invece quello che è avvenuto (la ripresa della domanda di trasporto via mare, ndr) è stato troppo rapido" ha detto Fortuna, rispondendo come segue alle critiche sui noli troppo elevati: "Gli utili che il nostro armatore Bbc Chartering farà quest'anno verranno reinvestiti per fare nuove navi". Dettò ciò, concorda sul fatto che sia auspicabile "una stabilizzazione del mercato per rendere la filiera più efficiente". Matteo Fortuna I consigli utili per gli operatori che vogliono spedire carichi break bulk sono questi: "Bisogna adattarsi e schedare navi e viaggi in anticipo; l'armatore con tante navi in questo momento può rappresentare un vantaggio perché garantisce più soluzioni sia geograficamente che temporalmente. Noi ogni mese fissiamo 20-30 navi break bulk e posso dire che in questo momento è tutto sold out fino a fine luglio. Non aspettatevi un ribasso dei noli nei prossimi mesi". Oltre a ciò ha aggiunto: "Il mercato resterà alto per i prossimi 2-3 anni e in futuro sarà mediamente più alto in termini di noli. Mi rimane solo il dubbio se questa situazione sia stata casuale o indotta" è il riferimento di Fortuna a una possibile azione congiunta e simultanea da parte dei global carrier del trasporto container per creare le condizioni necessarie a una salita rapida dei noli (attraverso una riduzione della stiva disponibile). Rivolgendosi agli Epc contractor con cui è stato messo a confronto da Animp durante il convegno online, il numero uno di Bbc Chartering in Italia ha detto: "Suggerisco di ridurre il numero dei partecipanti ai tender ed essere più rapidi nel fissare le navi e nei processi decisionali". A questo suggerimento il direttore della logistica di Saipem, Lino Papetti, ha risposto che loro sono ormai "in grado di chiudere un bid nell'arco di 72 ore", ritenendo preferibile "più che ridurre il numero dei bidder, cosa che avvantaggerebbe i player più grandi, selezionare quelli più preparati". Infine da Fortuna è arrivato un avvertimento nella scelta delle controparti armatoriali: "Chi fa l'operatore senza navi avrà difficoltà; chi non ha le navi (proprie, ndr) probabilmente non performerà".

Nicola Capuzzo ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Notiziario Assoporti

Focus

Focus atti parlamentari

GAZZETTA UFFICIALE

ITALIA

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELIBERA 29 aprile 2021 Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione. (Delibera n. 2/2021).

Publicato nella [GU Serie Generale n.142 del 16-06-2021](#)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 giugno 2021 Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19».

Publicato nella [GU Serie Generale n.143 del 17-06-2021](#)

EUROPA

RACCOMANDAZIONE (UE) 2021/961 DEL CONSIGLIO del 14 giugno 2021

che modifica la raccomandazione (UE) 2020/1475 per un approccio coordinato alla limitazione della libertà di circolazione in risposta alla pandemia di COVID-19

Publicato nella [GU LI 213 del 16-06-2021](#)

RACCOMANDAZIONE (UE) 2021/992 DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2021 che modifica la raccomandazione (UE) 2020/912 relativa alla restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE e all'eventuale revoca di tale restrizione

Publicato nella [GU L221 del 21-06-2021](#)

GOVERNO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

Pnrr: il Ministro Giovannini, cruciale il ruolo dell'Anac

Soltanto così il Pnrr potrà contribuire al rilancio del Paese nella direzione di uno sviluppo sostenibile

18 giugno - L'Autorità nazionale anticorruzione riveste un ruolo cruciale nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui progetti devono essere realizzati e completati nei tempi previsti e mantenendo tutti i presidi di legalità. Lo ha affermato il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini esprimendo apprezzamento e condivisione per la relazione annuale dell'Anac illustrata oggi alla Camera dal Presidente Giuseppe Busia. Soltanto così il Pnrr potrà contribuire al rilancio del Paese, dopo la crisi causata dalla pandemia, nella direzione di uno sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale. Abbiamo a disposizione risorse ingenti, che sono un'occasione irripetibile per realizzare opere pubbliche, che l'Italia attende da molto tempo, e quindi creare buona occupazione, migliorare la qualità della vita delle persone, aumentare la competitività delle imprese. Il decreto legge sulla governance del Pnrr e le semplificazioni ha aggiunto il Ministro - risponde a queste esigenze segnalate anche dall'Anac: snellire le procedure, innovare gli appalti, migliorare la qualità delle stazioni appalti, garantire trasparenza e correttezza in ogni fase di realizzazione di un'opera. Il decreto rafforza la banca dati dei contratti pubblici dell'Anac nella quale dovranno confluire anche la banca dati degli operatori economici e, attraverso



l'impiego di piattaforme informatiche e interoperabili, tutte le informazioni sulla programmazione delle opere, la scelta del contraente, l'aggiudicazione e l'esecuzione dei lavori. Le stazioni appaltanti dovranno essere dotate di personale qualificato e tecnologia adeguata. Il Ministro ha infine riferito che proprio oggi si è svolta la riunione della Consulta sulle politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, che ho voluto presso il Ministero, durante la quale i rappresentanti della società civile, delle associazioni ambientaliste, dei sindacati e delle imprese hanno discusso il tema



Notiziario Assoporti

Focus

degli appalti e nello specifico le clausole sociali e ambientali da inserire negli appalti pubblici.

Dibattito pubblico, la Commissione Nazionale approva le linee guida

Il Ministro Giovannini: Strumento cruciale per il coinvolgimento di cittadini e imprese nelle decisioni sulle grandi opere

17 giugno - La Commissione nazionale per il dibattito pubblico, istituita con decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ha approvato la Raccomandazione sulle Linee Guida che regolamentano questo istituto, introdotto nel nostro ordinamento con il compito di garantire il più ampio coinvolgimento degli enti territoriali e della società civile nei processi decisionali sulle grandi opere che hanno un impatto economico, sociale e ambientale per la collettività. Al fine di definire come concretamente le comunità territoriali potranno intervenire nelle scelte per la realizzazione delle grandi opere, il documento esplicita i tempi e individua le funzioni che la Commissione dovrà svolgere, sottolinea il ruolo centrale del Coordinatore del dibattito e delle altre figure che, a diverso titolo, sono chiamate ad intervenire nel procedimento. La Commissione nazionale per il dibattito pubblico riveste un ruolo cruciale nel promuovere il coinvolgimento dei territori e l'adozione della linee guida contribuisce a rendere operativo un indispensabile strumento di partecipazione democratica ha affermato il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. Sono convinto che l'utilizzo del dibattito pubblico agevolerà l'attuazione del Pnrr - ha aggiunto - facendo in modo che le opere, sulle quali siamo chiamati a costruire lo sviluppo futuro del Paese, siano anche il frutto di una più ampia condivisione con cittadini e imprese. Il Decreto legge sulla governance del Pnrr e le semplificazioni ha rafforzato lo strumento del dibattito pubblico ampliando la platea delle opere per le quali è esso obbligatorio. A breve sarà avviata la fase attuativa delle disposizioni previste con l'individuazione di un elenco dei coordinatori del dibattito pubblico, la predisposizione di un regolamento per i poteri sostitutivi della Commissione, nonché la comunicazione sulle nuove regole del procedimento abbreviato. L'obiettivo è far sì che il dibattito pubblico, anche in Italia, possa diventare modello di democrazia partecipativa. A tal fine la Commissione ha stabilito che, da qui ai prossimi mesi, verrà organizzata una serie di appuntamenti sul territorio per mettere in luce l'importanza e l'utilità di questo strumento e per favorire un procedimento di qualità. Leggi il testo della [Raccomandazione n. 1 - Linee guida sul dibattito pubblico](#)

Il Governo propone 44 opere da sbloccare, per oltre 13 miliardi di euro, da affidare a 13 commissari straordinari.

Il Ministro Giovannini: "Con questa seconda lista che sottoponiamo all'attenzione del Parlamento, manteniamo l'impegno di avviare al più presto la realizzazione di opere ferme da tempo"

15 giugno Dopo il decreto pubblicato ad aprile scorso, una seconda lista di 44 opere pubbliche da sbloccare mediante il commissariamento, per un valore di 13,2 miliardi di euro, è stata inviata oggi alle Camere per acquisire il parere da parte delle Commissioni parlamentari competenti. Per accelerare la realizzazione di questa seconda tranche di opere è prevista la nomina di 13 commissari straordinari. Lo schema di provvedimento, predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in attuazione della cosiddetta legge sblocca-cantieri' del 2019, segue la prima lista di 57 opere commissariate ad aprile scorso per un valore di 83 miliardi di euro e per le quali sono già online i rispettivi cronoprogrammi. Se il Parlamento esprimesse parere favorevole, diventerebbero 101 le opere commissariate, per un valore complessivo di 95,9 miliardi di euro, di cui 28,7 miliardi al Nord (30%), 27,2 miliardi al Centro (28%) e 40 miliardi al Sud (42%). Tenendo conto di criteri condivisi con le Commissioni parlamentari e con diverse istituzioni, nell'istruttoria per l'individuazione delle ulteriori opere da commissariare sono state considerate prioritariamente quelle inserite in documenti di pianificazione strategica, in avanzato stato di progettazione, con un quadro finanziario definito e la cui realizzazione determina significativi impatti positivi dal punto di vista socioeconomico. In questa nuova lista, in particolare, sono previsti 18 interventi sulla rete stradale, 15 infrastrutture

ferroviarie, 2 opere di trasporto rapido di massa per migliorare la mobilità urbana a Roma e Catania e 9 per presidi di pubblica sicurezza. Si tratta di opere caratterizzate da un elevato grado di complessità progettuale ed esecutiva, unito a criticità rilevate nell'iter amministrativo. La maggior parte degli interventi sono di rilevanza locale o regionale, per cui dovranno essere opportunamente acquisite 15 intese con i Presidenti delle regioni interessate. Per quanto riguarda la ripartizione territoriale



Notiziario Assoporti

Focus

delle nuove opere proposte al Parlamento, 15 sono al Nord (per 7,1 miliardi di euro), 16 al Centro (2,4 miliardi di euro) e 13 al Sud (3,7 miliardi di euro). Con questo secondo elenco presentato al Parlamento manteniamo l'impegno di velocizzare la realizzazione di opere attese da anni e di creare un sistema di verifica sullo stato di attuazione tramite la pubblicazione sul sito del Ministero dei relativi cronoprogrammi e degli stati di avanzamento, ha affermato il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. I Commissari, figure di alta professionalità tecnica e amministrativa e già attive in strutture pubbliche, potranno attivare procedure accelerate e semplificate, anche in deroga al codice degli appalti, ma nel rispetto delle regole a tutela dell'ambiente e del paesaggio. I Commissari potranno contare sul supporto dell'unità di contatto creata presso il Ministero. Parallelamente, con il nuovo decreto sulle semplificazioni ha aggiunto il Ministro - abbiamo aperto una nuova pagina velocizzando e reingegnerizzando i processi autorizzativi e attuativi per realizzare le opere del Piano nazionale di ripresa e resilienza e non solo. In futuro ha concluso il Ministro Giovannini - il ricorso ai commissariamenti dovrà essere un evento eccezionale, perché le nuove procedure dovrebbero permettere di realizzare le opere nei tempi previsti.

[Vedi la presentazione a proposito sul provvedimento](#)

Le opere stradali proposte per il commissariamento sono finalizzate ad agevolare la connessione con le aree interne del Paese, ad adeguare la viabilità ai mutati fabbisogni di trasporto e ad aumentare la sicurezza delle infrastrutture. Sono previsti, tra gli altri, interventi sulla SS28 Tangenziale di Mondovì, sulla SS64 Porrettana, sulla SS80 Gran Sasso d'Italia, sulla SS372 Telesina, sulla SS268 del Vesuvio, sulla Aurelia bis' in Liguria. Per quanto riguarda le infrastrutture ferroviarie, alcune opere da commissariare riguardano anche i luoghi interessati dai Giochi Olimpici invernali 2026 di Milano-Cortina. Viene proposto anche l'adeguamento del tracciato per l'adduzione al tunnel ferroviario transfrontaliero del nuovo collegamento Torino-Lione. Sono infine proposti interventi per i collegamenti con porti e aeroporti e l'elettrificazione di linee ferroviarie al Sud. Nel settore del trasporto pubblico locale, le opere da commissariare riguardano la metropolitana di Catania con il prolungamento fino all'aeroporto di Fontanarossa, e il potenziamento di linee tranviarie a Roma.

Per approfondimenti [clicca qui](#)

Decreto Ministeriale 255 del 16/06/2021

18 giugno - Modifica della composizione della Commissione nazionale per il dibattito pubblico istituita con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 dicembre 2020, n. 627

Per approfondimenti [clicca qui](#)

MINISTERO DELL'INTERNO

Via libera alla Certificazione verde COVID-19

L'Italia anticipa la diffusione del documento digitale che rende più semplice l'accesso ad eventi e strutture in Italia e che faciliterà dal 1° luglio gli spostamenti in Europa

17 giugno - Prende il via in Italia la Certificazione verde COVID-19, il documento gratuito, in formato digitale e stampabile, che facilita nel nostro Paese la partecipazione ad eventi pubblici (come fiere, concerti, gare sportive, feste in occasione di cerimonie religiose o civili), l'accesso alle residenze sanitarie assistenziali e lo spostamento in entrata e in uscita da territori eventualmente classificati in "zona rossa" o "zona arancione". La certificazione, frutto del lavoro congiunto di Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, in collaborazione con la Struttura Commissariale per l'emergenza Covid-19 e con il supporto del partner tecnologico Sogei, contiene un QR Code che ne verifica autenticità e validità. Il documento

attesta una delle seguenti condizioni: la vaccinazione contro il Covid-19, l'esito negativo di un tampone antigenico o molecolare effettuato nelle ultime 48 ore o la guarigione dall'infezione. A tutela dei dati personali, il QR Code della certificazione andrà mostrato soltanto al personale preposto per legge ai controlli. Con l'attivazione della piattaforma nazionale realizzata e gestita da Sogei, a partire da giovedì 17 giugno, i cittadini potranno iniziare a ricevere le notifiche via email o sms con l'avviso che la certificazione è disponibile e un codice per scaricarla su pc, tablet o smartphone. L'invio dei messaggi e lo sblocco delle attivazioni proseguirà per tutto il mese di giugno, e sarà pienamente operativo dal 28 giugno, in tempo per l'attivazione del pass europeo prevista per il 1° luglio.

Per approfondimenti clicca [qui](#)

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Il CdM approva la riforma per il rilancio del Ministero della Transizione Ecologica



Notiziario Assoporti

Focus

17 giugno Varato in Cdm il decreto legge che contiene le norme per rafforzare il ministero della Transizione Ecologica. Un piano da attuare in tempi stretti per consentire una piena adozione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per supportare le funzioni della Commissione VIA PNRR-PNIEC, nonché per conseguire gli obiettivi di decarbonizzazione e di politica ambientale assunti in ambito UE e con gli Accordi di Parigi, per il biennio 2021-2022. Il primo passo prevede un bando per l'assunzione di 218 laureati, con il 50 per cento dei posti riservato a soggetti che hanno già svolto attività di supporto tecnico specialistico e operativo in materia ambientale presso il ministero della Transizione Ecologica per almeno due anni, anche non continuativi, nel triennio anteriore alla predetta data. Ulteriori 200 tecnici saranno assunti invece per fronteggiare le necessità dettate dal dissesto idrogeologico e saranno incaricati presso le strutture commissariali regionali. La riforma, inoltre, prevede l'istituzione di un Dipartimento ad hoc per il Pnrr, una struttura che si avvarrà di due direzioni generali per accompagnare la realizzazione del Pnrr e per rendicontare sull'utilizzo dei fondi alla Ue. Infine, per l'espletamento delle attività tecniche e scientifiche correlate all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il ministero potrà avvalersi fino ad un massimo di trenta tecnici di Enea ed Ispra, che presteranno servizio in posizione di distacco presso gli uffici del MiTE. Questo decreto è da considerarsi un primo, importante, passo nel solco già tracciato del rafforzamento del Mite - dichiara il ministro Roberto Cingolani- partiremo subito con le assunzioni per iniziare con la messa a terra dei progetti del Pnrr. La direzione è quella di un ministero sempre più forte e specializzato, necessario per le grandi sfide ambientali a cui siamo chiamati.

MINISTERO DELLA DIFESA

Nulla da segnalare

AGENZIE E AUTORITA'

AGCM

VARIE

14 giugno - NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Provvedimento n. 29678

Publicato nel [Bollettino 24/2021 del 14/06/2021](#)

ART

Intervista del Presidente ART Zaccheo al Sole 24 Ore: Compensazione Covid in tariffa per rilanciare gestori e investimenti. Una regolazione che crei condizioni per lo sviluppo

17 giugno - Una compensazione Covid in tariffa per rilanciare gestori e investimenti. È quanto suggerisce il presidente di ART, Nicola Zaccheo. Il settore dei trasporti ha subito danni gravissimi dal Covid ma penso che ora avrà un rimbalzo importante, dice in una [intervista al Sole 24 Ore](#) Zaccheo, sottolineando però che la priorità è evitare che si ripercuotano sugli utenti i rischi di fallimento, di rallentamento della manutenzione e degli investimenti lasciati da un gigantesco squilibrio economico-finanziario nei bilanci di concessionari e gestori. E per questo abbiamo proposto al governo un algoritmo per calcolare una componente tariffaria spalmata negli anni e quindi sostenibile, spiega il presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti. Zaccheo ha quindi illustrato il ruolo dell'Autorità riguardo al PNRR. Nei prossimi mesi saremo i candidati naturali nella valutazione e nella vigilanza sugli effetti degli investimenti legati ai trasporti, ha spiegato. Toccando il tema della smart mobility, Zaccheo ha sottolineato che ART sta «incentivando» questa nuova mobilità, anche con clausole specifiche nei bandi di gara del trasporto pubblico locale, con forme di

bigliettazione unica e con la regolazione delle piattaforme digitali. Altri temi toccati nell'intervista: Regolazione per una mobilità sostenibile, RFI e gestione dell'infrastruttura ferroviaria, La regolazione in cui credo ha concluso Zaccheo è quella che, lungi dal creare rigidità, crei le condizioni per lo sviluppo del settore, garantisca equo e non discriminatorio accesso, non solo alle infrastrutture ma anche ai mercati. Anche quando tocca comparti che soffrono, più di altri, la regolazione, come l'autotrasporto o i taxi, dobbiamo essere capaci di tener conto degli interessi di tutti e di renderci visibili nel nostro ruolo di garante di una mobilità efficiente, di cui beneficiano tutti gli operatori. Il mio percorso di regolazione, per centrare questi obiettivi, parte dalla raccolta dei dati, dalle necessità di tutti i soggetti interessati, dall'ascolto di chi è oggetto di un provvedimento, dalle analisi degli effetti prodotti dalle nostre misure.

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Visita di QTerminals al Porto Canale di Cagliari

16 giugno - Nei giorni 15 e 16 giugno, a seguito di un processo informativo e conoscitivo iniziato lo scorso autunno, una qualificata delegazione della società QTerminals (operatore portuale internazionale con quartier generale in Qatar) ha effettuato una visita tecnica del terminal contenitori al Porto Canale di Cagliari e tenuto sessioni di incontri con i vertici dell'**AdSP**



Notiziario Assoporti

Focus

del Mare di Sardegna. Si tratta di un primo passaggio rilevante in vista di una possibile richiesta di concessione del compendio e del potenziale rilancio del traffico e dell'occupazione. Le interlocuzioni fra **AdSP** e QTerminals sono state costantemente supportate dall'Agenzia Governativa Invitalia in coordinamento con il MISE, con il coinvolgimento dell'Ambasciata italiana in Qatar, supportata da ICE, e dell'ambasciata del Qatar in Italia. Nadeem M. Mian, Chief Commercial Officer e il Capitano Mrityunjay Dhawal, Chief Operations Officer di QTerminals, che hanno guidato la delegazione hanno, in particolare, dichiarato: QTerminals è lieta di continuare le proprie valutazioni e analisi nelle prossime settimane e siamo in ogni caso rimasti favorevolmente colpiti dall'infrastruttura e dalle sue potenzialità. Vista delicatezza del momento evidenzio Massimo Deiana, Presidente dell'**AdSP** del Mare di Sardegna ritengo opportuno mantenere il massimo riserbo e non diffondere ulteriori dettagli sull'iter. Saluto favorevolmente questa visita, mantenendo un cauto ottimismo.

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Torre Piloti. Demolizione muro paraonde conclusa

18 giugno - Sono terminati i lavori di demolizione del muro paraonde sulla banchina «E» della Darsena Nautica e sono in corso gli interventi di predisposizione dei sottoservizi e della pavimentazione della banchina. La conclusione di questa prima fase propedeutica all'avvio dei lavori per la costruzione della nuova Torre Piloti è fissata a fine luglio 2021, in anticipo rispetto ai tempi previsti. L'intervento ha l'obiettivo di liberare nuovi spazi per gli allestimenti espositivi dell'area fieristica e rendere fruibile tutta la banchina per l'allestimento del Salone Nautico 2021 che si terrà nel mese di settembre. Le prossime fasi di cantiere della nuova Torre Piloti partiranno a ottobre 2021, a conclusione del Salone Nautico e a seguito dell'approvazione del progetto in Conferenza dei Servizi.

Conclusione RUMBLE e REPORT: due giorni dedicati ai porti sostenibili

18 giugno - Il 22 e 23 giugno si terrà il webinar Porti Sostenibili - Strategie per la riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico nelle città, conferenza internazionale organizzata a conclusione dei progetti RUMBLE, di cui **AdSP** è partner di progetto, e REPORT, grazie alla cooperazione di Regione Liguria e Università di Genova (capofila) e ai partenariati italo-francesi. Il webinar sarà un'occasione per approfondire le strategie di sostenibilità messe in campo nei porti del Mediterraneo, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento acustico e migliorare la qualità dell'aria. Il programma della conferenza prevede la partecipazione di relatori da Italia, Francia, Libano e Spagna, che si alterneranno nelle tre sessioni di lavoro. Una sessione è organizzata da Metropole Nice Côte d'Azur in collaborazione con il Centre d'Information et de Documentation sur le Bruit e sarà dedicata ad approfondire i risultati raggiunti grazie a RUMBLE con uno sguardo specifico alla realtà francese.

Di seguito il [programma dell'evento](#)

Essendo i posti limitati per partecipare è [necessario iscriversi](#)

(Iscrizione unica valida per tutte e tre le sessioni)

Durante tutta la conferenza sarà disponibile il servizio di traduzione simultanea in italiano, francese e inglese.

Palazzo San Giorgio apre al pubblico per i Rolli del Mare

18 giugno - Palazzo San Giorgio apre al pubblico per i Rolli del Mare Nelle giornate che chiudono The Ocean Race Europe, il grande evento velico che avrà il suo gran finale a Genova, sabato 19 e domenica 20 giugno il Comune organizza l'evento I Rolli del Mare, uno spin-off dei Rolli Days con l'apertura coordinata di alcuni siti particolarmente significativi del sistema dei Palazzi dei Rolli la cui storia e iconografia è legata, in particolare, al mare. Tra i palazzi storici prescelti per rappresentare i Rolli del Mare anche Palazzo San Giorgio che sarà aperto in entrambe le giornate di sabato 19 e domenica 20 dalle ore 10 alle 19. Le prenotazioni per le visite guidate alla storica sede dell'AdSP hanno fatto registrare in pochi giorni il tutto esaurito. Le visite saranno 11 al giorno della durata di 45 minuti ciascuna per gruppi di circa 20 persone e per un totale in due giornate di oltre 450 visitatori che avranno la possibilità di ammirare gli spazi e le opere d'arte esposte a Palazzo San Giorgio. Considerato l'altissimo numero di richieste rispetto alle disponibilità,



Notiziario Assoporti

Focus

L'Autorità di Sistema Portuale pianificherà in autunno alcune giornate di apertura straordinaria del Palazzo. Per ulteriori informazioni su future visite guidate contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico alla mail urp@portsofgenoa.com.

Porto di Savona, partono i lavori per rifare i piazzali

17 giugno - Danneggiati dalla mareggiata del 2018, oggi sono stati consegnati i lavori che dureranno 1 anno. Sono stati consegnati, oggi, all'impresa Cardi Costruzioni i lavori di rifacimento dei piazzali del bacino portuale di Savona, che erano stati danneggiati dalla mareggiata dell'ottobre 2018, evento che aveva deteriorato anche la zona del Molo delle Casse dove sono collocati i depositi costieri e per il cui ripristino sono stati recentemente ultimati i lavori di rifacimento di pavimentazione e dei sottoservizi consentendo a quelle aree di tornare alla piena operatività. Il cantiere avviato oggi avrà durata di un anno (costo 3,5 milioni di Euro) e prevede la realizzazione di due vasche per il trattamento di prima pioggia dei piazzali, il rifacimento ex novo di tutti i sottoservizi di piazzale e una nuova dorsale antincendio per dare garantire la massima efficienza e sicurezza in caso di eventuali incidenti, così come era stato richiesto a seguito dell'incendio che aveva interessato il piazzale di Savona Terminal Auto, sempre nel 2018 e distrutto le auto presenti. Completerà l'intervento il ripristino completo di tutte le pavimentazioni asfaltate con conglomerato bituminoso specifico per i carichi dei piazzali portuali.

Un commissario per la Viabilità di accesso all'Hub portuale di Savona

16 giugno - Nell'elenco di 44 opere inviato dal MIMS alle Camere per il parere delle Commissioni parlamentari figura un progetto di viabilità che riguarda da vicino il porto di Savona. Il progetto Viabilità di accesso all'Hub portuale di Savona, di cui è stato nominato commissario l'Ing. Matteo Castiglioni direttore operation e coordinamento territoriale di Anas, prevede il prolungamento della Variante della S.S.1 Aurelia (Aurelia bis) oltre lo svincolo di C.so Ricci, denominato Svincolo Letimbro, fino a riallacciarsi più a sud a via Stalingrado, in corrispondenza del fascio binari della ferrovia Genova-Ventimiglia. La lunghezza complessiva sarà di circa 2940 metri, di cui 2690 si svilupperanno all'interno della galleria Madonna degli Angeli. La finalità dell'intervento è quella di realizzare una variante a quella che percorre l'attuale abitato, disegnando una carreggiata che permetta una migliore percorribilità per i mezzi di trasporto diretti verso il porto, evitando quindi il transito all'interno dei comuni di Albisola Superiore e Albissola Marina. L'opera fa parte di un ampio progetto infrastrutturale del valore di 143 milioni di euro già in parte realizzato o in fase di realizzazione, che consente di connettere gli scali di Savona e Vado Ligure con il sistema autostradale. L'intervento rappresenta, oltre al quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo-Pavia sulla linea ferroviaria Milano-Genova e al potenziamento della linea Tortona-Voghera, un tassello fondamentale per completare il mosaico del corridoio TEN-T Genova Rotterdam.

Iniziati i lavori di bonifica della spiaggia della "Madonnetta" a Savona

15 giugno - Hanno preso avvio i lavori di demolizione e sgombero delle strutture pericolanti sulla spiaggia di confine tra Albissola Marina e Savona, di fronte allo scoglio della "Madonnetta". L'intervento fa parte del progetto di riqualificazione e manutenzione straordinaria dei fabbricati di Savona affidato alla società Reborà Costruzioni. L'area era stata gravemente danneggiata dalla mareggiata dell'ottobre 2018 che aveva divelto la piattaforma in cemento e reso inutilizzabile la scala in metallo di accesso. Per motivi di sicurezza, l'Autorità di Sistema Portuale aveva immediatamente deciso di circondare il perimetro degli ex stabilimenti balneari Madonnetta con delimitatori e transenne. Reborà Costruzione procederà alla demolizione e rimozione completa delle macerie e alla vagliatura dell'arenile, infine metterà in sicurezza le strutture pericolanti. La data di conclusione dell'intervento è prevista per la fine del mese di luglio.

I Ports of Genoa accolgono il Master in Trasporti Internazionali della Sorbona

15 giugno - Lunedì 14 giugno gli studenti del Master in Trasporti Internazionali della Scuola di Economia dell'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne, guidati dal direttore Emeric Lendjel, hanno fatto visita ai Ports of Genoa, prima tappa di un tour italiano nel quadro di un percorso di studio comparativo fra i sistemi di trasporto dei più avanzati Paesi europei. Dopo un'introduzione del Direttore della Pianificazione e Sviluppo Marco Sanguineri, che ha illustrato le peculiarità della governance del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale e le sue linee di sviluppo, i riflettori si sono spostati sugli operatori: Paolo Cornetto (CEO di APM Terminals Vado Ligure), Stefano Negrini (Direttore Tecnico di Genoa Mediterranean Gateway) e Marco Ghia (Marketing Supervisor di PSA Sech e Genova Pra') hanno presentato agli studenti le strutture e le modalità



Notiziario Assoporti

Focus

operative dei propri terminal, delineando le strategie per essere competitivi sul mercato globale. L'interesse degli studenti si è concentrato in particolare sull'integrazione intermodale dei porti con i mercati interni e sulle tecnologie per l'automazione delle operazioni portuali, per comprendere i costi di investimento, i contributi all'efficienza dei processi e i risvolti sul lavoro portuale. Dopo aver ammirato le prestigiose sale di Palazzo San Giorgio, il gruppo ha concluso la visita con un giro del porto in battello, per osservare da vicino gli impianti portuali e catturare una impareggiabile vista di Genova dal mare.

L'ambasciatore della Repubblica di Corea incontra il Presidente Signorini

15 giugno - L'ambasciatore della Repubblica di Corea, Hee-seog Kwon ha incontrato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini nel corso di una visita generale alla città di Genova. L'incontro è stato l'occasione per un approfondimento sui principali progetti di espansione dei porti di Genova e Savona e sugli interventi di potenziamento degli scali sudcoreani di Busan e Incheon. A questo proposito è emersa l'intenzione di rafforzare i rapporti industriali e commerciali tra il Paese asiatico e i Ports of Genoa che nel 2019 hanno fatto segnare una movimentazione complessiva di oltre 56.000 TEU. La Corea del Sud rappresenta per l'economia del nord Italia una nazione ad alto potenziale per lo sviluppo dei traffici relativi all'export italiano e all'import di prodotti di consumo, distribuiti in Europa attraverso i Ports of Genoa. Hee-seog Kwon era accompagnato, oltre che dal suo staff, da Giuseppe Franceschelli ambasciatore del Comune di Genova nel mondo, nonché ottimo conoscitore del Paese asiatico grazie all'esperienza maturata in oltre 6 anni di lavoro in Corea del Sud.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

Iniziati i lavori della nuova caserma dei Vigili del Fuoco in porto che sarà ultimata tra 18 mesi.

17 giugno - Presto i Vigili del Fuoco potranno usufruire della nuova caserma in porto che sostituirà la vecchia sede sul Molo Garibaldi. Si tratta di un fabbricato su due livelli con accesso alla banchina che verrà realizzato in calata Malaspina, all'interno del primo bacino portuale del porto della Spezia. Il nuovo edificio avrà una superficie coperta di 587,21 m² e sarà costituito da due corpi indipendenti, in cui saranno ospitate varie attività e servizi. Al piano terra è prevista l'ubicazione dell'autorimessa, il deposito materiale nautico, l'equipaggiamento, il locale lavaggio/deposito mute, il magazzino, il locale ricarica bombole, e la centrale termica oltre ai servizi. Al piano rialzato saranno ubicati l'atrio, la sala operativa, la sala mensa, la cucina la dispensa lo spogliatoio, i servizi igienici e la sala lavastoviglie. Le funzioni e l'organizzazione degli spazi interni all'edificio sono il frutto di un confronto tecnico con i Vigili del Fuoco, che si è svolto nella fase di progettazione allo scopo di soddisfare al meglio le esigenze organizzative e operative del Corpo. Lo spostamento di sede dei Vigili del Fuoco consentirà di recuperare gli spazi occupati dall'attuale caserma sul molo Garibaldi e destinarli ad altri scopi, in attuazione di un processo di riorganizzazione e razionalizzazione delle funzioni portuali avviato dall'**AdSP**. L'importo contrattuale è di 1.798.630,61, pari ad un ribasso del 24,37% sul prezzo a base d'asta, più gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad . 95.989,02. L'impresa appaltatrice è la società I.Tec. Srl con sede legale in Via Marsara, 4 Villa del Conte (PD). Il Rup è L'ing. Alberto Corona e il direttore dei Lavori è l'Ing. Fabrizio Simonelli.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Porto di Ancona: ordinanza per accesso persone e mezzi

15 giugno - Cambiano nel porto di Ancona le modalità di accesso per le persone e per i mezzi non collegati alle attività portuali. L'Autorità di sistema portuale ha emanato oggi un'ordinanza che ha lo scopo di migliorare la coesistenza della circolazione fra i veicoli legati al traffico portuale e degli operatori con il crescente afflusso di persone diretto nell'area del Porto antico dove, nella stagione estiva, sono presenti al molo Rizzo attività di ristorazione, ricreative e intrattenimento. Una decisione che ha lo scopo aumentare la sicurezza e di conseguenza garantire l'incolumità a tutti coloro che transitano nello scalo. L'ordinanza prevede, da giovedì 17 giugno, il divieto di accesso a monopattini, skateboards e biciclette da ogni varco portuale. Saranno consentiti esclusivamente gli accessi di biciclette dei lavoratori del porto nella fascia oraria compresa fra le ore 5 e le ore 15 o che siano utilizzate dai passeggeri e dagli equipaggi delle navi traghetto. Sempre da giovedì sarà



Notiziario Assoporti

Focus

vietato l'accesso delle automobili non autorizzate e dirette agli esercizi commerciali presenti nell'area portuale. Per ridurre ogni eventuale interferenza tra i pedoni e il traffico dei veicoli, le persone dirette al Porto antico dovranno passare dal varco della Repubblica con l'obbligo di utilizzare il percorso pedonale contrassegnato in rosso per chiunque intenda andare a piedi dalle aree del porto storico fino alla banchina San Francesco al Porto antico. Le novità riguardano anche Portella Santa Maria, varco pedonale oggetto di molteplici segnalazioni di passaggio di motocicli e altri mezzi di trasporto non autorizzati. Per eliminare i rischi per gli utenti dei locali circostanti nelle ore di minore visibilità è stata prevista, da domani mercoledì 16 giugno, la chiusura della Portella dalle ore 18.30 alle ore 6 del mattino. Rimane disponibile l'accesso pedonale dal varco della Repubblica.

Il porto di Ancona ha dato il benvenuto a Msc Splendida

13 giugno - Il porto di Ancona ha salutato oggi l'arrivo di MSC Splendida, nave dal design elegante e tra le più grandi della flotta di MSC Crociere con i suoi 333 metri di lunghezza e le sue 137 mila tonnellate di stazza, è la quinta nave della compagnia a riprendere il mare dopo lo stop a causa della pandemia e la più grande nave mai entrata nel porto di Ancona. MSC Splendida partirà da Ancona ogni domenica proveniente da Trieste (da dove partirà ogni sabato) per poi proseguire lungo il suo itinerario di 7 notti lungo l'Adriatico e arrivando a Bari il martedì, facendo scalo a Ragusa (Croazia), Corfù (Grecia) e Spalato in Croazia fino al 3 luglio quando sarà invece introdotto uno scalo a Cattaro (Montenegro). Ancona diventa così una tappa cruciale negli itinerari della Compagnia, un porto di imbarco per molti passeggeri ma anche porto ideale da cui partire per visitare le bellezze del territorio con escursioni protette e sicure alla scoperta della città di Ancona, dell'entroterra delle Marche e della splendida riviera del Conero. Per celebrare la ripartenza di MSC Crociere dallo scalo dorico di MSC Splendida, è stata organizzata a bordo della nave una tavola rotonda seguita dalla tradizionale cerimonia del «Maiden Call» alla presenza della Signora Stefania Vago, del Managing Director Leonardo Massa nonché dal comandante di MSC Splendida Michele di Mauro - e delle principali autorità e istituzioni cittadine, tra il Prefetto di Ancona, Darco Pellos, il Contrammiraglio Enrico Moretti, Direttore Marittimo e Comandante del Porto di Ancona, Rodolfo Giampieri, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale, Ida Simonella, Assessore al Porto del Comune di Ancona, Francesco Baldelli, Assessore Regionale alle Infrastrutture, Lavori pubblici e Territorio. La signora Stefania Vago, nell'introdurre l'evento di oggi ha dichiarato Voglio dare il benvenuto a questa nave da parte della città di Ancona e di tutto il territorio, una città con la quale la mia famiglia ha un legame particolare, auguro vento in poppa a tutti voi. Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere ha dichiarato Entrare questa mattina in porto ad Ancona è stata una vera emozione, siamo felici di aver portato di nuovo in Adriatico MSC Splendida la nave più grande mai entrata in questo porto e una nave che riporta in Adriatico dopo molto tempo - il nostro concept di nave nella nave' dello Yacht Club una proposta che ha avuto tantissimo successo che offre ai nostri ospiti una vacanza esclusiva e di alto livello. Con questo itinerario che giungerà nel porto di Ancona ogni domenica, la nave effettuerà 15 toccate fino al 19 settembre, toccheremo città ricche di fascino, tra cui Corfù in Grecia e Spalato che sostituirà Cattaro fino al 3 luglio. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito e sostenuto questa ripartenza torneremo anche nel 2022 con l'obiettivo di portare navi sempre più grandi e avanzate per sempre più mesi all'anno. Darco Pellos, Prefetto di Ancona ha commentato: Grazie di aver scelto Ancona, oggi per la nostra città è una splendida giornata così come lo è per l'intero territorio. Abbiamo davanti una ripresa del traffico crocieristico che si era interrotto ad aprile scorso, oggi abbiamo qui una compagnia che crede nell'ingegno italiano quello di un Paese che nei momenti di difficoltà sa dare il meglio e questa splendida nave in questa splendida giornata ne è la dimostrazione. Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale: L'arrivo di Msc Splendida, la più grande nave da crociera mai attraccata nel porto di Ancona,

segna la voglia di ripartenza del settore. Un'opportunità che gli operatori, il territorio e il turismo stavano aspettando come segnale di conferma di un ritorno verso un'auspicata normalità. Rilevante il fatto che Msc Crociere, una delle più grandi compagnie di navigazione al mondo, ha deciso di puntare sul porto internazionale di Ancona. Un'opportunità da non perdere. Contrammiraglio Enrico Moretti, Direttore Marittimo e Comandante del Porto di Ancona ha commentato: Da bordo della pilotina ho visto la sagoma di MSC Splendida arrivare in porto questa



Notiziario Assoporti

Focus

mattina, per me è stata un'emozione, questa nave è la concretizzazione del lavoro congiunto che ha portato ad uno splendido risultato di cui beneficeranno in molti. Sapendo che la compagnia aveva la necessità di portare una nave più grande ci siamo messi all'opera per trovare una soluzione alternativa al consueto accosto per le crociere e quindi per consentire l'ormeggio ad una nave così grande. Un lavoro di squadra di tutti i tecnici, della Regione e l'amministrazione comunale e della comunità portuale tutta che hanno capito quanto fosse cruciale far ripartire la crocieristica per il nostro porto. Ida Simonella, Assessore al Porto del Comune di Ancona ha commentato: Grazie ad MSC che ha continuato a credere nella nostra città e nel nostro porto, non era scontato che in un anno così difficile la compagnia potesse tornare a scalare Ancona. L'arrivo di MSC Splendida è per tutti noi dunque un'occasione unica, avere un player internazionale come MSC Crociere che opera nel nostro territorio vale moltissimo, per l'economia, per la crescita e per il futuro della nostra città. Francesco Baldelli, Assessore Regionale alle Infrastrutture, Lavori pubblici e Territorio ha concluso: Il plauso va a tutti noi per aver saputo fare squadra con tutte tutte le autorità e istituzioni locali, con gli operatori portuali che tutti assieme hanno consentito a questa nave di entrare ad Ancona. Porto il saluto e il ringraziamento del Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli e del Consiglio regionale, stiamo lavorando per una nuova visione delle infrastrutture marchigiane che devono essere sempre più interconnesse e intermodali. Crediamo fermamente negli investimenti a sostegno dell'economia del mare, uno straordinario moltiplicatore delle attività economiche del territorio, il porto di Ancona è infatti porta di accesso a tutte le Marche. Per l'estate 2021 MSC Crociere ha schierato nel Mediterraneo 6 navi che toccano 11 diversi porti italiani una scelta che vuole favorire l'accesso ai passeggeri da tutta la Penisola. A queste si aggiunge la ripartenza nel Regno Unito avvenuta oggi da Southampton con l'ammiraglia MSC Virtuosa, stanno per ripartire anche le crociere in Nord Europa (primo viaggio di MSC Seaview il 3 luglio da Kiel alla scoperta del Mar Baltico) e nei Caraibi (con MSC Magnifica che partirà da Miami il 2 agosto e MSC Divina da settembre). In Adriatico MSC Crociere ha schierato 3 navi con una serie di itinerari in partenza da Trieste, Venezia Ancona e Bari, e scali al Pireo (Atene) e in alcune delle più belle isole greche, Cattaro (Montenegro), Ragusa e Spalato (Croazia). Oltre a MSC Splendida ci sono infatti MSC Orchestra ripartita lo scorso 5 giugno da Venezia e MSC Magnifica che dal 20 giugno partirà sempre la domenica da Venezia per poi arrivare a Bari il lunedì e Pireo per Atene il mercoledì, facendo poi scalo nell'isola greca di Mykonos e a Spalato (Croazia). MSC Splendida, una delle navi tra le più lussuose della Compagnia, ha una stazza lorda di 138.000 tonnellate è lunga 333 metri ed è alta 67 metri. Classe Fantasia, può accogliere 3.274 passeggeri (attualmente -30%) e 1370 membri dell'equipaggio. A bordo gli ospiti possono trovare il lusso e la discrezione degli ambienti arredati in stile mediterraneo e liberty dislocati su 18 ponti e collegati da 25 ascensori, sei scalinate in cristallo Swarovski sovrastate da lucernai in vetro di Murano. MSC Splendida mette a disposizione dei passeggeri 1.637 cabine, 4 piscine, idromassaggi, 20 bar, 6 ristoranti, un'area benessere denominata "Aurea Spa" di oltre 2000 m² e un'area di lusso riservata "MSC Yacht Club" con 71 suite, due ascensori privati, piscina privata e maggiordomo. Su tutte le 10 navi che MSC Crociere ha schierato per l'estate 2021 viene applicato il rigoroso «Protocollo di salute e sicurezza», messo a punto dalla Compagnia in collaborazione con numerose autorità italiane (Ministero della Salute, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Uffici della Sanità Marittima ecc.) e validato dal Comitato Tecnico Scientifico, che ha permesso di ospitare, da agosto 2020 ad oggi, decine di migliaia di passeggeri in piena sicurezza.

Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale

La Console Generale USA visita il Porto di Ravenna

18 giugno - La Console Generale degli Stati Uniti a Firenze, Ragini Gupta è stata in visita al porto di Ravenna giovedì 17 giugno. Dopo aver visitato il Porto in navigazione lungo il Canale Candiano, a bordo di una motovedetta della

Capitaneria di Porto, accompagnata dal Capo Reparto Tecnico Amministrativo della Capitaneria di Porto C.V. Armando Ruffini, dal Vicesindaco Eugenio Fusignani e dal Presidente dell'Autorità Portuale, Daniele Rossi, la Console Generale ha proseguito la propria mattinata in Autorità Portuale, dove le sono stati presentati i più importanti progetti di sviluppo del porto. Nel corso del colloquio la Console Generale ha manifestato grande interesse per il Progetto Ravenna Port Hub, di imminente avvio, e per quello di rilancio della funzione crocieristica del porto di Ravenna, la cui gara è in corso. La Console Generale ha inoltre espresso la volontà di



Notiziario Assoport

Focus

sviluppare tutte le sinergie possibili con aziende americane del settore, per cogliere le opportunità che in questo momento il porto di Ravenna può offrire nel segno di un rafforzamento dei rapporti di collaborazione che storicamente hanno sempre caratterizzato la comunità ravennate e gli Stati Uniti d'America.

Una alleanza regionale per il trasporto ferroviario delle merci 7 luglio 2021

18 giugno - Alleanza regionale per il trasporto ferroviario delle merci, questo il tema del convegno che si terrà il 7 luglio 2021 dalle ore 9:00 in diretta streaming dalla sede della Regione Emilia-Romagna. Un appuntamento prezioso per ascoltare i casi di successo di imprese leader di diversi settori, che spaziano dall'alimentare alla meccanica e alla chimica. I supply chain manager di queste aziende racconteranno la propria esperienza riguardo lo sviluppo di servizi intermodali di qualità, in linea con le richieste dei lead time del mercato, ricercando soluzioni tecnologiche per aggregare volumi, sviluppando partnership evolute con fornitori e riducendo allo stesso tempo le emissioni ambientali. Tale tema è infatti divenuto prioritario in una Regione con un settore manifatturiero d'eccellenza, prima regione per export pro capite, in connessione con i sistemi economici di tutto il mondo, promuovere il riequilibrio modale del sistema di trasporto merci, è una priorità condivisa tra industria, imprese del settore dell'intermodalità ferroviaria ed istituzioni. Un tema di assoluta importanza tanto per le imprese quanto per i consumatori. La Regione Emilia-Romagna, da sempre impegnata a sostenere il trasporto ferroviario delle merci e pioniera nello sviluppo di leggi d'incentivazione mirate al settore, durante il convegno presenterà le politiche a favore di questa modalità di trasporto in una visione integrata tra azioni per un trasporto a basso impatto ambientale, azioni a sostegno dell'innovazione delle imprese, ed azioni orientate alla qualificazione delle competenze del settore. IL convegno è organizzato da ER.I.C. (Emilia-Romagna intermodal cluster), con il supporto di Fondazione ITL. Di ER.I.C. fanno parte: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, Cepim Spa, Dinazzano po Spa, Interporto Bologna S.p.a., Terminal Rubiera S.r.l., Lotras S.p.a., Terminali Italia S.r.l. Gruppo FS, Terminal Piacenza intermodale S.r.l., Sapir S.p.a. Andrea Corsini, Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio della Regione Emilia-Romagna, dichiara: In un momento come quello attuale in cui c'è una forte spinta verso il tema della sostenibilità ambientale, ed in cui si è reso evidente quanto sia importante avere un sistema di trasporti efficiente e resiliente, abbiamo con forza voluto questo momento di incontro tra alcune delle imprese che rappresentano l'eccellenza della manifattura regionale, e che utilizzano servizi di trasporto ferroviario, ed il nostro cluster intermodale regionale ER.I.C.. In un territorio fortemente interconnesso e collegato alle catene del valore globali, ci accumuna la sensibilità nel voler rafforzare un sistema di trasporto merci più equilibrato da punto di vista modale, a ridotto impatto ambientale, ed efficiente. Il settore dei trasporti sarà uno dei settori chiave per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale fissati dall'Unione Europea e una Regione come l'Emilia-Romagna che nelle politiche d'incentivo al trasporto ferroviario è stata pioniera, vuole continuare ad essere all'avanguardia e stimolare la collaborazione tra imprese e istituzioni per rafforzare il sistema del trasporto merci del futuro. Per poter ricevere il link di accesso al collegamento streaming la registrazione è obbligatoria. Seguire le istruzioni riportate alla pagina web dell'evento :

<https://www.fondazioneitl.org/convegno-alleanza-regionale-per-il-trasporto-ferroviario-delle-merci/>

Per maggiori informazioni:

www.ericintermodal.com

Assemblea interna **Assoport**: parole d'ordine, unità d'intenti e lavoro di squadra.

L'**AdSP** della Sicilia Occidentale rientra in Associazione

14 giugno - Roma: Si è tenuta oggi l'Assemblea degli associati per la prima volta dopo la designazione del nuovo Presidente dell'Associazione dei Porti Italiani, Rodolfo Giampieri. Una riunione di condivisione di obiettivi tra tutti i

Presidenti che ogni giorno si trovano a dover affrontare, da veri protagonisti, le necessità dell'economia reale che ruota intorno ai porti. Il nuovo Presidente dell'Associazione ha incassato anche il rientro dell'AdSP del Mar di Sicilia Occidentale. Infatti, con una lettera del Presidente Pasqualino Monti di richiesta di rientro a partire dal 1° luglio, naturalmente approvata all'unanimità, Assoport torna ad avere tutte le Autorità di nuovo associate. Un risultato importante per tutta l'Associazione che segna l'avvio di un periodo di forte coesione. Nel corso della riunione, Giampieri ha aggiornato i suoi colleghi con le comunicazioni riguardanti gli incontri con



Notiziario Assoporti

Focus

le associazioni del cluster alle quali è stata chiesta ed offerta collaborazione trovando ampio consenso. Un'azione che sarà fatta insieme ai Presidenti delle **AdSP** in modo da condividere linee comuni e trovare soluzioni ai tanti temi che riguardano la portualità. Inoltre, ha riferito del lavoro che l'Associazione sta svolgendo in stretta collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, sottolineando la regolarità di convocazione della Conferenza Nazionale di coordinamento delle **AdSP** da parte del Ministro Giovannini, e la grande disponibilità della Direzione del Ministero preposta ai rapporti con le autorità. L'Assemblea è stata altresì occasione per presentare la squadra interna di **Assoporti** con la condivisione unanime dei prossimi obiettivi strategici, e la conferma di Oliviero Giannotti come Segretario Generale. A margine dell'Assemblea, Giampieri ha dichiarato, Sono molto contento di come sta andando il lavoro dell'Associazione in questo primo mese. Colgo con immenso piacere la decisione di Pasqualino Monti di far rientrare l'**AdSP** della Sicilia Occidentale in Associazione, soprattutto adesso che stiamo per affrontare un momento di grande rilancio del Paese anche grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che richiede un supplemento di responsabilità da parte di tutti noi. Da oggi possiamo lavorare coesi al fianco di tutti i player del nostro settore, trovando le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto, in forte collaborazione con il Ministero.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità Portuale di Gioia Tauro

Nulla da segnalare

Autorità Portuale dello Stretto

Nulla da segnalare

Autorità Portuale Regionale

Nulla da segnalare

UNIONE EUROPEA

Parlamento Europeo

Nulla da segnalare

Consiglio Europeo

Nulla da segnalare

Commissione Trasporti

Next TRAN meeting

18 giugno - In the context of the COVID-19 pandemic, the President of the European Parliament has established a number of measures to contain the spread of the virus and to safeguard Parliament's core activities. The current precautionary measures do not affect work on legislative priorities. Core activities are maintained to ensure the smooth running of the institution's legislative, budgetary, and scrutiny functions. The meetings allow for remote participation in a virtual environment. Thus, the next joint ITRE-TRAN meeting will take place on Thursday 24 June from 16.30 to 16.45 (CEF vote).

[TRAN committee meetings 2021](#) (PDF - 48 KB)

[TRAN work in progress \(situation 09.06.2021\)](#) (PDF - 75 KB)

[TRAN Coordinators](#) (PDF - 12 KB)

[Tourism Task Force - composition](#) (PDF - 16 KB)

[TRAN latest news](#)

[TRAN studies and publications](#)

[Press Room](#)

[Fact Sheets on the European Union](#)

17 giugno - [ETS workshop](#)

Commissione Ambiente, affari marittimi e pesca

Nulla da segnalare

Commissione Migrazione, affari interni e cittadinanza

Nulla da segnalare

Commissione Europea

17 giugno - [Aiuti di Stato: la Commissione autorizza il sostegno pubblico per diversi servizi di traghetto in Italia e considera aiuti incompatibili le altre misure a favore di Siremar e SNS](#)

14 giugno - [L'UE dà il via libera al certificato COVID digitale UE](#)

REGIONI

Conferenza Unificata

17 giugno - La Conferenza Unificata, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Gelmini, ha esaminato il seguente ordine del giorno con gli esiti indicati: Approvazione del report e del verbale della seduta del 3 giugno 2021

APPROVATI

1. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, sullo schema di decreto di riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2021.

SANCITA INTESA

2. Parere, ai sensi dell'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante: Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.

PARERE RESO

3.



Notiziario Assoporti

Focus

Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui all'art. 1, comma 71, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante l'istituzione di un fondo per l'anno 2021, finalizzato a sostenere gli istituti autonomi case popolari, nonché gli enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti istituti, in relazione ai costi per le esternalizzazioni relative ad attività tecnica e a prestazioni professionali previste dalla disciplina degli appalti pubblici e dalle normative vigenti in materia edilizia.

SANCITA INTESA

4. Parere, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante: Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

PARERE RESO

5. Parere, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di Linee guida per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 64-bis del decreto legislativo 82/2005.

PARERE RESO

6. Parere, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di Linee guida operative per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori.

PARERE RESO

7. Parere, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto direttoriale del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, recante le modalità di erogazione delle risorse destinate alle città ad alto inquinamento di PM10 e biossido di azoto dal Piano Strategico Nazionale della mobilità sostenibile.

PARERE RESO

8. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 1, comma 562, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sullo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante Riparto del contributo di 100 milioni di euro per l'anno 2021, a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali.

SANCITA INTESA

Intesa, ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 2, della legge 21 maggio 2021, n. 69, di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", sul decreto del Ministero dell'interno che stabilisce i criteri e le modalità di concessione dei contributi del Fondo per i Comuni che individuano sedi alternative agli edifici scolastici da destinare al funzionamento dei seggi elettorali.

SANCITA INTESA

Conferenza Stato-Regioni

17 giugno - La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Gelmini, ha esaminato il seguente ordine del giorno con gli esiti indicati: Approvazione del report e del verbale della seduta del 3 giugno 2021

APPROVATI

1. Intesa, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, convertito con modificazioni dalla legge n. 69 del 2021, sul decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, contenente la nuova proposta di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica.

SANCITA INTESA

2. Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 17 maggio 1999, n. 144, sulla proposta di riparto, per l'anno 2021, delle risorse del Fondo destinato al co-finanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei regionali di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV).

PARERE RESO

3. Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 702, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante Riparto di risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 1, comma 702, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. PARERE RESO

4. Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un componente del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.P.C.M. 9 luglio 2014, recante: Approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale.

RINVIO

5. Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome recante Proroga di ulteriori dodici mesi delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 13, comma 1, dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome,



Notiziario Assoporti

Focus

concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 26.02.2006, n. 43, e per la disciplina della formazione (Rep. Atti n. 209/CSR del 23 novembre 2017), recepito con il Decreto del presidente del consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018 (GU n.80 del 6 aprile 2018).

SANCITO ACCORDO

6. Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lett. b) e 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'Aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep atti 168/CSR) in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni.

SANCITO ACCORDO

7. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali sulla sperimentazione di strutture di prossimità e sul riparto per l'anno 2020 delle risorse di cui all'articolo 1, comma 11 del medesimo Decreto Legge n. 34/2020.

RINVIO

8. Intesa, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del turismo recante Istituzione e compiti del Comitato permanente di promozione del turismo in Italia.

SANCITA INTESA

9. Presa d'atto, ai sensi dell'articolo 9 del D.M. 29 novembre 2016, n. 937, della Relazione annuale sullo stato di avanzamento degli interventi per strutture residenziali universitarie cofinanziati ai sensi della legge 14 novembre 2000, n. 338, (IV bando).

PRESA D'ATTO

10. Informativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Programma operativo nazionale per l'anno 2021 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati di cui all'Allegato I del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 novembre 2017.

INFORMATIVA RESA

11. Intesa, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 75, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministro della transizione ecologica e con il Ministro della salute, recante Elenco delle specie di piante officinali coltivate nonché criteri di raccolta e prima trasformazione delle specie di piante officinali spontanee.

RINVIO

12. Comunicazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 19 maggio 2020, dell'accordo per la cessione alla Provincia autonoma di Trento, da parte della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna, di una quota del proprio plafond de minimis.

COMUNICAZIONE RESA

13. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sullo schema di decreto del Ministro della salute recante Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.

SANCITA INTESA

Fuori sacco:

- Programma Investimenti ex art. 20 legge n. 67 /1988 - Proposta accordo di Programma integrativo con la regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 5 bis del d.lgs 502/1992, come introdotto dal d.lgs 229/1999

SANCITA INTESA

- Anticipazioni dei pagamenti diretti in attuazione dell'articolo 10 ter del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44

SANCITA INTESA

EVENTI

Nulla da segnalare

